Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DP Reg. n. 0436/ Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2007 è disponibile, sul medesimo sito con accesso riservato all'utenza registrata, la versione del Bollettino Ufficiale firmata digitalmente dal responsabile di Redazione e pertanto con valore giuridico a tutti gli effetti.

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e provvedimenti delle Comunità europee

Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 140 del 19 giugno 2007

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

07_28_1_DPR_187_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 giugno 2007, n. 0187/Pres.

LR 16/2006, art. 27. Regolamento per la concessione di contributi ai Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ricompresi nei territori classificati montani, per la progettazione e la realizzazione dei piani di insediamento produttivo agricolo. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 27, comma 3, della legge regionale 10 agosto 2006, n. 16, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore dei Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ricompresi nei territori classificati montani, per la progettazione e realizzazione di piani di insediamento produttivo agricolo, nella misura del 100 per cento della spesa relativa alla progettazione, alla realizzazione delle infrastrutture, ai frazionamenti dei terreni e alle spese notarili, e dei costi per l'acquisizione delle aree;
VISTO l'articolo 30, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso", secondo il quale i criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione regionale e gli Enti regionali devono attenersi per la concessione di nuovi incentivi sono predeterminati con Regolamento, qualora non siano già previsti dalla legge;
VISTO il testo regolamentare in merito predisposto dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
PRESO ATTO della valutazione positiva espressa sul medesimo dal Consiglio delle Autonomie Locali con processo verbale n. 32/2007, nella riunione del 6 giugno 2007;
VISTO l'art. 42 dello Statuto di autonomia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1448 dd. 14 giugno 2007;

DECRETA

1. E' approvato il "Regolamento per la concessione di contributi ai Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ricompresi nei territori classificati montani, finalizzati alla formazione di piani di insediamento produttivo agricolo ai sensi dell'articolo 27, della legge regionale 10 agosto 2006, n. 16 (Norme in materia di razionalizzazione fondiaria e di promozione dell'attività agricola in aree montane)", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_28_1_DPR_187_2_ALL1

Regolamento per la concessione di contributi ai Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ricompresi nei territori

classificati montani, per la progettazione e la realizzazione dei piani di insediamento produttivo agricolo in esecuzione dell'articolo 27 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 16 (Norme in materia di razionalizzazione fondiaria e di promozione dell'attività agricola in aree montane)

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri per la concessione di contributi per la progettazione e la realizzazione dei piani di insediamento produttivo agricolo, in esecuzione dell'articolo 27 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 16 (Norme in materia di razionalizzazione fondiaria e di promozione dell'attività agricola in aree montane) a favore dei Comuni ricompresi nei territori classificati montani dalla normativa regionale vigente.

Art. 2 modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di contributo sono presentate al Servizio competente della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, entro il termine perentorio del 1 marzo di ciascun anno.
2. Le domande sono corredate della seguente documentazione:
a) relazione tecnico illustrativa che descrive dettagliatamente l'area oggetto dell'intervento proposto, la realtà agronomica e fondiaria, gli obiettivi perseguiti nelle materie agricola ed economica e la previsione di organizzazione delle aree; essa, inoltre, illustra gli aspetti urbanistici correlati all'approvazione del piano, gli aspetti ambientali e paesaggistici e contiene l'indicazione delle infrastrutture da realizzarsi, il cronoprogramma dell'intervento ed il preventivo di spesa. In particolare sono indicati l'estensione della superficie considerata, il numero delle particelle ricomprese, il numero degli intestatari interessati e l'eventuale quota percentuale di partecipazione volontaria alla spesa da parte del Comune richiedente;
b) deliberazione dell'organo competente del Comune concernente l'avvio del procedimento di formazione del piano, l'assunzione dell'eventuale partecipazione volontaria alla spesa ritenuta ammissibile e l'autorizzazione a presentare domanda di contributo.

Art. 3 criteri di concessione dei contributi

1. E' attribuita priorità alle domande di concessione dei contributi che presentano il punteggio più elevato ottenuto dalla somma dei valori, arrotondati alla seconda cifra decimale, ricavati sulla base dei seguenti indicatori esistenti alla data di presentazione della domanda:
a) estensione del piano di insediamento produttivo agricolo: valore del numero di ettari di superficie interessata;
b) frammentazione della proprietà: valore del numero di particelle per unità di superficie (ettaro) ricomprese nel piano;
c) polverizzazione della proprietà: valore del numero di intestatari per unità di superficie (ettaro), interessati dal piano;
d) compartecipazione alla spesa da parte del Comune richiedente: dieci volte il valore della quota percentuale di partecipazione alla spesa ammissibile a contributo.
2. In caso di parità di punteggio vale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
3. Non possono essere finanziati piani di Comuni che non hanno concluso analoghi interventi già finanziati ai sensi del presente regolamento.

Art. 4 modalità di concessione dei contributi

1. La graduatoria delle domande di contributo pervenute entro il termine di cui all'articolo 2, che attuano gli obiettivi prefissati dalla legge regionale 16/2006, è approvata annualmente e resta valida fino al 31 dicembre dello stesso anno.
2. Il contributo è concesso nella misura del cento per cento della spesa ritenuta ammissibile nel limite

massimo fissato al comma 2 dell'articolo 5, salvo quanto previsto alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 3.
3. Qualora una domanda non possa essere interamente finanziata per insufficienza di risorse disponibili, la stessa può essere accolta con l'assunzione da parte del Comune richiedente della restante spesa non finanziabile; in caso contrario, si procede allo scorrimento della graduatoria con le medesime modalità.
4. Le ulteriori risorse finanziarie eventualmente disponibili nel corso dell'anno, sono destinate prioritariamente alla copertura della quota assunta dal Comune, ai sensi del comma 3.
5. Le domande non finanziate per carenza di risorse rimangono comunque in graduatoria e sono finanziate nell'ordine, nel caso di sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie.

Art. 5 spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese, comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) qualora questa rappresenti un costo, per:
a) studi di fattibilità e progettazione;
b) acquisizione di aree;
c) spese connesse alla realizzazione di infrastrutture;
d) spese tecniche generali per espropriazioni, volture e trascrizioni, nonché eventuali spese notarili;
e) spese per imposte, tasse e diritti conseguenti l'acquisizione delle aree e la loro trascrizione.
2. La spesa massima ammissibile riferita alle tipologie di cui al comma 1, è determinata in 34.000,00 euro per ettaro.

Art. 6 modalità di erogazione e rendicontazione

1. L'erogazione dei contributi avviene in via anticipata, secondo le seguenti modalità:
a) acconto del 10% della spesa ritenuta ammissibile, a seguito dell'adozione del piano di insediamento produttivo agricolo, da parte dell'organo competente del Comune;
b) saldo del contributo a seguito dell'approvazione del piano da parte dell'organo competente del Comune ed alla pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
2. Per la rendicontazione delle spese effettuate si applica l'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
3. Le spese ammesse a contributo sono rendicontate entro sei anni dalla data del decreto di concessione del contributo, fatta salva la possibilità di proroghe richieste dal Comune per giustificati motivi, per un periodo complessivo comunque non superiore ad ulteriori sei anni.

Art. 7 declaratoria di decadenza

1. Decorso infruttuosamente il termine di cui al comma 3 dell'articolo 6, il Servizio competente procede alla revoca del contributo ed al recupero delle somme erogate.
2. In caso di revoca, possono essere riconosciute all'ente le spese documentate e relative ad interventi dichiarati funzionali dal responsabile del procedimento del Comune.

Art. 8 cumulabilità

1. E' ammessa la cumulabilità di contributi per le finalità di cui al presente regolamento; in tal caso, la somma non deve superare la spesa ammissibile di cui all'articolo 5, comma 2 .

Art. 9 norma transitoria

1. In sede di prima applicazione, le domande di cui all'articolo 2 sono presentate entro quaranta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 10 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

07_28_1_DPR_197_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 25 giugno 2007, n. 0197/Pres.

Iscrizione ai sensi dell'art. 22, c. 1 della legge regionale 7/1999 di fondi relativi al Programma di iniziativa comunitaria (PIC) Interreg III B "Spazio Alpino". Integrazione progetto "Alpine Awareness".

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto del Presidente della Regione del 27 maggio 2005 n. 21/REF con il quale sono stati iscritti nel bilancio regionale euro 230.000,00 per l'attuazione del progetto "Alpine Awareness" nell'ambito del Programma di iniziativa comunitaria Interreg III B <<Spazio Alpino>> di cui all'articolo 20, comma 1, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999;
CONSIDERATO che tali risorse costituiscono la quota spettante alla Regione Friuli Venezia Giulia della somma complessiva di euro 1.898.660,00 relativa al piano finanziario approvato nell'application form sottoscritto in data 25 luglio 2004;
VISTE le note di data 23 novembre 2006 e 9 marzo 2007 con cui il Land Salzburg - Autorità di gestione del Programma - comunica l'integrazione del piano finanziario riguardante tutti i partner per complessivi euro 100.000,00 di cui euro 50.000,00 a carico della Unione europea mentre i rimanenti euro 50.000,00 sono a carico dei fondi nazionali, che per la Regione Friuli Venezia Giulia sono destinati ad estensione del progetto "Alpine Awareness" - progetto "Super Alp";
VISTO il nuovo piano finanziario riportato nell'application form modificato come comunicato nelle note di cui sopra per il quale spettano alla Regione Friuli Venezia Giulia complessivi euro 236.680,00 di cui euro 118.340,00 a carico della Unione Europea e 118.340,00 a carico dei fondi nazionali per l'attuazione del progetto "Alpine Awareness" nonchè della sua relativa estensione mediante il progetto "Super Alp" ;
RITENUTO pertanto di provvedere alla iscrizione nel bilancio regionale della somma complessiva di euro 6.680,00 di cui euro 3.340,00 a carico della UE e euro 3.340,00 a carico dello Stato a titolo di integrazione delle risorse ;
VISTA la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 22 giugno 2000 n. 67/2000 che, all'articolo 1, lettera a), secondo capoverso del dispositivo, stabilisce che la quota di cofinanziamento nazionale è a totale carico del fondo di rotazione ex lege n. 183/1987;
VISTA la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 22 giugno 2000 n. 68/2000 che, nell'allegata tabella di ripartizione delle risorse FESR per Interreg III, riserva una quota di Meuro 24,6228 alla Iniziativa comunitaria "Spazio Alpino" citata in premessa sulla quale grava la quota di cofinanziamento nazionale dei progetti approvati;
RITENUTO di iscrivere negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 e del bilancio per l'anno 2007, la somma complessiva di euro 6.680,00 di cui euro 3.340,00 a carico della UE e euro 3.340,00 a carico dello Stato: in entrata alla unità previsionale di base 2.3.20 - capitoli 744 e 747 e in spesa alla unità previsionale di base 15.5.360.1.1411 - capitolo 9360;
VISTO l'articolo 22, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999 n. 7;
VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 2;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 e del bilancio per l'anno 2007 è iscritto lo stanziamento complessivo di euro 6.680,00 per l'anno 2007 a carico dell'unità previsionale di base 2.3.20 con riferimento ai capitoli 744 e 747 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi con lo stanziamento di euro 3.340,00. per ciascun capitolo per l'anno 2007;
2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 e del bilancio per l'anno 2007 è iscritto lo stanziamento di euro 6.680,00 per l'anno 2007, a carico dell'unità previsionale di base 15.5.360.1.1411 con riferimento al capitolo 9360 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

ILLY

07_28_1_DPR_200_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2007, n. 0200/Pres.

Regolamento recante <<Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2005, n. 0372/Pres., concernente: "Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio a favore delle imprese del comparto turistico">>. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modifiche;
VISTO l'articolo 54, comma 1, della legge regionale 2/2002 concernente la concessione di incentivi a favore delle agenzie di viaggio e turismo per la vendita di pacchetti turistici in Italia e all'estero;
VISTI gli articoli 155, 156 e 157 della legge regionale 2/2002, concernenti la concessione di incentivi alle imprese turistiche ed ai pubblici esercizi, al fine di ottenere l'incremento e il miglioramento delle strutture;
ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1153 del 18 maggio 2007 è stato approvato, in via preliminare, il regolamento avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2005, n. 0372/Pres, concernente: <<Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio a favore delle imprese del comparto turistico>>";
VISTA la nota n. 11/5291-07 del 19 giugno 2007 con cui il Consiglio regionale comunica che la II Commissione permanente, nella seduta del 14 giugno 2007, ha espresso parere favorevole sul regolamento in argomento, a condizione che tra i criteri di priorità di cui all'articolo 11 sia previsto anche quello relativo alla realizzazione di interventi, sia strutturali che relativi agli arredi, volti a migliorare l'accoglienza dei bambini;
RITENUTO di far proprie le proposte formulate dalla II Commissione permanente e di integrare i criteri di priorità per la valutazione delle domande, con gli interventi diretti alla promozione dell'accoglienza, della cura e del comfort in favore del bambino e della famiglia, anche al fine del conseguimento della certificazione di qualità di cui al "Club di prodotto Family hotels and campings" promosso dall'Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO pertanto di approvare il regolamento avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2005, n. 0372/Pres, concernente: <<Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio a favore delle imprese del comparto turistico>>";
VISTO l'art. 42 dello Statuto regionale di autonomia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 22 luglio 2007;

DECRETA

1. È approvato il regolamento avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2005, n. 0372/Pres, concernente: <<Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio a favore delle imprese del comparto turistico>>", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_28_1_DPR_200_2_ALL1

Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 26 ottobre 2005, n. 0372/Pres., concernente: <<Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio a favore delle imprese del comparto turistico>>

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento dispone le necessarie modifiche ed integrazioni al "Regolamento in materia

di incentivi concessi dalle Camere di commercio a favore delle imprese del comparto turistico” emanato con DPReg 26 ottobre 2005, n. 0372/Pres, anche al fine dell’adeguamento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato prevista dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (<<de minimis>>) pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea serie L n. 379 del 28 dicembre 2006.

Art. 2 modifiche all’articolo 3 del DPReg. n. 0372/2005

1. All’articolo 3 del DPReg n. 0372/2005 sono apportate le seguenti modifiche:
a) nella rubrica le parole <<Regolamento (CE) 69/2001>> sono sostituite dalle parole: <<regolamento (CE) 1998/2006>>;
b) il comma 1 è sostituito dal seguente:
<<1. Gli incentivi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d’importanza minore (<<de minimis>>), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea serie L n. 379/5 del 28 dicembre 2006.>>;
c) il comma 2 è sostituito dal seguente:
<<2. Ai sensi dell’articolo 2 del regolamento (CE) n. 1998/2006 l’importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> accordato alle imprese non può superare i 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.>>;
d) Il comma 3 è soppresso.

Art. 3 inserimento dell’articolo 3 bis al DPReg. n. 0372/2005

1. Dopo l’articolo 3 del DPReg n. 0372/2005 è inserito il seguente:
<<art. 3 bis divieto di cumulo
1. Gli incentivi concessi per le finalità di cui all’articolo 1 non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese, se un tale cumulo dà luogo a un’intensità d’aiuto superiore ai massimali previsti dall’articolo 2, paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1998/2006.>>.

Art. 4 sostituzione dell’articolo 10 del DPReg. n. 0372/2005

1. L’articolo 10 del DPReg n. 0372/2005 è sostituito dal seguente:
<<art. 10 iniziative finanziabili
1. Sono finanziabili le seguenti iniziative da effettuarsi nelle strutture ricettive alberghiere, all’aria aperta e nelle case e appartamenti per vacanze:
a) interventi di ampliamento, ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione che concorrono direttamente al perseguimento delle seguenti finalità:
1) innalzamento della classificazione di cui alla legge regionale 2/2002;
2) incremento del numero complessivo dei posti letto di almeno il 10 per cento;
3) realizzazione di spazi destinati al benessere ed alla cura della persona;
4) superamento delle barriere architettoniche;
b) acquisto di arredi ed attrezzature per un importo minimo della spesa ammissibile pari a 10.000,00 euro, fermo restando quanto previsto dalla lettera a) del comma 1 dell’articolo 12;
c) interventi di cui alle lettere a) e b) diretti alla promozione dell’accoglienza, della cura e del comfort in favore del bambino e della famiglia, anche al fine del conseguimento della certificazione di qualità di cui al “Club di prodotto Family hotels and campings“ promosso dall’Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia;
d) interventi di cui alla lettera a) non diretti a realizzare le finalità ivi previste;
e) realizzazione di parcheggi con almeno tre posti auto, anche mediante l’acquisto di immobili, a servizio delle strutture ricettive alberghiere.
2. Sono finanziabili le seguenti iniziative da effettuarsi nei pubblici esercizi di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull’insediamento e sull’attività dei pubblici esercizi):
a) acquisto di arredi ed attrezzature per un importo minimo della spesa ammissibile pari a 10.000,00 euro, fermo restando quanto previsto dalla lettera a) del comma 1 dell’articolo 12;
b) interventi di ampliamento, ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione.
3. I progetti per la realizzazione delle iniziative di cui ai commi 1 e 2 devono tener conto delle norme in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell’articolo 156, comma 3, della legge regionale 2/2002.>>.

Art. 5 sostituzione dell’articolo 11 del DPReg. n. 0372/2005

<<art. 11 criteri di priorità
1. Per le iniziative di cui all’articolo 10, comma 1, da effettuarsi nelle strutture ricettive alberghiere, all’aria aperta e nelle case e appartamenti per vacanze, la valutazione delle domande è effettuata dalla Camera di commercio sulla base dei seguenti criteri di priorità:
a) interventi di ampliamento, ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione che

concorrono direttamente al perseguimento delle seguenti finalità:
1) innalzamento della classificazione di cui alla legge regionale 2/2002: 10 punti;
2) incremento del numero complessivo dei posti letto di almeno il 10 per cento: 8 punti;
3) realizzazione di spazi destinati al benessere ed alla cura della persona: 7 punti;
4) superamento delle barriere architettoniche: 5 punti;
b) interventi diretti alla promozione dell'accoglienza, della cura e del comfort in favore del bambino e della famiglia, anche al fine del conseguimento della certificazione di qualità di cui al "Club di prodotto Family hotels and campings" promosso dall'Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia: 6 punti;
c) acquisto di arredi ed attrezzature per un importo minimo della spesa ammissibile pari a 10.000,00 euro, fermo restando quanto previsto dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 12: 4 punti;
d) interventi di cui alla lettera a) non diretti a realizzare le finalità ivi previste: 2 punti;
e) realizzazione di parcheggi con almeno tre posti auto, anche mediante l'acquisto di immobili, a servizio delle strutture ricettive alberghiere:
1) interventi da effettuarsi nelle località turistiche di Grado e Lignano Sabbiadoro e nelle località con un numero superiore a 10.000 abitanti: 5 punti;
2) interventi da effettuarsi al di fuori delle località di cui al numero 1): 3 punti.
2. Per le iniziative di cui all'articolo 10, comma 2, da effettuarsi nei pubblici esercizi, la valutazione delle domande è effettuata dalla Camera di commercio sulla base dei seguenti criteri di priorità:
a) acquisto di arredi ed attrezzature per un importo minimo della spesa ammissibile pari a 10.000,00 euro, fermo restando quanto previsto dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 12: 4 punti;
b) interventi di ampliamento, ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione: 2 punti.
3. Ai fini dell'attribuzione del punteggio finale della graduatoria:
a) i punteggi ottenuti dalle iniziative comportanti lavori edilizi sono cumulabili con le iniziative per l'acquisto di arredi ed attrezzature e con le iniziative per la realizzazione di parcheggi;
b) qualora il progetto complessivo di investimento riguardi 2 o più interventi fra quelli previsti alla lettera a) del comma 1, tali interventi non sono cumulabili fra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio finale e si tiene conto dell'investimento prevalente in termini di spesa sostenuta e, ove ciò non sia possibile, dell'iniziativa che comporta l'attribuzione del punteggio più alto;
4. A parità di punteggio viene preso in considerazione il programma di investimento che prevede l'importo più elevato della spesa ammissibile a contributo.>>.

Art. 6 modifiche all'articolo 12 del DPReg. n. 0372/2005

1. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 12 del DPReg n. 0372/2005 le parole <<200.000,00 euro>> sono sostituite dalle parole <<400.000,00 euro>>.

Art. 7 modifiche all'articolo 13 del DPReg. n. 0372/2005

1. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 13 del DPReg n. 0372/2005 è sostituita dalla seguente:
<<b) gli oneri per le spese generali e di collaudo nelle misure individuate dal DPReg 20 dicembre 2005 n. 0453/Pres (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, art. 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo)>>.

Art. 8 modifiche all'articolo 16 del DPReg. n. 0372/2005

1. Il comma 2 dell'articolo 16 del DPReg n. 0372/2005 è sostituito dal seguente:
<<2. Le domande per accedere agli incentivi sono corredate:
a) dalla documentazione indicata negli schemi di cui al comma 1;
b) da una dichiarazione con la quale l'impresa richiedente si impegna ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e degli eventuali accordi integrativi;
c) da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) ed attestante, in particolare:
1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) in termini sintetici, qualsiasi altro aiuto <<de minimis>> ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
4) il rispetto del divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 3 bis;
5) il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);

6) il rispetto del divieto generale di contribuzione previsto dal comma 7 dell'articolo 20;
7) il possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.>>.

Art. 9 abrogazione dell'articolo 17 del DPReg. n. 0372/2005

1. L'articolo 17 del DPReg n. 0372/2005 è abrogato.

Art. 10 integrazioni all'articolo 20 del DPReg. n. 0372/2005

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 20 del DPReg. n. 0372/2005 è inserito il seguente:
<<3 bis. Ai fini della verifica del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 3, comma 2, la concessione è subordinata al rilascio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso e contenente altresì l'impegno a comunicare ogni successiva variazione rilevante.>>.

Art. 11 modifiche all'articolo 30 del DPReg. n. 0372/2005

1. Al comma 3 dell'articolo 30 del DPReg n. 0372/2005 le parole <<nei limiti previsti dall'articolo 4 del regolamento (CE) n. 69/2001>> sono sostituite dalle parole <<nei limiti previsti dall'articolo 5, paragrafo 3 e dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1998/2006>>.

Art. 12 norma transitoria

1. Il presente regolamento si applica ai procedimenti contributivi in corso alla data di entrata in vigore del medesimo regolamento, avviati da domande presentate successivamente alla data del 1° gennaio 2007 ed in relazione ai quali non è stato ancora concesso il contributo.

Art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

07_28_1_DPR_202_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2007, n. 0202/Pres.
DPCM 5/12/1997 - Comitato di coordinamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997 prevede che, "al fine di realizzare sul territorio l'uniformità degli interventi della pubblica amministrazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed il necessario raccordo con la commissione consultiva permanente", le regioni istituiscano appositi comitati di coordinamento;
VISTO il proprio decreto n. 110/Pres. del 5.4.2004 con il quale è stato costituito il Comitato regionale di coordinamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, nominando, tra gli altri, quale componente dell'organo collegiale il direttore in carica della Direzione centrale salute e protezione sociale, dott. Cesare De Simone;
VISTI i successivi decreti n. 0302/Pres del 17.9.2004, n. 0107/Pres. del 19.4.2005 e n. 060/Pres. del 3.3.2006, con i quali si è provveduto ad integrare e modificare il suddetto organo collegiale;
RILEVATO che con decreto n. 1771/DR dd. 28.8.2006 si è preso atto della risoluzione del rapporto di lavoro del dott. Cesare de Simone, a decorrere dal 17 settembre 2006;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2158 del 15.9.2006, con la quale è stato conferito l'incarico di direttore centrale della Direzione centrale salute e protezione sociale al dott. Giorgio Ros a decorrere dal 16.10.2006;
CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere alla sostituzione del componente predetto;
CONSTATATO che, dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23.6.1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della legge regionale 15.2.2000, n. 1, non sussistono motivi di incompatibilità;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 1° giugno 2007, n. 1318

DECRETA

1. Il dott. Giorgio Ros, Direttore pro tempore della Direzione centrale salute e protezione sociale è nomi-

nato, quale componente all'interno del Comitato regionale di coordinamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, in sostituzione del dott. Cesare de Simone.
2. Il predetto componente resta in carica per tutta la durata del Comitato medesimo.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_28_1_DPR_203_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2007, n. 0203/Pres.

Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trieste, in rappresentanza del settore dei servizi alle imprese.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il DPR 21 settembre 1995, n. 472 concernente i criteri generali per la ripartizione dei seggi camerali in rappresentanza dei vari settori economici;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata legge 580/93, emanato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 24 luglio 1996, n. 501;
VISTO il DPReg 15 febbraio 2006, n. 036/Pres. con il quale sono stati nominati, nell'ambito dei settori rappresentati nel Consiglio camerale di Trieste, i membri componenti il Consiglio medesimo;
VISTA la nota prot. n. 0015779 del 15 maggio 2007 con la quale il Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trieste ha comunicato il decesso del dottor Gianfranco Rados, consigliere camerale in rappresentanza del settore dei servizi alle imprese, a suo tempo designato da Associazione degli industriali della provincia di Trieste, C.N.A.-Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa Associazione provinciale di Trieste, Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje Unione regionale economica slovena Trieste e Confcooperative Federazione cooperative e mutue di Trieste, apparentate tra loro;
ATTESO quanto disposto dall'articolo 8 del DM 501/96 in ordine alla sostituzione dei consiglieri camerali;
PRESO ATTO della designazione congiunta trasmessa con nota del 22 giugno 2007 dalle organizzazioni imprenditoriali interessate, sopraccitate;
ACQUISITA altresì la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresentante designato, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;

DECRETA

1. Il signor Giancarlo Carena è nominato, in base alla designazione congiunta pervenuta da Associazione degli industriali della provincia di Trieste, C.N.A. - Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa - Associazione provinciale di Trieste, Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje - Unione regionale economica slovena - Trieste e Confcooperative - Federazione cooperative e mutue di Trieste, apparentate tra loro, membro componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trieste in rappresentanza del settore dei servizi alle imprese, rappresentato nel Consiglio camerale citato.
2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_28_1_DPR_204_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 giugno 2007, n. 0204/Pres.

Regolamento recante <<Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2006, n. 0406/Pres.,

concernente: "Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici">>. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi) che prevede la concessione di contributi alle imprese industriali per la realizzazione di investimenti diretti alla riattivazione di impianti idroelettrici situati sul territorio regionale che utilizzano concessioni di piccole derivazioni d'acqua;
ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1066 dell'11 maggio 2007 è stato approvato, in via preliminare, il regolamento avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2006, n. 0406/Pres, concernente: <<Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici>>";
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della LR 18/2003, su tale regolamento va acquisito il parere della Commissione consiliare competente, prima dell'approvazione definitiva da parte della Giunta regionale;
VISTA la nota n. 11/5291-07 del 19 giugno 2007con cui il Consiglio regionale comunica che la II Commissione permanente, nella seduta del 14 giugno 2007, ha espresso parere favorevole sul regolamento in argomento;
RITENUTO pertanto di approvare il regolamento concernente "Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2006, n. 0406/Pres, concernente: "Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici"";
VISTO l'art. 42 dello Statuto regionale di autonomia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1490 del 22 luglio 2007;

DECRETA

1. È approvato il regolamento avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2006, n. 0406/Pres, concernente: "Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici"", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_28_1_DPR_204_2_ALL1

Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2006, n. 0406/Pres., concernente: <<Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici>>

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento dispone le necessarie modifiche ed integrazioni al "Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici" emanato con DPReg 22 dicembre 2006, n. 0406/Pres., anche al fine dell'adeguamento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato prevista dal regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione

degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (<<de minimis>>) pubblicato in GUUE serie L n. 379 del 28 dicembre 2006.

Art. 2 modifiche all'articolo 2 del DPreg. n. 0406/2006

1. All'articolo 2 del DPReg n. 0406/2006 sono apportate le seguenti modifiche:
a) Il comma 1 è sostituito dal seguente:
<<1. Gli incentivi sono concessi in osservanza delle disposizioni prescritte dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (<<de minimis>>), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 379 del 28 dicembre 2006. >>;
b) Il comma 2 è sostituito dal seguente:
<<2. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> accordato alle imprese non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.>>;
c) Il comma 3 è soppresso.

Art. 3 modifiche ed integrazioni all'articolo 5 del DPReg. n. 0406/2006

1. All'articolo 5 del DPReg n. 0406/2006 il comma 1 è sostituito dal seguente:
<<1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento (CE) 1998/2006 sono esclusi dagli aiuti <<de minimis>> i settori e le tipologie di aiuto elencati nell'allegato A.>>.
2. All'articolo 5 del DPReg n. 0406/2006 dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:
<<1 bis. L'allegato A è aggiornato per consentire l'adeguamento alla normativa comunitaria in materia, anche con particolare riferimento all'individuazione dei codici ATECO relativi ai settori di attività esclusi, con decreto del Direttore centrale attività produttive, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione.>>.

Art. 4 modifiche all'articolo 16 del DPReg. n. 0406/2006

1. Il comma 2 dell'articolo 16 del DPReg n. 0406/2006è sostituito dal seguente:
<<2. Le domande per accedere agli incentivi sono corredate:
a) dalla documentazione indicata negli schemi di cui al comma 1;
b) da una dichiarazione con la quale l'impresa richiedente si impegna ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e degli eventuali accordi integrativi;
c) da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) ed attestante, in particolare:
1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) in termini sintetici, qualsiasi altro aiuto <<de minimis>> ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
4) il rispetto del divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 12;
5) il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 13;
6) il rispetto del divieto generale di contribuzione previsto dal comma 6 dell'articolo 19;
7) il possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.>>.

Art. 5 integrazioni all'articolo 19 del DPReg. n. 0406/2006

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 19 del DPReg n. 0406/2006 è inserito il seguente:
<<3 bis. Ai fini della verifica del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 2, la concessione è subordinata al rilascio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso e contenente altresì l'impegno a comunicare ogni successiva variazione rilevante.>>.

Art. 6 sostituzione dell'allegato A al DPReg. n. 0406/2006

1. L'Allegato A al DPReg n. 0406/2006 è sostituito dall'allegato A del presente regolamento.

Art. 7 norma transitoria

1. Ai procedimenti in corso all'entrata in vigore del presente regolamento continua ad applicarsi il regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1998/2006 e fermo restando che gli aiuti <<de minimis>> concessi dopo il 30 giugno 2007 rispettano le condizioni fissate dal regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art. 8 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

07_28_1_DPR_204_3_ALL2

Allegato A (Riferito all'art. 5, c. 1)

Regime di aiuto de minimis. Settori di attività e tipologie di aiuto ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1998/2006

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1998/2006 non sono concessi:
a) aiuti fissati in base al prezzo o al quantitativo di prodotti agricoli acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ovvero subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari, a favore di imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
b) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
c) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
d) aiuti alle imprese in difficoltà.
2. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1998/2006 il regime de minimis è applicabile agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, inclusa la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, come definite al punto 3, ad eccezione delle imprese attive:
a) nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
b) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
c) nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002 del Consiglio.
3. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, lettere b) e c) del regolamento (CE) 1998/2006, si intende per:
a) trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo elencato nell'allegato I del trattato, esclusi i prodotti della pesca, in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
b) commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo elencato nell'allegato I del trattato, esclusi i prodotti della pesca, allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

07_28_1_DPR_205_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 giugno 2007, n. 0205/Pres.

Regolamento recante <<Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2006, n. 0406/Pres., concernente: "Regolamento in materia di incentivi concessi dalle camere di commercio industria artigianato e agricoltura, a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale">>. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 45 della legge regionale 23 luglio 1984, n. 30 (Interventi straordinari finalizzati alla ri-

presa economica nel territorio della Regione Friuli - Venezia Giulia), come sostituito dall'articolo 19 della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2, (Disciplina della programmazione della politica industriale. Nuove norme e provvedimenti di modifica ed integrazione degli strumenti di intervento), che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi alle piccole e medie imprese industriali e loro consorzi per l'acquisizione dei servizi destinati ad elevare il livello qualitativo dei prodotti e ad aumentare la produttività, oppure a migliorare l'organizzazione aziendale anche attraverso la realizzazione ed il potenziamento dei sistemi informativi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1069 dell'11 maggio 2007 con cui è stato approvato in via preliminare, il regolamento avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2005, n. 0441/Pres, concernente: "Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale"";
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 52 della legge regionale 2/1992 su tale regolamento va acquisito il parere della Commissione consiliare competente, prima dell'approvazione definitiva da parte della Giunta regionale;
VISTA la nota n. 11/5291/07 del 19 giugno 2007 con cui il Consiglio regionale comunica che la II Commissione permanente, nella seduta del 14 giugno 2007 ha espresso parere favorevole sul regolamento in argomento;
RITENUTO pertanto di approvare il regolamento avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2005, n. 0441/Pres, concernente: "Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale"";
VISTO l'art. 42 dello Statuto regionale di autonomia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1491 del 22 luglio 2007;

DECRETA

1. È approvato il regolamento avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2005, n. 0441/Pres, concernente: "Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale"", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

07_28_1_DPR_205_2_ALL1

Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2005, n. 0441/Pres., concernente: <<Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale>>

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento dispone le necessarie modifiche ed integrazioni al "Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale" emanato con DPReg 14 dicembre 2005, n. 0441/Pres., anche al fine:
a) dell'adeguamento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato prevista dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (<<de minimis>>) pubblicato in GUUE serie L n. 379 del 28 dicembre 2006;
b) dell'adeguamento al regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli recante modifica al regolamento (CE) n. 70/2001 e pubblicato in GUUE serie L n. 358 del 16 dicembre 2006;
c) dell'adeguamento al "Regolamento concernente regole applicabili ai regimi di aiuto a finalità regionale a partire dall'1 gennaio 2007 in conformità ai nuovi orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013" emanato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2006 n. 0401/Pres.

Art. 2 integrazioni all'articolo 2 del DPReg. n. 0441/2005

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 2 del DPreg n. 0441/2005 è aggiunto il seguente:
<<1 bis. Non è prevista la concessione di singoli aiuti di importo elevato che raggiungano o superino le soglie previste dall'articolo 6 del regolamento (CE) n. 70/2001.>>.

Art. 3 integrazioni all'articolo 3 del DPReg. n. 0441/2005

1. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 3 del DPreg n. 0441/2005 sono aggiunte, alla fine, le seguenti parole: <<l'allegato A, relativo ai settori di attività di servizio alla produzione, è aggiornato per consentire l'adeguamento alla normativa comunitaria in materia, anche con particolare riferimento all'individuazione dei codici ATECO relativi ai settori di attività agevolabili, con decreto del Direttore centrale attività produttive, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione;>>.

Art. 4 sostituzione dell'articolo 4 del DPReg. n. 0441/2005

1. L'articolo 4 del DPreg n. 0441/2005 è sostituito dal seguente:
<< art. 4 soggetti esclusi
1. Ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 70/2001 sono esclusi dagli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese le attività e le tipologie di aiuto elencati nell'allegato B.
2. Le PMI industriali ed i loro consorzi che operano nei settori sensibili elencati nell'allegato C sono esclusi dagli aiuti di Stato alle PMI ai sensi del Regolamento (CE) n. 70/2001.
3. Ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1998/2006 sono esclusi dagli aiuti <<de minimis>> i settori e le tipologie di aiuto elencati nell'allegato D.
4. Gli allegati B, C e D sono aggiornati per consentire l'adeguamento alla normativa comunitaria in materia, anche con particolare riferimento all'individuazione dei codici ATECO relativi ai settori di attività esclusi, con decreto del Direttore centrale attività produttive, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione.
5. Le esclusioni dai benefici di cui ai commi 1, 2 e 3 operano nel caso in cui l'iniziativa presentata sia riferibile soltanto ai settori in essi indicati.>>.

Art. 5 modifiche all'articolo 7 del DPReg. n. 0441/2005

1. All'articolo 7 del DPReg n. 0441/2005 sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:
a) il comma 3 è sostituito dal seguente:
<<3. Nei casi in cui l'investimento sia effettuato in una delle zone ammesse alla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del Trattato CE, l'intensità dell'incentivo agli investimenti non deve superare i massimali di cui all'articolo 4, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) 70/2001.>>;
b) al comma 5, le parole <<elencati nell'allegato D>> sono sostituite dalle parole: <<individuati dalla Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013.>>.

Art. 6 modifiche all'articolo 8 del DPReg. n. 0441/2005

1. All'articolo 8 del DPreg n. 0441/2005 sono apportate le seguenti modifiche:
a) nella rubrica le parole << Reg. (CE) n. 69/2001>> sono sostituite dalle parole <<regolamento (CE) n. 1998/2006>>;
b) al comma 1, le parole << n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee serie L n. 10 del 13 gennaio 2001>> sono sostituite dalle parole << n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del

trattato agli aiuti d'importanza minore (<<de minimis>>) pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 379 del 28 dicembre 2006>>;
c) il comma 2 è sostituito dal seguente:
<<2. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> accordato alle imprese non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.>>;
d) il comma 3 è soppresso.

Art. 7 modifiche all'articolo 12 del DPReg. n. 0441/2005

1. Il comma 2 dell'articolo 12 del DPReg n. 0441/2005 è sostituito dal seguente:
<<2. Le domande per accedere agli incentivi sono corredate:
a) dalla documentazione indicata negli schemi di cui al comma 1;
b) da una dichiarazione con la quale l'impresa richiedente si impegna ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e degli eventuali accordi integrativi;
c) da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) ed attestante, in particolare:
1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) in termini sintetici, il rispetto dei limiti quantitativi e temporali previsti per gli aiuti <<de minimis>> ai sensi del comma 2 dell'articolo 8, tenuto conto dell'incentivo oggetto della domanda medesima;
4) il rispetto del divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 9;
5) il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 13;
6) il rispetto del divieto generale di contribuzione previsto dal comma 5 dell'articolo 16;
7) il possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.>>.

Art. 8 modifiche all'articolo 13 del DPReg. n. 0441/2005

1. Al comma 1 dell'articolo 13 del DPReg n. 0441/2005 le parole <<da allegare all'istanza per accedere all'incentivo e>> sono soppresse.

Art. 9 integrazioni all'articolo 16 del DPReg. n. 0441/2005

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 16 del DPReg n. 0441/2005 è inserito il seguente:
<<2 bis. Ai fini della verifica del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 8, comma 2, la concessione è subordinata al rilascio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso e contenente altresì l'impegno a comunicare ogni successiva variazione rilevante.>>.

Art. 10 sostituzione dell'allegato B al DPReg. n. 0441/2005

1. L'Allegato B al DPReg n. 0441/2005 è sostituito dall'allegato B del presente regolamento.

Art. 11 sostituzione all'allegato C al DPReg. n. 0441/2005

1. L'Allegato C al DPReg n. 0441/2005 è sostituito dall'allegato C del presente regolamento.

Art. 12 sostituzione all'allegato D al DPReg. n. 0441/2005

1. L'Allegato D al DPReg n. 0441/2005 è sostituito dall'allegato D del presente regolamento.

Art. 13 rinvio dinamico

1. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 14 norma transitoria

1. Ai procedimenti in corso all'entrata in vigore del presente regolamento continua ad applicarsi il regolamento (CE) n. 69/2001, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1998/2006 e fermo restando che gli aiuti <<de minimis>> concessi dopo il 30 giugno 2007 rispettano le condizioni fissate dal regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art. 15 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

07_28_1_DPR_205_3_ALL2

Allegato B (Riferito all'art. 4, c. 1)

Regime di aiuto ai sensi del regolamento (CE) 70/2001. Settori di attività e tipologie di aiuto ai sensi degli articoli 1 e 2 del regolamento (CE) 70/2001

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE) 70/2001 non sono concessi aiuti:
a) ad attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione, fermo restando che non costituiscono normalmente aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi per studi di consulenza necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato;
b) condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.
2. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2 del regolamento (CE) 70/2001 non sono concessi aiuti:
a) ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
b) alle attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli;
c) alla fabbricazione e alla commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, ossia i prodotti che potrebbero essere confusi con il latte o con i prodotti lattiero-caseari ma la cui composizione differisce da tali prodotti in quanto contengono grassi o proteine d'origine non casearia con o senza proteine derivate dal latte;
d) ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) 1407/2002.
3. Per prodotti agricoli si intendono:
a) i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, con l'eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
b) i prodotti di cui ai codici NC 4502, 4503 e 4505 (sugheri).
4. Sono ammissibili le imprese attive nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli.
5. Ai sensi dell'articolo 2, lettere m) e n) del regolamento (CE) 70/2001, si intende per:
a) trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo, in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
b) commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo, allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

07_28_1_DPR_205_4_ALL3

Allegato C (Riferito all'art. 4, c. 2)

Settori "sensibili" esclusi dagli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, ai sensi del regolamento (CE) 70/2001 (classificazione ISTAT ATECO 02)

1. Sono esclusi dagli aiuti di Stato alle PMI le imprese attive che appartengono ai seguenti settori:

Industria delle fibre sintetiche
24.70 Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
Industria della costruzione navale:
35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche
35.11.3 Cantieri di riparazioni navali
Industria siderurgica:
13 Estrazione di minerali metalliferi
27.10 Siderurgia
27.22 Fabbricazione di tubi in acciaio
Industria carboniera:
10 estrazione di carbon fossile, lignite e torba

07_28_1_DPR_205_5_ALL4

Allegato D (Riferito all'art. 4, c. 3)

Regime di aiuto de minimis. Settori di attività e tipologie di aiuto ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1998/2006

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1998/2006 non sono concessi:
a) aiuti fissati in base al prezzo o al quantitativo di prodotti agricoli acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ovvero subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari, a favore di imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
b) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
c) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
d) aiuti alle imprese in difficoltà.
2. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1998/2006 il regime de minimis è applicabile agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, inclusa la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, come definite al punto 3, ad eccezione delle imprese attive:
a) nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
b) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
c) nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002 del Consiglio.
3. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, lettere b) e c) del regolamento (CE) 1998/2006, si intende per:
a) trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo elencato nell'allegato I del trattato, esclusi i prodotti della pesca, in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
b) commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo elencato nell'allegato I del trattato, esclusi i prodotti della pesca, allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

07_28_1_DAS_ATT PROD 1920

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive 11 giugno 2007, n. 1920/IND/28-D/1812

LR 47/78 Capo VII, art. 22 - Riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa Serichim Srl di Torviscosa.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali" e in particolare il Capo VII recante "Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica";
VISTO l'articolo 22 della citata LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 concernente "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico" ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale per le attività, di cui al comma 1 del medesimo articolo, svolte presso università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico competenti e specializzati nelle materie oggetto della ricerca, ovvero presso laboratori e istituti altamente qualificati e riconosciuti dalla Regione;
VISTA la legge regionale 23 luglio 1984, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Interventi straordinari finalizzati alla ripresa economica nel territorio della regione Friuli - Venezia Giulia" e in

particolare il Capo VIII recante “Interventi per la ricerca applicata e l’innovazione tecnologica”;
VISTO il Regolamento d’attuazione del suddetto Capo VIII della LR 30/1984, approvato con delibera della Giunta regionale n. 4570 del 17/9/1987 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0451/Pres. del 22/9/1987, registrato alla Corte dei Conti il 14/10/1987, registro 16, foglio 266, ed in particolare l’art. 12, che definisce i criteri e le modalità per il riconoscimento dei laboratori di ricerca da parte della Regione;
CONSIDERATO che l’impresa Serichim Srl con sede in Torviscosa (UD) ha inoltrato in data 06/09/2006 la richiesta diretta ad ottenere il riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per la ricerca applicata nei settori della sintesi di prodotti di chimica fine e specialistica e di intermedi e principi attivi per prodotti agrochimici e farmaceutici, sviluppo e monitoraggio delle tecnologie di recupero ambientale;
PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo per le politiche economiche, nella seduta del 04/05/2007, esaminata la relazione allegata all’istanza, nella quale vengono illustrati l’organizzazione e la dotazione delle attrezzature di cui il laboratorio dispone nonché l’alta specialità in possesso dell’impresa, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per una durata di tre anni, salvo rinnovo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1237 dd. 25 maggio 2007, con la quale è stato concesso il riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell’impresa ai sensi e per gli effetti dell’art. 22 della legge regionale 47/78, come da ultimo sostituito dall’art.9, comma 1, della legge regionale 10 novembre 2005, n.26;

DECRETA

1. Il laboratorio di ricerca applicata dell’impresa Serichim Srl con sede in Torviscosa (UD, viene riconosciuto quale struttura altamente qualificata, nei settori della sintesi di prodotti di chimica fine e specialistica e di intermedi e principi attivi per prodotti agrochimici e farmaceutici, sviluppo e monitoraggio delle tecnologie di recupero ambientale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 22, comma 2, della LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall’articolo 9 della LR 26/2005.
2. Il riconoscimento viene concesso per una durata di tre anni dalla data del decreto di riconoscimento, salvo rinnovo, da concedersi con gli stessi criteri e modalità del presente atto, previa verifica dei risultati conseguiti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 giugno 2007

BERTOSSI

07_28_1_DAS_ATT PROD 1923

Decreto dell’Assessore regionale alle attività produttive 11 giugno 2007 n. 1923/IND/28-D/1845

LR 47/78 Capo VII, art. 22 - Riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell’impresa Centro Controllo Materiali Edili Srl di Roveredo in Piano (PN).

L’ASSESSORE

VISTA la legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni concernente “Provvedimenti a favore dell’industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali” e in particolare il Capo VII recante “Interventi per la ricerca applicata e l’innovazione tecnologica”;
VISTO l’articolo 22 della citata LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall’articolo 9, comma 1, della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 concernente “Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico” ai sensi del quale l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale per le attività, di cui al comma 1 del medesimo articolo, svolte presso università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico competenti e specializzati nelle materie oggetto della ricerca, ovvero presso laboratori e istituti altamente qualificati e riconosciuti dalla Regione;
VISTA la legge regionale 23 luglio 1984, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni concernente “Interventi straordinari finalizzati alla ripresa economica nel territorio della regione Friuli - Venezia Giulia” e in particolare il Capo VIII recante “Interventi per la ricerca applicata e l’innovazione tecnologica”;
VISTO il Regolamento d’attuazione del suddetto Capo VIII della LR 30/1984, approvato con delibera della Giunta regionale n. 4570 del 17/9/1987 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta re-

gionale n. 0451/Pres. del 22/9/1987, registrato alla Corte dei Conti il 14/10/1987, registro 16, foglio 266, ed in particolare l'art. 12, che definisce i criteri e le modalità per il riconoscimento dei laboratori di ricerca da parte della Regione;
VISTO il decreto dell'Assessore alle Attività Produttive n. 87/1992, con il quale il laboratorio di ricerca applicata della ditta Centro Controllo Materiali Edili srl, con sede in Roveredo in Piano (PN), è stato riconosciuto quale altamente qualificato nel settore dei materiali edili;
VISTI i successivi decreti assessorili n. 460/1994, n. 16/1997, n.181/1998, n. 1224/2000 e n.1055/2003 con ciascuno dei quali si è provveduto al rinnovo del riconoscimento del laboratorio suddetto;
CONSIDERATO che la suddetta impresa ha inoltrato in data 06/03/2007 la richiesta diretta ad ottenere il rinnovo del riconoscimento del laboratorio suddetto;
PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo per le politiche economiche, nella seduta del 04/05/2007, esaminata la relazione allegata all'istanza, nella quale vengono illustrati l'organizzazione e la dotazione delle attrezzature di cui il laboratorio dispone nonché l'alta specialità in possesso dell'impresa, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per una durata di tre anni, salvo rinnovo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1234 dd. 25 maggio 2007, con la quale è stato concesso il riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della legge regionale 47/78, come da ultimo sostituito dall'art.9, comma 1, della legge regionale 10 novembre 2005, n.26;

DECRETA

1. Il laboratorio di ricerca applicata dell'impresa Centro Controllo Materiali Edili srl, con sede in Roveredo in Piano (PN), viene riconosciuto quale struttura altamente qualificata, nel settore dei materiali edili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, della LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9 della LR 26/2005.
2. Il riconoscimento viene concesso per una durata di tre anni dalla data del decreto di riconoscimento, salvo rinnovo, da concedersi con gli stessi criteri e modalità del presente atto, previa verifica dei risultati conseguiti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 giugno 2007

BERTOSSI

07_28_1_DAS_ATT PROD 1924

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive 11 giugno 2007 n. 1924/IND/28-D/1850

LR 47/78 Capo VII art. 22 - Rinnovo riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa Metal Services di A. Pertot & Soci Snc di Ronchi dei Legionari.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali" e in particolare il Capo VII recante "Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica";
VISTO l'articolo 22 della citata LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 concernente "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico" ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale per le attività, di cui al comma 1 del medesimo articolo, svolte presso università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico competenti e specializzati nelle materie oggetto della ricerca, ovvero presso laboratori e istituti altamente qualificati e riconosciuti dalla Regione;
VISTA la legge regionale 23 luglio 1984, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Interventi straordinari finalizzati alla ripresa economica nel territorio della regione Friuli - Venezia Giulia" e in particolare il Capo VIII recante "Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica";
VISTO il Regolamento d'attuazione del suddetto Capo VIII della LR 30/1984, approvato con delibera della Giunta regionale n. 4570 del 17/9/1987 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0451/Pres. del 22/9/1987, registrato alla Corte dei Conti il 14/10/1987, registro 16, foglio 266, ed in particolare l'art. 12, che definisce i criteri e le modalità per il riconoscimento dei laboratori di

ricerca da parte della Regione;
VISTO il decreto dell'Assessore alle Attività Produttive n. 1226/2004, con il quale il laboratorio di ricerca applicata della ditta Metal Services di A.Pertot & Soci snc, con sede in Ronchi dei Legionari (GO), è stato riconosciuto quale altamente qualificato nel settore metallurgico;
CONSIDERATO che la suddetta impresa ha inoltrato in data 20/03/2007 la richiesta diretta ad ottenere il rinnovo del riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per la ricerca applicata ampliando, tra l'altro, la competenza al settore della resistenza alla corrosione e della simulazione ambientale;
PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo per le politiche economiche, nella seduta del 04/05/2007, esaminata la relazione allegata all'istanza, nella quale vengono illustrati l'organizzazione e la dotazione delle attrezzature di cui il laboratorio dispone nonché l'alta specialità in possesso dell'impresa, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per una durata di tre anni, salvo rinnovo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1235 dd. 25 maggio 2007, con la quale è stato concesso il riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della legge regionale 47/78, come da ultimo sostituito dall'art.9, comma 1, della legge regionale 10 novembre 2005, n.26;

DECRETA

1. Si rinnova il riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa Metal Services di A.Pertot & Soci snc, con sede in Ronchi dei Legionari (GO), quale struttura altamente qualificata, nel settore metallurgico, della resistenza alla corrosione e della simulazione ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, della LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9 della LR 26/2005.
2. Il rinnovo del riconoscimento viene concesso per una durata di tre anni dalla data del decreto di riconoscimento, salvo rinnovo, da concedersi con gli stessi criteri e modalità del presente atto, previa verifica dei risultati conseguiti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 giugno 2007

BERTOSSI

07_28_1_DAS_ATT PROD 1925

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive 11 giugno 2007 n. 1925/IND/28-D/1852

LR 47/78 Capo VII art. 22 - Rinnovo riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa Geokarst Engineering Srl di Trieste.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali" e in particolare il Capo VII recante "Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica";
VISTO l'articolo 22 della citata LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 concernente "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico" ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale per le attività, di cui al comma 1 del medesimo articolo, svolte presso università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico competenti e specializzati nelle materie oggetto della ricerca, ovvero presso laboratori e istituti altamente qualificati e riconosciuti dalla Regione;
VISTA la legge regionale 23 luglio 1984, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Interventi straordinari finalizzati alla ripresa economica nel territorio della regione Friuli - Venezia Giulia" e in particolare il Capo VIII recante "Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica";
VISTO il Regolamento d'attuazione del suddetto Capo VIII della LR 30/1984, approvato con delibera della Giunta regionale n. 4570 del 17/9/1987 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0451/Pres. del 22/9/1987, registrato alla Corte dei Conti il 14/10/1987, registro 16, foglio 266, ed in particolare l'art. 12, che definisce i criteri e le modalità per il riconoscimento dei laboratori di ricerca da parte della Regione;
VISTO il decreto dell'Assessore alle Attività Produttive n. 1075/2001, con il quale il laboratorio di ricerca

applicata della ditta GEOKARST ENGINEERING Srl, con sede in Area Science Park di Padriciano - Trieste, è stato riconosciuto quale altamente qualificato per la ricerca applicata con specializzazione in geochimica isotopica;
VISTO il successivo decreto assessorile n. 401/2004 con il quale si è provveduto al rinnovo del riconoscimento del laboratorio suddetto;
CONSIDERATO che la suddetta impresa ha inoltrato in data 22/03/2007 la richiesta diretta ad ottenere il rinnovo del riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per la ricerca applicata;
PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo per le politiche economiche, nella seduta del 04/05/2007, esaminata la relazione allegata all'istanza, nella quale vengono illustrati l'organizzazione e la dotazione delle attrezzature di cui il laboratorio dispone nonché l'alta specialità in possesso dell'impresa, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per una durata di tre anni, salvo rinnovo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1235 dd. 25 maggio 2007, con la quale è stato concesso il riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della legge regionale 47/78, come da ultimo sostituito dall'art.9, comma 1, della legge regionale 10 novembre 2005, n.26;

DECRETA

1. Si rinnova il riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa GEOKARST ENGINEERING Srl, con sede in Area Science Park di Padriciano - Trieste, quale struttura altamente qualificata con specializzazione in geochimica isotopica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, della LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9 della LR 26/2005.
2. Il rinnovo del riconoscimento viene concesso per una durata di tre anni dalla data del decreto di riconoscimento, salvo rinnovo, da concedersi con gli stessi criteri e modalità del presente atto, previa verifica dei risultati conseguiti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 giugno 2007

BERTOSSI

07_28_1_DDC_AMB LLPP 615

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente e lavori pubblici 16 aprile 2007, n. ALP.1-615 D/ESP/4736

Intervento urgente di protezione civile lungo il torrente Cormor per il ripristino della funzionalità delle casse di espansione di S. Andrat. Aree site in comune di Talmassons. Decreto determinazione indennità provvisoria di espropriazione.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

omissis

DECRETA

1. E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, con sede in Udine, che agisce in qualità di ente attuatore dei lavori per conto della Protezione Civile della Regione, è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

L. 22.10.1971 n. 865 - regione agraria n. 14
Comune censuario di Talmassons - provincia di Udine

1) P.ta 10649 destinazione urbanistica: E5.1 agricola
fg. 41 mapp. le 482 (ex 396/a) superficie mq. 229
consistenza: pioppeto
superf. da espropriare mq. 229
indennità: mq. 229 x €./mq. 2,60 = €. 595,40

ditta catastale:
DURI Assunta nt. Talmassons il 24.08.1931

2) P.ta 10648 destinazione urbanistica: E5.1 agricola
fg. 41 mapp. le 522 (ex 475) superficie mq. 136
consistenza: seminativo
superf. da espropriare mq. 136
indennità: mq. 136 x €./mq. 2,60 = €. 353,60

P.ta 10648 destinazione urbanistica: E5.1 agricola
fg. 41 mapp. le 484 (ex 473/a) superficie mq. 98
consistenza: seminativo
superf. da espropriare mq. 98
indennità: mq. 98 x €./mq. 2,60 = €. 254,80

P.ta 10648 destinazione urbanistica: E5.1 agricola
fg. 41 mapp. le 486 (ex 398/a) superficie mq. 185
consistenza: seminativo
superf. da espropriare mq. 185
indennità: mq. 185 x €./mq. 2,60 = €. 481,00

P.ta 10648 destinazione urbanistica: E5.1 agricola
fg. 41 mapp. le 488 (ex 399/a) superficie mq. 88
consistenza: seminativo
superf. da espropriare mq. 88
indennità: mq. 88 x €./mq. 2,60 = €. 228,80

sommano €. 1318,20

ditta catastale:
DURI Danilo nt. Talmassons il 09.10.1929

3) P.ta 11307 destinazione urbanistica: E5.1 agricola
fg. 41 mapp. le 490 (ex 400/a) superficie mq. 144
consistenza: seminativo
superf. da espropriare mq. 144
indennità: mq. 144 x €./mq. 2,60 = €. 374,40

ditta catastale:
SAVORGNAN Iride nt. Castions di Strada il 08.11.1919

2. omissis
3. omissis
Trieste, 16 aprile 2007

AGAPITO

07_28_1_DDC_AMB LLPP 878

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente e lavori pubblici 22 maggio 2007, n. ALP.1-878 D/ESP/4736

Intervento urgente di protezione civile lungo il torrente Cormor per il ripristino della funzionalità delle casse di espansione di S. Andrat. Aree site in comune di Castions di Strada. Decreto determinazione indennità provvisoria di espropriazione.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

omissis

DECRETA

1. E' determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, con sede in Udine, che agisce in qualità di ente attuatore dei lavori per conto della Protezione Civile della Regione, è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

L. 22.10.1971 n. 865 - regione agraria n. 14
Comune censuario di Castions di Strada - provincia di Udine

1) P.ta 2454
fg. 10 mapp.le 476 superficie mq. 7.750
consistenza: seminativo
superf. da espropriare mq. 73
indennità: mq. 73 x €./mq. 2,70 = €. 197,10

ditta catastale:
STOCCO Emilia nt. Castions di Strada il 17.07.1918

2) P.ta 344
fg. 10 mapp.le 403 superficie mq. 42
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 42
indennità: mq. 42 x €./mq. 1,10 = €. 46,20

ditta catastale:
STOCCO Lucio nt. Palmanova il 19.08.1963

3) P.ta 1216
fg. 10 mapp.le 400 superficie mq. 29
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 29
indennità: mq. 29 x €./mq. 1,10 = €. 31,90

ditta catastale:
MONDINI Luca nt. Udine il 19.05.1977

4) P.ta 788
fg. 10 mapp.le 394 superficie mq. 45
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 45
indennità: mq. 45 x €./mq. 1,10 = €. 49,50

P.ta 1905
fg. 10 mapp.le 397 superficie mq. 20
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 20
indennità: mq. 20 x €./mq. 1,10 = €. 22,00

sommano €. 71,50

ditta catastale:
DEGANO Lauro nt. Castions di Strada il 03.07.1939
DEGANO Mario nt. Castions di Strada il 26.03.1937

5) P.ta 3595
fg. 10 mapp.le 386 superficie mq. 28
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 28
indennità: mq. 28 x €./mq. 1,10 = €. 30,80

ditta catastale:
STOCCO Antonio nt. Udine il 07.03.1965

6) P.ta 165
fg. 10 mapp.le 383 superficie mq. 32
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 32
indennità: mq. 32 x €./mq. 1,10 = €. 35,20

ditta catastale:
D'AMBROSIO Giona nt. Udine il 16.06.1958

7) P.ta 3085
fg. 10 mapp.le 380 superficie mq. 20
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 20
indennità: mq. 20 x €./mq. 1,10 = €. 22,00

ditta catastale:
MONDINI Flavio nt. Udine il 05.12.1970

8) P.ta 533
fg. 10 mapp.le 376 superficie mq. 18
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 18
indennità: mq. 18 x €./mq. 1,10 = €. 19,80

ditta catastale:
CODARIN Domenico nt. Castions di Strada il 16.07.1915

9) P.ta 1894
fg. 10 mapp.le 355 superficie mq. 25
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 25
indennità: mq. 25 x €./mq. 1,10 = €. 27,50

ditta catastale:

MONTE Mariano nt. Palmanova il 10.12.1954

10) P.ta 4448
fg. 10 mapp.le 347 superficie mq. 86
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 86
indennità: mq. 86 x €./mq. 1,10 = €. 94,60

ditta catastale:
STROPPOLO Luigi nt. Castions di Strada il 23.07.1949

11) P.ta 4047
fg. 10 mapp.le 343 superficie mq. 94
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 94
indennità: mq. 94 x €./mq. 1,10 = €. 103,40

ditta catastale:
DEL BIANCO Silvano nt. Castions di Strada il 15.06.1952

12) P.ta 929
fg. 10 mapp.le 167 superficie mq. 16
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 16
indennità: mq. 16 x €./mq. 1,10 = €. 17,60

ditta catastale:
CHIALCHIA Luigia nt. Udine il 31.01.1964 prop. 2/8
MARCOLIN Claudio nt. Talmassons il 06.06.1960 prop. 2/8
MARCOLIN Luca nt. Udine il 22.10.1977 prop. 1/8
MARCOLIN Luigino nt. Udine il 17.12.1951 prop. 3/8

13) P.ta 2577
fg. 10 mapp.le 428 superficie mq. 49
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 49
indennità: mq. 49 x €./mq. 1,10 = €. 53,90

ditta catastale:
D'AMBROSIO Pierino nt. Castions di Strada il 16.09.1951

14) P.ta 739
fg. 10 mapp.le 329 superficie mq. 45
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 45
indennità: mq. 45 x €./mq. 1,10 = €. 49,50

ditta catastale:
D'AMBROSIO Sara nt. Castions di Strada il 17.11.1956
STOCCO Ires nt. Castions di Strada il 03.09.1928 (usufr.)

ditta attuale presunta:

usufruttuario:

15) P.ta 4037
fg. 10 mapp.le 415 superficie mq. 42
consistenza: pioppi
superf. da espropriare mq. 42
indennità: mq. 42 x €./mq. 3,00 = €. 126,00

ditta catastale:
STOCCO Elio nt. Castions di Strada il 12.07.1938
VARUSSO Maria nt. Castions di Strada il 26.12.1943

16) P.ta 1053
fg. 10 mapp.le 320 superficie mq. 23
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 23
indennità: mq. 23 x €./mq. 1,10 = €. 25,30

ditta catastale:
DEGANO Luigia Mara nt. Talmassons il 14.03.1953
GLOAZZO Valentino nt. Palmanova il 20.10.1949
STOCCO Giovanna nt. Castions di Strada il 13.11.1923 (usufr.)

17) P.ta 415
fg. 10 mapp.le 317 superficie mq. 23
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 23
indennità: mq. 23 x €./mq. 1,10 = €. 25,30

ditta catastale:
CESARIN Felice fu Luigi nt. Castions di Strada il 21.02.1924

18) P.ta 4334
fg. 10 mapp.le 492 superficie mq. 55
consistenza: incolto + vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 55
indennità: mq. 55 x €./mq. 1,10 = €. 60,50

ditta catastale:
COMUZZI Franca nt. Mortegliano il 27.05.1934
FURLAN Gemma nt. Mortegliano il 12.05.1899
GORI Anna nt. il 24.07.1907
GORI Assunta nt. Mortegliano il 24.05.1908
GORI Enore nt. Mortegliano il 24.10.1934
GORI Erminia nt. Mortegliano il 16.09.1926
GORI Ferruccio nt. Mortegliano il 27.09.1931
GORI Fiori nt. Mortegliano il 10.07.1903
GORI Gelindo nt. Mortegliano il 23.08.1906
GORI Gentile nt. Mortegliano il 29.10.1926
GORI Giovanni nt. Mortegliano il 29.10.1901
GORI Irma nt. Mortegliano il 24.08.1907
GORI Lino nt. Mortegliano il 09.07.1902
GORI Lucia nt. Mortegliano il 12.06.1904
GORI Luigi nt. Mortegliano il 19.11.1919
GORI Rinaldo nt. Mortegliano il 12.11.1928
GORI Rosa Emma nt. Mortegliano il 17.09.1913
GORI Rosa nt. Mortegliano il 29.06.1910
GORI Vittorio nt. Mortegliano il 03.06.1912
GRIMALDI Candida nt. Solofra il 14.10.1929
GRIMALDI Elvira nt. Solofra il 16.12.1938
GRIMALDI Franca nt. Solofra il 11.11.1921
GRIMALDI Iris nt. Solofra il 24.07.1927
LAZZARO Asnea nt. Mortegliano il 25.11.1907
LAZZARO Giuseppina nt. Mortegliano il 18.09.1910
LAZZARO Lucia nt. Mortegliano il 23.10.1919
LAZZARO Serafina nt. Mortegliano il 18.09.1910
PASSONE Eliseo nt. Pavia di Udine il 27.01.1896
PASSONE Ada nt. Mortegliano il 01.03.1930
PASSONE Antonio nt. Pavia di Udine il 11.06.1900
PASSONE Bruno nt. Mortegliano il 18.03.1936

PASSONE Caterina nt. Mortegliano il 13.12.1923
PASSONE Dino nt. Mortegliano il 07.06.1927
PASSONE Gelindo nt. Pavia di Udine il 16.08.1905
PASSONE Gioacchino nt. Mortegliano il 29.08.1921
PASSONE Italo nt. Mortegliano il 06.09.1924
PASSONE Livia Maria nt. Francia il 20.11.1932
PASSONE Mario nt. Pavia di Udine il 23.03.1898
PASSONE Mario nt. Pavia di Udine il 25.03.1898 (usufr.)
SIAN Ervio nt. Udine il 26.02.1927
SIAN Lorens nt. Udine il 01.10.1925
SIAN Lucia nt. Udine
ZANELLO Amalia nt. Mortegliano il 12.09.1927
ZANELLO Caterina nt. Mortegliano il 19.08.1921
ZANELLO Italia nt. Mortegliano il 19.10.1912
ZANELLO Pietro nt. Mortegliano il 23.12.1919
ZANELLO Verginia nt. Mortegliano il 21.06.1915

19) P.ta 2512
fg. 10 mapp.le 309 superficie mq. 38
consistenza: acacie par. bosco
superf. da espropriare mq. 38
indennità: mq. 38 x €./mq. 0,70 = €. 26,60

ditta catastale:
MONDINI Enore nt. Palmanova il 01.04.1941
TOMASIN Orietta nt. Castions di Strada il 28.06.1948

20) P.ta 8642
fg. 10 mapp.le 306 superficie mq. 57
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 57
indennità: mq. 57 x €./mq. 1,10 = €. 62,70

P.ta 403
fg. 10 mapp.le 303 superficie mq. 15
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 15
indennità: mq. 15 x €./mq. 1,10 = €. 16,50

sommano €. 79,20

ditta catastale:
D'AMBROSIO Stefano nt. Castions di Strada il 02.08.1949

21) P.ta 64
fg. 10 mapp.le 294 superficie mq. 18
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 18
indennità: mq. 18 x €./mq. 1,10 = €. 19,80

ditta catastale:
ANZIT Valentino nt. Udine il 24.10.1956
ANZIT GIOVANNI nt. Castions di Strada il 09.03.1915 (usufr.)
STOCCO Emilia nt. Castions di Strada il 17.07.1918 (usufr.)

22) P.ta 3488
fg. 10 mapp.le 291 superficie mq. 27
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 27
indennità: mq. 27 x €./mq. 1,10 = €. 29,70

ditta catastale:
BASELLO Silvano nt. Castions di Strada il 29.06.1952

23) P.ta 2435
fg. 10 mapp.le 288 superficie mq. 42
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 42
indennità: mq. 42 x €./mq. 1,10 = €. 46,20

ditta catastale:
BASELLO Silvano nt. Castions di Strada il 29.06.1952
DRI Novellina nt. Talmassons il 10.10.1956

24) P.ta 2353
fg. 10 mapp.le 285 superficie mq. 54
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 54
indennità: mq. 54 x €./mq. 1,10 = €. 59,40

ditta catastale:
TELL Giuseppe nt. Castions di Strada il 12.12.1943

25) P.ta 2006
fg. 10 mapp.le 282 superficie mq. 39
consistenza: vegetazione spontanea + platani par. prato
superf. da espropriare mq. 39
indennità: mq. 39 x €./mq. 1,10 = €. 42,90

ditta catastale:
CESARINI Claudio nt. Castions di Strada il 30.01.1958
CESARINI Giancarlo nt. Castions di Strada il 04.11.1960
CESARINI Luigi nt. Castions di Strada il 26.12.1955

26) P.ta 2628
fg. 10 mapp.le 425 superficie mq. 40
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 40
indennità: mq. 40 x €./mq. 1,10 = €. 44,00

ditta catastale:
CODARIN Valerio nt. Castions di Strada il 02.10.1944

27) P.ta 2629
fg. 10 mapp.le 279 superficie mq. 42
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 42
indennità: mq. 42 x €./mq. 1,10 = €. 46,20

ditta catastale:
CODARIN Severino nt. Castions di Strada il 10.10.1946

28) P.ta 1103
fg. 10 mapp.le 276 superficie mq. 48
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 48
indennità: mq. 48 x €./mq. 0,70 = €. 33,60

ditta catastale:
GRANDI Gianfranco nt. Castions di Strada il 02.01.1941
GRANDI Giovanna nt. Castions di Strada il 29.12.1923
GRANDI Graziella nt. Castions di Strada il 06.09.1931
GRANDI Luigi nt. Castions di Strada il 17.10.1935
GRANDI Otello nt. Castions di Strada il 14.08.1929
GRANDI Taide nt. Castions di Strada il 19.07.1925
GRANDI Vanda nt. Castions di Strada il 08.09.1927

29) P.ta 2481
fg. 10 mapp.le 268 superficie mq. 38
consistenza: pioppi
superf. da espropriare mq. 38
indennità: mq. 38 x €./mq. 3,00 = €. 114,00

P.ta 2481
fg. 10 mapp.le 265 superficie mq. 19
consistenza: pioppi
superf. da espropriare mq. 19
indennità: mq. 19 x €./mq. 3,00 = €. 57,00

sommano €. 171,00

ditta catastale:
IACOB Jolanda nt. Gorizia il 17.01.1954
RACCANELLO Fabrizio nt. Mortegliano il 07.10.1953

30) P.ta 1364
fg. 10 mapp.le 262 superficie mq. 94
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 94
indennità: mq. 94 x €./mq. 1,10 = €. 103,40

ditta catastale:
PIAZZA Ambrogio nt. Castions di Strada il 28.10.1924
PIAZZA Claudio nt. Castions di Strada il 04.10.1963
PIAZZA Giovanni nt. Castions di Strada il 05.08.1959
TOMASIN Marisa nt. Castions di Strada il 05.12.1932

31) P.ta 5865
fg. 10 mapp.le 259 superficie mq. 38
consistenza: prato
superf. da espropriare mq. 38
indennità: mq. 38 x €./mq. 1,10 = €. 41,80

ditta catastale:
GIGANTE Giancarlo nt. Codroipo il 03.08.1967
GIGANTE Giuliano nt. Codroipo il 26.06.1966
GIGANTE Graziano nt. Udine il 21.10.1974
GIGANTE Paola nt. Latisana il 29.01.1963
RAMPAZZO Vittorina nt. Chions il 13.05.1944

32) P.ta 4180
fg. 10 mapp.le 256 superficie mq. 46
consistenza: olmi par. bosco
superf. da espropriare mq. 46
indennità: mq. 46 x €./mq. 0,70 = €. 32,20

ditta catastale:
PIAZZA Luigi Gino nt. Castions di Strada il 19.05.1952
VIGOLO Laura nt. Udine il 26.05.1954

33) P.ta 1763
fg. 10 mapp.le 253 superficie mq. 18
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 18
indennità: mq. 18 x €./mq. 1,10 = €. 19,80

ditta catastale:
STROPPOLO Bruna nt. Castions di Strada il 13.04.1942

34) P.ta 2194
fg. 10 mapp.le 250 superficie mq. 34
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 34
indennità: mq. 34 x €./mq. 1,10 = €. 37,40

P.ta 991
fg. 10 mapp.le 247 superficie mq. 18
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 18
indennità: mq. 18 x €./mq. 1,10 = €. 19,80

sommano €. 57,20

ditta catastale:
FABRIS Fabiola nt. Castions di Strada il 11.02.1953 prop. 1/6
FABRIS Roberta nt. Udine il 25.02.1968 prop. 1/6
FABRIS Silvano nt. Castions di Strada il 27.04.1961 prop. 1/6
FABRIS Vittorino nt. Castions di Strada il 24.03.1951 prop. 1/6
STROPPOLO Alice nt. Castions di Strada il 21.04.1929 prop. 2/6

35) P.ta 2060
fg. 10 mapp.le 244 superficie mq. 21
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 21
indennità: mq. 21 x €./mq. 1,10 = €. 23,10

ditta catastale:
FACINI Pietro fu Ambrogio nt. Castions di Strada il 29.06.1924

36) P.ta 4367
fg. 10 mapp.le 241 superficie mq. 34
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 34
indennità: mq. 34 x €./mq. 1,10 = €. 37,40

ditta catastale:
TOMASIN Enrico nt. Udine il 17.04.1959

37) P.ta 4102
fg. 10 mapp.le 238 superficie mq. 31
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 31
indennità: mq. 31 x €./mq. 1,10 = €. 34,10

ditta catastale:
BASELLO Pietro nt. Palmanova il 20.02.1941
STROPPOLO Caterina nt. Castions di Strada il 21.11.1909 (usufr.)

38) P.ta 3595
fg. 10 mapp.le 230 superficie mq. 24
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 24
indennità: mq. 24 x €./mq. 1,10 = €. 26,40

ditta catastale:
STOCCO Antonio nt. Udine il 07.03.1965

39) P.ta 3444
fg. 10 mapp.le 227 superficie mq. 38
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 38
indennità: mq. 38 x €./mq. 1,10 = €. 41,80

ditta catastale:
MICOLI Giacomo nt. Castions di Strada il 07.11.1937
STOCCO Miranda nt. Castions di Strada il 08.11.1937

40) P.ta 1051
fg. 10 mapp.le 221 superficie mq. 22
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 22
indennità: mq. 22 x €./mq. 1,10 = €. 24,20

ditta catastale:
MININ Tarcisio nt. Castions di Strada il 04.09.1935

41) P.ta 61
fg. 10 mapp.le 218 superficie mq. 42
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 42
indennità: mq. 42 x €./mq. 1,10 = €. 46,20

ditta catastale:
ANZIT Luciano nt. Castions di Strada il 07.01.1936

42) P.ta 192
fg. 10 mapp.le 212 superficie mq. 31
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 31
indennità: mq. 31 x €./mq. 1,10 = €. 34,10

ditta catastale:
BELTRAME Teresa nt. Mortegliano il 23.12.1932

43) P.ta 2200
fg. 10 mapp.le 203 superficie mq. 39
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 39
indennità: mq. 39 x €./mq. 1,10 = €. 42,90

P.ta 2200
fg. 10 mapp.le 197 superficie mq. 73
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 73
indennità: mq. 73 x €./mq. 1,10 = €. 80,30

sommano €. 123,20

ditta catastale:
AZIENDA AGRICOLA FRATELLI RABBIOSI s.r.l. - società agricola con sede in Pocenia

44) P.ta 9600
fg. 10 mapp.le 200 superficie mq. 39
consistenza: seminativo
superf. da espropriare mq. 39
indennità: mq. 39 x €./mq. 2,70 = €. 105,30

ditta catastale:
BEVADOR s.r.l. con sede a Pocenia

45) P.ta 4046
fg. 10 mapp.le 194 superficie mq. 68
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 68
indennità: mq. 68 x €./mq. 0,70 = €. 47,60

ditta catastale:
FABBRO Gioacchino nt. Castions di Strada il 21.12.1921

46) P.ta 3444
fg. 10 mapp.le 191 superficie mq. 17
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 17
indennità: mq. 17 x €./mq. 1,10 = €. 18,70

ditta catastale:
MICOLI Amelia mar. BIONDA CAMANA nt. Castions di Strada il 04.10.1921 prop.
FEDELE Elena ved. MICOLI nt. Corno di Rosazzo il 21.06.1899 (usufr.)

47) P.ta 2433
fg. 10 mapp.le 188 superficie mq. 61
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 61
indennità: mq. 61 x €./mq. 0,70 = €. 42,70

ditta catastale:
CODARIN Aldo nt. Castions di Strada il 16.10.1938
CODARIN Edda nt. Castions di Strada il 10.11.1946
CODARIN Edo nt. Castions di Strada il 24.01.1949

48) P.ta 3611
fg. 10 mapp.le 179 superficie mq. 22
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 22
indennità: mq. 22 x €./mq. 0,70 = €. 15,40

ditta catastale:
STOCCO Bruna nt. Castions di Strada il 03.04.1941
STOCCO Elda nt. Castions di Strada il 06.04.1947
STOCCO Giustina nt. Castions di Strada il 25.11.1938
STOCCO Miranda nt. Castions di Strada il 08.11.1937

STOCCO Rosa nt. Castions di Strada il 23.04.1949

49) P.ta 865
fg. 10 mapp.le 173 superficie mq. 21
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 21
indennità: mq. 21 x €./mq. 0,70 = €. 14,70

ditta catastale:
CORRADO Luigi fu Giacomo
DIMINUTTO Domenico di Angelo nt. Castions di Strada il 08.06.1973
DIMINUTTO Giacomo di Angelo
DUZ Santo di Giuseppe

50) P.ta 164
fg. 10 mapp.le 170 superficie mq. 18
consistenza: incolto + boscaglia par. bosco
superf. da espropriare mq. 18
indennità: mq. 18 x €./mq. 0,70 = €. 12,60

ditta catastale:
D'AMBROSIO Giona nt. Udine il 16.06.1958

51) P.ta 929
fg. 10 mapp.le 167 superficie mq. 16
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 16
indennità: mq. 18 x €./mq. 0,70 = €. 12,60

ditta catastale:
CHIALCHIA Luigia nt. Udine il 31.01.1964
MARCOLIN Claudio nt. Talmassons il 06.06.1960
MARCOLIN Luca nt. Udine il 22.10.1977
MARCOLIN Luigino nt. Udine il 17.12.1951

52) P.ta 1299
fg. 10 mapp.le 164 superficie mq. 19
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 19
indennità: mq. 19 x €./mq. 0,70 = €. 13,30

ditta catastale:
MESAGLIO Avelia nt. Udine il 20.06.1940

53) P.ta 464
fg. 10 mapp.le 161 superficie mq. 49
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 49
indennità: mq. 49 x €./mq. 0,70 = €. 34,30

ditta catastale:
CHIALCHIA Giovanni Battista fu Francesco nt. Castions di Strada il 02.01.1937
CODARIN Maria di Valentino ved. CHIALCHIA nt. Castions di Strada il 03.12.1913 (usufr.)

54) P.ta 1381
fg. 10 mapp.le 136 superficie mq. 39
consistenza: platani + pioppi par. pioppeto
superf. da espropriare mq. 39
indennità: mq. 39 x €./mq. 3,00 = €. 117,00

ditta catastale:
BORTOLIN Lauro nt. Castions di Strada il 23.05.1948

55) P.ta 1137
fg. 10 mapp.le 133 superficie mq. 17
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 17
indennità: mq. 17 x €./mq. 0,70 = €. 11,90

P.ta 1137

fg. 10 mapp.le 130 superficie mq. 23
consistenza: incolto + boscaglia par. bosco
superf. da espropriare mq. 23
indennità: mq. 23 x €./mq. 0,70 = €. 16,10

sommano €. 28,00

ditta catastale:
DOSE Gabriella nt. Udine il 21.08.1949

56) P.ta 2914
fg. 10 mapp.le 127 superficie mq. 13
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 13
indennità: mq. 13 x €./mq. 1,10 = €. 14,30

ditta catastale:
BORTOLIN Pietro nt. Porcia il 25.10.1921

57) P.ta 2260
fg. 10 mapp.le 124 superficie mq. 24
consistenza: vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 24
indennità: mq. 24 x €./mq. 1,10 = €. 26,40

ditta catastale:
PIAZZA Lucina nt. Castions di Strada il 08.09.1941
PIAZZA Maria Teresa nt. Castions di Strada il 10.11.1946
PIAZZA Silva nt. Palmanova il 26.10.1964
TROMBINI Giulia nt. Bienno il 14.07.1937

58) P.ta 478
fg. 10 mapp.le 121 superficie mq. 60
consistenza: incolto + boscaglia par. bosco
superf. da espropriare mq. 60
indennità: mq. 60 x €./mq. 0,70 = €. 42,00

ditta catastale:
CHIALCHIA Umberto fu Giuseppe nt. Castions di Strada il 02.11 1913

59) P.ta 420
fg. 10 mapp.le 117 superficie mq. 8
consistenza: : incolto + boscaglia par. bosco
superf. da espropriare mq. 8
indennità: mq. 8 x €./mq. 0,70 = €. 5,60

ditta catastale:
BILLIA Arrigo nt. Castions di Strada il 28.10.1954

60) P.ta 534
fg. 10 mapp.le 113 superficie mq. 33
consistenza: incolto + boscaglia par. bosco
superf. da espropriare mq. 33
indennità: mq. 33 x €./mq. 0,70 = €. 23,10

ditta catastale:
GAZZOLA Luigi nt. Milano il 22.04.1937

61) P.ta 788
fg. 10 mapp.le 105 superficie mq. 26
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 26
indennità: mq. 26 x €./mq. 0,70 = €. 18,20

ditta catastale:
DEGANO Lauro nt. Castions di Strada il 03.07.1939
DEGANO Mauro nt. Castions di Strada il 26.03.1937

62) P.ta 8951
fg. 10 mapp.le 101 superficie mq. 49
consistenza: seminativo

superf. da espropriare mq. 49
indennità: mq. 49 x €./mq. 2,70 = €. 132,30

ditta catastale:
STOCCO Attilio nt Castions di Strada il 06.09.1951 prop. 1/5
STOCCO Fabrizio nt. Udine il 21.10.1961 prop. 4/5

63) P.ta 8528
fg. 10 mapp.le 96 superficie mq. 13
consistenza: seminativo
superf. da espropriare mq. 13
indennità: mq. 13 x €./mq. 2,70 = €. 35,10

P.ta 8528
fg. 10 mapp.le 95 superficie mq. 8
consistenza: seminativo
superf. da espropriare mq. 8
indennità: mq. 8 x €./mq. 2,70 = €. 21,60

sommano €. 56,70

ditta catastale:
STOCCO Fabrizio nt. Udine il 21.10.1961

64) P.ta 861
fg. 10 mapp.le 91 superficie mq. 20
consistenza: incolto + bosco spontaneo par bosco
superf. da espropriare mq. 20
indennità: mq. 20 x €./mq. 0,70 = €. 14,00

ditta catastale:
DIMINUTTO Silvano nt. Castions di Strada il 09.05.1932

65) P.ta 1216
fg. 10 mapp.le 87 superficie mq. 20
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 20
indennità: mq. 20 x €./mq. 0,70 = €. 14,00

P.ta 1216
fg. 10 mapp.le 84 superficie mq. 48
consistenza: incolto + bosco spontaneo par. bosco
superf. da espropriare mq. 48
indennità: mq. 48 x €./mq. 0,70 = €. 33,60

sommano €. 47,60

ditta catastale:
MICOLI Olimpia fu Giacomo mar. CHIALCHIA nt. Castions di Strada il 17.01.1883

66) P.ta 1947
fg. 10 mapp.le 79 superficie mq. 24
consistenza: incolto + boscaglia par. bosco
superf. da espropriare mq. 24
indennità: mq. 24 x €./mq. 0,70 = €. 16,80

ditta catastale:
TURCHETTI Alessandro di Pietro nt. Castions di Strada il 12.09.1937
TURCHETTI Anna Maria di Pietro nt Castions di Strada il 21.06.1940
TURCHETTI Bruna nt. Castions di Strada il 22.04.1936
TURCHETTI Eda di Pietro nt. Castions di Strada il 21.09.1934
TURCHETTI Franco nt. Castions di Strada il 24.08.1930
TURCHETTI Mario di Pietro nt. Castions di Strada il 04.03.1933
TURCHETTI Rina di Pietro
TURCHETTI Rosa di Pietro
TURCHETTI Pietro fu Valentino (usufr.)

67) P.ta 233
fg. 10 mapp.le 75 superficie mq. 40
consistenza: incolto + boscaglia par. bosco

superf. da espropriare mq. 40
indennità: mq. 40 x €./mq. 0,70 = €. 28,00

ditta catastale:
PELLIZZARIS Mario nt. Udine il 26.11.1965
PILOSIO Claudia nt. San Daniele del Friuli il 01.01.1967

68) P.ta 262
fg. 10 mapp.le 71 superficie mq. 20
consistenza: incolto + boscaglia par. bosco
superf. da espropriare mq. 20
indennità: mq. 20 x €./mq. 0,70 = €. 14,00

ditta catastale:
BOEMO Rosa fu Giovanni Battista

69) P.ta 261
fg. 10 mapp.le 67 superficie mq. 20
consistenza: incolto + vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 20
indennità: mq. 20 x €./mq. 1,10 = €. 22,00

ditta catastale:
TREVISANO Gino nt. Udine il 06.05.1911
TREVISANO Guerrino nt. Campoformido il 23.02.1914
TREVISANO Sergio nt. Udine il 30.05.1929

70) P.ta 3687
fg. 10 mapp.le 63 superficie mq. 12
consistenza: incolto + boscaglia par. bosco
superf. da espropriare mq. 12
indennità: mq. 12 x €./mq. 0,70 = €. 8,40

ditta catastale:
BON Luciano nt. Santa Maria la Longa il 18.10.1927
BON Valentino fu Antonio

71) P.ta 1806 de
fg. 10 mapp.le 59 superficie mq. 12
consistenza: incolto + vegetazione spontanea par. prato
superf. da espropriare mq. 12
indennità: mq. 12 x €./mq. 1,10 = €. 13,20

ditta catastale:
TAVANO Sisto fu Luigi

ditta attuale presunta:
TAVANO Sisto nt. Lestizza il 13.06.1957

72) P.ta 796
fg. 10 mapp.le 55 superficie mq. 24
consistenza: incolto + boscaglia par. bosco
superf. da espropriare mq. 24
indennità: mq. 24 x €./mq. 0,70 = €. 16,80

P.ta 796
fg. 10 mapp.le 47 superficie mq. 20
consistenza: incolto + boscaglia par. bosco
superf. da espropriare mq. 20
indennità: mq. 20 x €./mq. 0,70 = €. 14,00

sommano €. 30,80

ditta catastale:
DEGANO Lauro nt. Castions di Strada il 03.07.1939
DEGANO Mario nt. Castions di Strada il
ZORZENON Romilda

73) P.ta 1402
fg. 10 mapp.le 51 superficie mq. 28

consistenza: incolto + bosco spontaneo part. bosco
superf. da espropriare mq. 28
indennità: mq. 28 x €./mq. 0,70 = €. 19,60

ditta catastale:
DEGANO Lauro nt. Castions di Strada il 03.07.1939
DEGANO Mario nt. Castions di Strada il 26.03.1937

2. omissis
3. omissis
Trieste, 22 maggio 2007

AGAPITO

07_28_1_DDC_AMB LLPP 918

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente e lavori pubblici 25 maggio 2007, n. ALP.1-918 D/ESP/4736. (Estratto)

Intervento urgente di protezione civile lungo il torrente Cormor per il ripristino della funzionalità delle casse di espansione di S. Andrat. Procedure espropriative - determinazione indennità provvisoria di espropriazione. Aree site in comune di Talmassons. Rettifica decreto n. ALP.1-615-D/ESP/4736 dd. 16.04.07.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

omissis

DECRETA

1. Il punto 3) dell'art. 1. del decreto n. ALP.1-615-D/ESP.4736 dd. 16.04.07 è rettificato come segue:

L. 22.10.1971 n. 865 - regione agraria n. 14
comune censuario di Talmassons - provincia di Udine

3) P.ta 11307 destinazione urbanistica: E5.1 agricola
fg. 41 mapp. le 490 (ex 400/a) superficie mq. 144
consistenza: seminativo
superf. da espropriare mq. 144
indennità: mq. 144 x €./mq. 2,60 = €. 374,40

ditta catastale:
DURÌ Danilo nt. Talmassons il 09.10.1929

Trieste, 25 maggio 2007

AGAPITO

07_28_1_DDC_ATT PROD 2056

Decreto del Direttore centrale attività produttive 28 giugno 2007, n. 2056/PROD

LR 2/2002 - Incentivi concessi dalle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura a favore delle imprese del comparto turistico. Approvazione della modulistica.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 54, comma 1, della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo), concernente la concessione di incentivi a favore delle agenzie di viaggio e turismo per la vendita di pacchetti turistici in Italia e all'estero;
VISTI gli articoli 155, 156 e 157 della citata legge regionale 2/2002, concernenti la concessione di in-

centivi alle imprese turistiche ed ai pubblici esercizi, al fine di ottenere l'incremento ed il miglioramento delle strutture;
VISTO l'articolo 43, comma 5 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia) che prevede la revisione degli schemi di domanda per l'ottenimento degli incentivi;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0372/Pres. 26 ottobre 2005, con cui è stato approvato il «Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura a favore delle imprese del comparto turistico »;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0200/Pres. 27 giugno 2007, con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato DPReg n. 0372/2005 ;
VISTO l'articolo 16 del citato Regolamento, con cui si stabilisce che:
- le domande per accedere agli incentivi sono redatte secondo uno schema approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, sezione dedicata al turismo e su quello della Camera di commercio;
- le domande per accedere agli incentivi sono corredate dalla documentazione indicata negli schemi predetti;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29 dicembre 2005, con cui è stata aggiornata la definizione di microimpresa, piccola e media impresa;
RITENUTO opportuno aggiornare la modulistica per le iniziative previste agli articoli 54, 155, 156 e 157 della citata legge regionale 2/2002, tenuto conto delle modifiche introdotte con il citato DPReg. n. 0200/2007;

DECRETA

1. È approvata, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica riferita alle iniziative previste agli articoli 54, 155, 156 e 157 della citata legge regionale 2/2002, facente parte integrante del presente provvedimento:

MOD. 1/TUR Schema di domanda per le iniziative previste agli articoli 155, 156 e 157 della LR 2/2002
1/TUR allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)

MOD. 2/TUR Schema di domanda per le iniziative previste all'articolo 54 della LR 2/2002
2/TUR allegato n. 1: Relazione illustrativa per la valutazione delle domande
2/TUR allegato n. 2: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)

2. Gli allegati di cui al punto 1 sostituiscono gli allegati approvati con proprio decreto n. 4345/PROD. del 19 dicembre 2005.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 giugno 2007

MANCA

MOD. 1/TUR

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE IMPRESE TURISTICHE ED AI PUBBLICI ESERCIZI PER L'INCREMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE
(Legge Regionale 16 gennaio 2002 n. 2, articoli 155, 156 e 157)

Il/La sottoscritto/a____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa turistica o pubblico esercizio (cancellare la voce che non interessa): ____________________________________
____

con sede legale in____ cap. _______ prov._____

via, piazza, frazione____n°____

tel. n°_____________________________, fax n°______________________________ e-mail ______________________

codice fiscale____ partita I.V.A n° ______________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____
____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro ________________________per (barrare con "X" la/le iniziative prescelte):

❑ **A)** interventi di ampliamento, ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione che concorrono direttamente al perseguimento delle seguenti finalità: [1]

❑ A1) innalzamento della classificazione di cui alla legge regionale 2/2002;

❑ A2) incremento del numero complessivo dei posti letto di almeno il 10 per cento;

❑ A3) realizzazione di spazi destinati al benessere ed alla cura della persona;

❑ A4) superamento delle barriere architettoniche;

❑ **B)** acquisto di arredi ed attrezzature per un importo minimo della spesa ammissibile pari a 10.000,00 euro;

❑ B1 da effettuarsi nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta e nelle case e appartamenti per vacanze;

❑ B2 da effettuarsi nei pubblici esercizi di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287;

❑ **C)** interventi di cui alle lettere A) e B) diretti alla promozione dell'accoglienza, della cura e del comfort in favore del bambino e della famiglia;[1]

❑ **D)** interventi di cui alla lettera A) non diretti a realizzare le finalità ivi previste:

❑ D1 da effettuarsi nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta e nelle case e appartamenti per vacanze;

❑ D2 da effettuarsi nei pubblici esercizi di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287;

❑ **E)** realizzazione di parcheggi con almeno tre posti auto, anche mediante l'acquisto di immobili: [1]

❑ E1) da effettuarsi nelle località turistiche di Grado e Lignano Sabbiadoro e nelle località con un numero superiore a 10.000 abitanti;

❑ E2) da effettuarsi al di fuori delle località di cui al punto E1).

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[2]) spesa per l'attività di certificazione, pari ad euro______________ IVA esclusa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ____ intestato a:
____

codice ABI __________ CAB __________ CIN_________ aperto presso l'Istituto di Credito________________________

______________________________________ dipendenza ____

[1] Interventi effettuabili solo dalle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta e nelle case e appartamenti per vacanze;

[2] Ai sensi dell'art. 21, comma 8 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ______________________________ intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a:

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura a favore delle imprese del comparto turistico (D.P.Reg. 26 ottobre 2005, n. 0372/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.
- che si avvale[3] della consulenza, ed ha quale referente, lo studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato____

  avente sede in ______________________________ Via ______________________________

  tel. n. ________________________ e-mail____________________ fax ____________________

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività ed è regolarmente autorizzata;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):
   ❑ non ha ricevuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, altro aiuto «de minimis» di qualsiasi fonte pubblica;
   ovvero
   ❑ ha ottenuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, la concessione di agevolazioni finanziarie in regime "*de minimis*", di qualsiasi fonte pubblica, per un importo complessivo non superiore a 200.000 euro (100.000 euro se l'impresa è attiva nel settore del trasporto su strada) e:
      ❑ che tale limite non sarà superato con il contributo ottenuto con la presente richiesta;
      ❑ che tale limite potrà essere superato con il contributo ottenuto con la presente richiesta;
4) che l'impresa ha ottenuto/non ha ottenuto (cancellare la voce che non interessa) altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese (divieto di cumulo)[4];

---

[3] Da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti.
[4] Vedi nota informativa

5) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
6) in relazione all'investimento progettato (indicare solo l'ipotesi che interessa):
   - ❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo;

   ovvero
   - ❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

   ____

   ____
7) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;
8) di essere in regola con la normativa vigente in materia di urbanistica;
9) che l'impresa:
   - ❑ è proprietaria dell'immobile oggetto dell'investimento; oppure
   - ❑ ne ha la disponibilità (in questo caso, indicare il diverso titolo giuridico ed allegare copia del titolo- sul quale tale disponibilità si fonda):____
10) che la struttura ricettiva è adeguata/non è adeguata (cancellare la voce che non interessa) al superamento delle barrire architettoniche;

Si allega:

1/TUR allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo/i delle imprese fornitrici dei beni e servizi;
- ❑ c) relazione tecnico - illustrativa dettagliata sull'intervento programmato;

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_________

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

1/TUR Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa………………………………………………………………………,
con sede in……………………………………, codice fiscale ……………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data — Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ……………………..…………………………………con sede in.…………………………….……………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ………………………………………………….con sede in.……………………..…………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

MOD. 2/TUR

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI A FAVORE
DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO PER
LA VENDITA DI PACCHETTI TURISTICI**
(Legge Regionale 16 gennaio 2002 n. 2, articolo 54)

Il/La sottoscritto/a____, in qualità di titolare e/o legale

rappresentante dell'agenzia di viaggio e turismo: ____

con sede legale in____ cap. _______ prov.______

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________________, fax n°_________________________ e-mail ___________________________

codice fiscale________________________________ partita I.V.A n° _______________________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro ________________________per (barrare con "X" la/le iniziative prescelte):

- ❑ promo-commercializzazione turistica della regione Friuli Venezia Giulia quali workshop, sales promotion, allestimenti standistici in altre regioni italiane e all'estero;
- ❑ educational e press tour per operatori della domanda nazionale e estera da realizzarsi sul territorio regionale;
- ❑ realizzazione di cataloghi monografici di vendita del pacchetto turistico integrato, riferentisi esclusivamente alla Regione Friuli Venezia Giulia, nonché creazione di pagine pubblicitarie e allestimenti vetrinistici;
- ❑ partecipazione a fiere turistiche in Italia e all'estero finalizzata all'offerta del prodotto turistico regionale.

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, pari ad euro__________________________________ IVA esclusa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ____ intestato a:

____

codice ABI __________ CAB __________ CIN_________ aperto presso l'Istituto di Credito_________________________

_______________________________________ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____ intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a:

____

DICHIARA

- che il pacchetto turistico comprende i seguenti elementi[2]:
  - ☐ trasporto;
  - ☐ alloggio;
  - ☐ servizi turistici non accessori al trasporto o all'alloggio che costituiscano parte significativa del pacchetto turistico, tra i quali itinerari e visite guidati, escursioni e servizi, ivi compresa la presenza di accompagnatori e guide turistiche e ambientali escursionistiche.
- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria, artigianato e agricoltura a favore delle imprese del comparto turistico (D.P.Reg. 26 ottobre 2005, n. 0372/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;

[1] Ai sensi dell'art. 21, comma 8 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.
[2] Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, il pacchetto turistico deve contenere almeno due degli elementi specificati.

- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.
- che si avvale[3] della consulenza, ed ha quale referente, lo studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato____

  avente sede in ______________________________ Via ________________________

  tel. n. ____________________ e-mail_________________ fax _________________

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività ed è regolarmente autorizzata;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):
   ❑ non ha ricevuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, altro aiuto «de minimis» di qualsiasi fonte pubblica;
   ovvero
   ❑ ha ottenuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, la concessione di agevolazioni finanziarie in regime "*de minimis*", di qualsiasi fonte pubblica, per un importo complessivo non superiore a 200.000 euro (100.000 euro se l'impresa è attiva nel settore del trasporto su strada) e:
      ❑ che tale limite non sarà superato con il contributo ottenuto con la presente richiesta;
      ❑ che tale limite potrà essere superato con il contributo ottenuto con la presente richiesta;
4) che l'impresa ha ottenuto/non ha ottenuto (cancellare la voce che non interessa) altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese (divieto di cumulo)[4];
5) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
6) in relazione all'investimento progettato (indicare solo l'ipotesi che interessa):
   ❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo;
   ovvero
   ❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):
   ____
   ____

---

[3] Da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti.
[4] Vedi nota informativa

7) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;

ALLEGATI:

Si allega:

2/TUR Allegato n. 1 - Relazione illustrativa per la valutazione delle domande;
2/TUR allegato n. 2 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo/i delle imprese fornitrici dei beni e servizi;
- ❑ c) relazione tecnico - illustrativa dettagliata sull'intervento programmato;

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_________ Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

2/TUR Allegato n. 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'iniziativa da realizzarsi presenta le seguenti caratteristiche:

a) in riferimento all'ambito territoriale l'iniziativa sarà realizzata: (barrare con "X" la/le ipotesi prescelte):
- ☐ in un ambito territoriale comprendente più di un Consorzio turistico, società di promozione turistica o società d'area;
- ☐ nell'ambito territoriale di un unico Consorzio turistico, società di promozione turistica o società d'area;
- ☐ in Comuni non rientranti nell'ambito di un Consorzio turistico, o società di promozione turistica o società d'area.

Descrizione:____

____

____

____

b) in riferimento alle azioni di marketing strategico definite dalla Regione: (barrare con "X" la/le ipotesi prescelte):
- ☐ l'iniziativa è espressamente rivolta alla potenziale clientela estera;
- ☐ l'iniziative è rivolta sia all'estero che all'interno;
- ☐ l'iniziative è rivolta esclusivamente alla potenziale clientela nazionale.

Descrizione:____

____

____

____

c) in relazione alla vocazione turistica l'iniziativa determina la seguente ricaduta sulle località a minore vocazione turistica:

Descrizione:____

____

____

____

d) l' iniziativa è frutto di progetti congiunti tra più agenzie di viaggio e turismo

Descrizione:____

____

____

____

Luogo e data__________

Timbro dell'impresa e firma del
titolare/legale rappresentante

2/TUR Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa………………………………………………………………………,
con sede in………………………………………………, codice fiscale ………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data — Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ……………………..……………………………….con sede in.…………………………...……………

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato “B”

Imprese COLLEGATE all’impresa …………………………………………………….con sede in.……………………….…………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell’impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell’impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell’impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell’impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell’impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all’impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all’impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell’impresa e firma del legale rappresentante

07_28_1_DDC_ATT PROD 2093

Decreto del Direttore centrale attività produttive 2 luglio 2007, n. 2093/PROD
LR 18/2003, articolo 2 - Incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici. Approvazione della modulistica.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi) che prevede la concessione di contributi per la realizzazione di investimenti diretti alla riattivazione di impianti idroelettrici situati sul territorio regionale che utilizzano concessioni di piccole derivazioni d'acqua;
VISTO l'articolo 43, comma 5 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia) che prevede la revisione degli schemi di domanda per l'ottenimento degli incentivi;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0406/Pres. del 22 dicembre 2006, con cui è stato approvato il «Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici»;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 204/Pres. 29 giugno 2007, con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato DPReg n. 0406/2006;
VISTO l'articolo 16 del citato Regolamento, con cui si stabilisce che:
- le domande per accedere agli incentivi sono redatte secondo uno schema approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, sezione dedicata all'industria e su quello della Camera di commercio;
- le domande per accedere agli incentivi sono corredate dalla documentazione indicata negli schemi predetti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29 dicembre 2005, con cui è stata aggiornata la definizione di microimpresa, piccola e media impresa;
RITENUTO opportuno aggiornare la modulistica per le iniziative previste all'articolo 2 della citata legge regionale 18/2003, tenuto conto delle modifiche introdotte con il citato DPReg. n. 204/2007;

DECRETA

1. È approvata, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica riferita alle iniziative previste all'articolo 2 della citata legge regionale 18/2003, facente parte integrante del presente provvedimento:

MOD. 2/IND Schema di domanda per le iniziative previste all'articolo 2 della legge regionale 18/2003
2/IND allegato n. 1: scheda descrittiva dell'impresa
2/ IND allegato n. 2: Scheda tecnica dell'intervento e indicazione del preventivo di spesa
2/ IND allegato n. 3: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)

2. Gli allegati di cui al punto 1 sostituiscono gli allegati approvati con proprio decreto n. 4230/PROD. del 22 dicembre 2006.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 2 luglio 2007

MANCA

Mod. 2/IND

Spazio riservato al protocollo

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato all'ufficio
Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA RIATTIVAZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI (LEGGE REGIONALE N. 18/2003 ARTICOLO 2)

Il/La sottoscritto/a____, in qualità di titolare e/o legale

rappresentante dell'impresa/consorzio ____

con sede legale in____ cap. ________ prov.______

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°______________________________, fax n°________________________ e-mail ________________________

codice fiscale____________________________________ partita I.V.A n° ____________________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

Classificazione ATECO 2002_____________________________________(riportare tutti i codici riportati nella visura camerale)

sede operativa (via, n. civico, CAP., comune, provincia) ____

____

C H I E D E

la concessione di un contributo in c/capitale di euro ___________________________, in regime di "*de minimis*", ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 18/2003, per la realizzazione dell'iniziativa descritta negli allegati, che fanno parte integrante della domanda. La spesa complessivamente prevista, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione ai fini della rendicontazione (art. 41 bis L.R. 7/2000), ammonta a euro __________________,______ IVA esclusa , così come evidenziato nell'allegato preventivo di spesa.

C H I E D E

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° __________________________________ intestato a:

____

codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito_______________________

____ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° _____________________________________intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a ____

____

D I C H I A R A

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio a favore del comparto industriale, per iniziative finalizzate alla riattivazione di impianti idroelettrici (D.P.Reg. 22.12.2006, n. 0406/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi, ai sensi dell'articolo 45 della L.R. 2/1992 ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e degli eventuali accordi integrativi.
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.
- (eventuale[2]) che l'impresa si avvale della consulenza, ed ha quale referente, lo studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

  avente sede in _______________________________________ Via ____

  tel. n. _______________________________ e-mail__________________________ fax_____________________

[1] Ai sensi dell'art. 20, comma 8 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;

2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3) che l'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- ❑ non ha ricevuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, altro aiuto «de minimis» di qualsiasi fonte pubblica;

ovvero

- ❑ ha ottenuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, la concessione di agevolazioni finanziarie in regime "*de minimis*", di qualsiasi fonte pubblica, per un importo complessivo non superiore a 200.000 euro (100.000 euro se l'impresa è attiva nel settore del trasporto su strada) e:
    - ❑ che tale limite non sarà superato con il contributo ottenuto con la presente richiesta;
    - ❑ che tale limite potrà essere superato con il contributo ottenuto con la presente richiesta;

4) che l'impresa ha ottenuto/non ha ottenuto (cancellare la voce che non interessa) altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese (divieto di cumulo)[3];

5) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

6) in relazione all'investimento progettato (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- ❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo;

ovvero

- ❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____;

7) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata.

---

[2] Da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti.
[3] Vedi nota informativa

ALLEGATI:

Si allega:
2/IND Allegato n. 1 Scheda descrittiva dell'impresa, debitamente compilata e sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa;
2/IND Allegato n. 2 Scheda tecnica dell'intervento e indicazione del preventivo di spesa, debitamente compilata dal tecnico incaricato e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
2/IND Allegato n. 3 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).[4]

Si allega inoltre:

- n. ____ copie del/i preventivo/i delle imprese fornitrici dei beni e servizi indicati nel modello 2/IND Allegato n. 2;
- (eventuale[5])Preventivo di spesa per l'attività di certificazione ai fini della rendicontazione.
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande).

………………………………………………………

(*luogo e data*)

………………………………………………………………

(*timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante*)

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

[4] Solo se la domanda è presentata da una PMI
[5] Ai sensi dell'art. 20, comma 8 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

2/IND Allegato n. 1

SCHEDA DESCRITTIVA DELL'IMPRESA

1. DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione/Ragione sociale	
Forma giuridica	
Dimensione dell'impresa	☐ PMI (micro, piccola o media impresa); ☐ Grande impresa
Sede legale *(Via e n. civico, cap, comune, Tel/Fax, e-mail)*	
Unità locali *(Via e n. civico, cap, comune, Tel/Fax)*	
Sede o unità locale in cui viene realizzato l'investimento	
Codice fiscale/partita Iva	
Capitale sociale (Euro)	
Data di costituzione	
Data inizio attività	
Descrizione dell'attività esercitata	
CODICE ATECO 2002 *(Prevalente e secondario)*	(Prevalente) (secondaria/e)

FIRMA……………………………

PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA

CENNI STORICI E SVILUPPO AZIENDALE:
(breve storia dell'impresa e del suo sviluppo nel tempo)

....

PRODOTTI E TECNOLOGIE:
(tipologie dei prodotti, caratteristiche particolari, ciclo produttivo, età media degli impianti)

....

SEDE OPERATIVA E ORGANICO DELL'IMPRESA:
(ubicazione, tipo di lavorazione, superficie occupata e coperta, capacità produttiva, forza lavoro occupata)

....

FIRMA................................

2/IND Allegato n. 2

SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO E INDICAZIONE DEL PREVENTIVO DI SPESA

1. COMUNE PRESSO IL QUALE VIENE REALIZZATO L'INTERVENTO

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

(Descrivere gli interventi previsti indicando il programma dettagliato dei lavori)

3. POTENZA NOMINALE ESPRESSA IN KW (Pn) DELL'IMPIANTO, RELATIVA ALLA CONCESSIONE DI PICCOLA DERIVAZIONE D'ACQUA

4. AVVIO/CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO
4.1 Data effettiva o prevista di avvio lavori
4.1. Data prevista di conclusione lavori

5. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO (A)
(Indicare l'importo - I.V.A. esclusa - relativo all'intervento come indicato nei preventivi allegati alla domanda)

VOCI	IMPORTO
☐ Realizzazione degli impianti tecnici destinati alla riattivazione	
☐ Acquisto attrezzature e apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche	
☐ Opere edili per riattivazione, comprese quelle sugli argini, strettamente connesse e dimensionate agli impianti	
☐ Oneri di progettazione, direzione lavori e collaudi nel limite del 15% del costo complessivo dell'intervento	
☐ Attività di certificazione secondo le modalità di cui all'articolo 41 bis della legge regionale 7/2000	
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO (A)	

6. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO TRADIZIONALE (B)
Indicare l'importo - I.V.A. esclusa - relativo al costo di un analogo impianto alimentato con fonti tradizionali avente la stessa capacità in termini effettivi di produzione di energia, specificando i costi come da tabella:

VOCI	IMPORTO
☐ Macchinari	
☐ Impianti	
☐ Attrezzature	
☐ Assemblaggio	
☐ Montaggio	
☐ Opere edili	
☐ Strumentazioni di controllo verifiche tecniche	
☐ Progettazione direzione lavori e collaudi	
☐ Accertamento tecnico di rispondenza dell'impianto	
IMPORTO COMPLESSIVO DELL' INVESTIMENTO TRADIZIONALE (B)	

7. RISPARMIO DI SPESA IN 5 ANNI (C): indicare il risparmio di spesa ottenibile in cinque anni di vita dell'impianto oggetto del contributo.
Calcolo del risparmio di spesa:
Il risparmio annuo viene calcolato applicando la seguente formula:

Ra= Om x Pn x PUN

Dove:

Ra= Risparmio di spesa annuale (€)
Om= Ore medie funzionamento annuale della centralina idroelettrica
Pn= Potenza nominale della centralina idroelettrica riattivata (kW)
PUN= Prezzo unico nazionale della borsa elettrica, espresso in €/MWh, da trasformare per la risoluzione della formula di cui sopra in c€/KWh, calcolato mensilmente come media aritmetica dei valori orari registrati nelle ore off-peak, trasmesso dal GRTN (Gestore Rete Trasmissione Nazionale) all' AEEG (Autorità per l'energia elettrica e il gas) il mese successivo; tale valore di PUN off-peak è reperibile sul sito internet: http://www.mercatoelettrico.org/GmewebItaliano/Default.aspx (alla voce prezzo medio delibera AEEG 300/05).
Per quanto riguarda il valore da utilizzare si deve fare riferimento al dato reperibile sul citato sito internet, riferito al mese di dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Per calcolare il risparmio di spesa relativo ai primi cinque anni di vita dell'impianto (Rtot) si utilizza la seguente formula di attualizzazione:

$$\mathbf{Rtot} = \sum_{1}^{5} \mathbf{Ra \times (1 + I)^{-1}}$$

dove
Rtot= risparmio complessivo dei primi 5 anni attualizzato al tasso I;
Ra= risparmio annuo calcolato precedentemente;
I= tasso di sconto di riferimento dell'Unione Europea, riferito al mese di dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, reperibile sul sito internet:
http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.

8. CALCOLO DEL SOVRACCOSTO (D)
(Riferito all'art. 9, c. 3)

Per sovraccosto si intende la differenza tra l'investimento complessivo per la riattivazione dell'impianto idroelettrico ed il costo di un analogo impianto alimentato con fonti tradizionali avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia; il sovraccosto è calcolato al netto del risparmio di spesa ottenibile nei primi cinque anni di vita dell'impianto oggetto di contributo. Non vanno computati eventuali incentivazioni in conto produzione (per esempio *certificati verdi*).

(A) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO	(B) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO TRADIZIONALE	(C) RISPARMIO DI SPESA IN 5 ANNI	(D) SOVRACCOSTO = (A) – (B) – (C)

Luogo e data ____________________

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante	Il tecnico incaricato[1] (timbro e firma)

[1] **La presente scheda è redatta in forma asseverata da un tecnico iscritto all'albo dell'Ordine o collegio professionale competente.**

Riservato alla CCIAA

CALCOLO DEL CONTRIBUTO AMMISSIBILE
(Riferito all'art. 10 del regolamento)

Cont: (**D**) x **Pc**, espresso in euro,

dove:
- **Cont** : è il contributo [€];
- (**D**): è il sovraccosto [€];
- **Pc**: percentuale di contributo da applicare secondo le direttive della Giunta regionale (art. 10, c. 3 del regolamento) ;

CALCOLO DEL CRITERIO DI PRIORITÀ
(Riferito all'art. 11, c. 1)

Cp = $\mathbf{Pn/A_{amm}}$

dove:
- Cp: è il criterio di priorità;
- Pn: è la potenza nominale della centralina idroelettrica riattivata (kW);
- A_{amm}: è l'importo complessivo dell'investimento (A)

2/IND Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……………………………………………………………………………………………………,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa…………………………………………………………………,

con sede in..., codice fiscale ……………………………………………,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente*:*

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)

Luogo e data — Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ……………….…………………………….con sede in.……………………….…..……………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………………con sede in…………………….....………….

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

07_28_1_DDC_ATT PROD 2094

Decreto del Direttore centrale attività produttive 2 luglio 2007, n. 2094/PROD

LR 30/1984 art. 45 - Incentivi concessi dalle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale. Approvazione della modulistica.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 45 della LR 23 luglio 1984, n. 30 (Interventi straordinari finalizzati alla ripresa economica nel territorio della Regione Friuli - Venezia Giulia), come sostituito dall'articolo 19 della LR 20 gennaio 1992, n. 2, (Disciplina della programmazione della politica industriale. Nuove norme e provvedimenti di modifica ed integrazione degli strumenti di intervento), che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi alle piccole e medie imprese industriali e loro consorzi per l'acquisizione dei servizi destinati ad elevare il livello qualitativo dei prodotti e ad aumentare la produttività, oppure a migliorare l'organizzazione aziendale anche attraverso la realizzazione ed il potenziamento dei sistemi informativi;
VISTO l'articolo 43, comma 5 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia) che prevede la revisione degli schemi di domanda per l'ottenimento degli incentivi;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0441/Pres. del 14 dicembre 2005, con cui è stato approvato il « Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale »;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0205/Pres. del 29 giugno 2007, con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato DPReg n. 0441/2005 ;
VISTO l'articolo 12 del citato D.P.Reg. n. 0441/2005, con cui si stabilisce che la modulistica è approvata con decreto del Direttore centrale attività produttive, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è resa disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, sezione dedicata all'industria e su quello della Camera di commercio;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29 dicembre 2005, con cui è stata aggiornata la definizione di microimpresa, piccola e media impresa;
RITENUTO opportuno aggiornare la modulistica per le iniziative previste all'articolo 45 della citata legge regionale 30/1984, tenuto conto delle modifiche introdotte con il citato DPReg. n. 205/2007;

DECRETA

1. È approvata, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica riferita alle iniziative previste all'articolo 45 della citata legge regionale 30/1984, facente parte integrante del presente provvedimento:

MOD. 1/IND Schema di domanda per le iniziative previste all'articolo 45 della LR 30/1984
1/IND allegato n. 1: Relazione illustrativa dell'investimento programmato
1/IND allegato n. 2: Nota di presentazione del soggetto consulente
1/IND allegato n. 3: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)

2. Gli allegati di cui al punto 1 sostituiscono gli allegati approvati con proprio decreto n. 4344/PROD. del 19 dicembre 2005.
3. Le definizioni di microimpresa, piccola e media impresa (PMI) di cui al citato DPReg. 0463/2005 si applicano a decorrere dalla data indicata nell'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera c) del decreto medesimo.
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 2 luglio 2007

MANCA

Mod. 1/IND

Spazio riservato al protocollo

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato all'ufficio
Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEL COMPARTO INDUSTRIALE, PER L'UTILIZZO DI NUOVE TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE
(Legge Regionale n. 30/1984, articolo 45)

Il/La sottoscritto/a____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante

dell'impresa/consorzio industriale____

con sede legale in____ cap. ________ prov.______

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°________________________________, fax n°________________________ e-mail ______________________

codice fiscale__________________________________ partita I.V.A n° ____

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

Classificazione ATECO 2002____________________________________(riportare tutti i codici riportati nella visura camerale)

sede operativa (via, n. civico, CAP., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione di un contributo di euro ___________________________per: (barrare con una X le voci che interessano)

- ❑ A) l'acquisizione di consulenze finalizzate all'applicazione di metodologie per le quali sia previsto il rilascio, da parte di un organismo indipendente, della certificazione di conformità alla normativa europea, nazionale o a norme tecniche non disciplinate dal diritto comunitario;
- ❑ B) l'acquisizione di consulenze finalizzate all'acquisizione di servizi destinati al miglioramento dell'organizzazione aziendale e/o aumento della produttività;
- ❑ C) la realizzazione ed il potenziamento di sistemi informativi (software) connessi all'acquisizione delle consulenze di cui alle lettere A) e B).

La spesa complessivamente prevista, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione ai fini della rendicontazione (art. 41 bis L.R. 7/2000), ammonta a ___________________,______ euro IVA esclusa , così come evidenziato nell'allegato preventivo di spesa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ____ intestato a:

____

codice ABI ___________ CAB ___________ CIN__________ aperto presso l'Istituto di Credito________________________

_______________________________________ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____ intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Regolamento in materia di incentivi concessi dalle Camere di commercio a favore del comparto industriale, per l'utilizzo di nuove tecniche di gestione aziendale (D.P.Reg. 14 dicembre 2005, n. 0441/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi, ai sensi dell'articolo 45 della L.R. 2/1992 ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e degli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

[1] Ai sensi dell'art. 17, comma 6 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

- (eventuale[2]) che l'impresa si avvale della consulenza, ed ha quale referente, lo studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato____
  avente sede in ____________________________________ Via ____
  tel. n. ____________________________ e-mail_____________________________ fax________________________

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività;
2) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) che l'impresa (compilare solo nel caso in cui ci si avvalga del sistema semplificato di rendicontazione– v. nota 1)
   ❑ non ha ricevuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, altro aiuto «de minimis» di qualsiasi fonte pubblica;
   ovvero
   ❑ ha ottenuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, la concessione di agevolazioni finanziarie in regime "*de minimis*", di qualsiasi fonte pubblica, per un importo complessivo non superiore a 200.000 euro (100.000 euro se l'impresa è attiva nel settore del trasporto su strada) e:
      ❑ che tale limite non sarà superato con il contributo ottenuto con la presente richiesta;
      ❑ che tale limite potrà essere superato con il contributo ottenuto con la presente richiesta;
4) che l'impresa ha ottenuto/non ha ottenuto (cancellare la voce che non interessa) altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese (divieto di cumulo)[3];
5) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
6) in relazione all'investimento progettato (indicare solo l'ipotesi che interessa):
   ❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo;
   ovvero
   ❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):
   ____
   ____
7) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;

Si allega**:**
1/IND Allegato n. 1 Relazione illustrativa dell'investimento programmato;

[2] Da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti.
[3] Vedi nota informativa.

1/IND Allegato n. 2 Nota di presentazione del soggetto consulente;
1/IND allegato n. 3 - Dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI.

Si allega inoltre:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande)**;**

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data__________________

Timbro dell'impresa e firma del
titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

1/IND Allegato n. 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL' INVESTIMENTO PROGRAMMATO

SCHEDA TECNICA

Impresa:... con sede in ....

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

(dare una descrizione sintetica)

CENNI STORICI E SVILUPPO AZIENDALE
(breve storia dell'azienda e del suo sviluppo nel tempo)

PRODOTTI TECNOLOGIE
(tipologie dei prodotti, caratteristiche particolari, ciclo produttivo, età media degli impianti)

STABILIMENTO E MAESTRANZE
(ubicazione, tipo di lavorazione, superficie occupata e coperta, capacità produttiva, forza lavoro occ

PERSONA DA CONTATTARE
(indicare nominativo e numero telefonico del soggetto da contattare in caso di eventuali comunicazioni)

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

1. **L'iniziativa da attuare prevede più tipologie di intervento?**

☐ SI ☐ NO

A) Applicazione di metodologie per le quali sia previsto il rilascio, da parte di un organismo indipendente, della certificazione di conformità alla normativa europea, nazionale o a norme tecniche non disciplinate dal diritto comunitario (*barrare la casella a seconda delle finalità dell'iniziativa*)

☐ A1 Sistema di gestione Ambientale
☐ A2 Sistema Qualità
☐ A3 Sistemi finalizzati all'assegnazione di un marchio di qualità del prodotto
☐ A4 Altri sistemi (specificare……………………………………………………………..)

COSTI previsti per la realizzazione dell'iniziativa al netto di IVA (*raggruppare in un massimo di 5 voci - indicare la spesa prevista)*

1) nome del consulente	euro ....
2) nome del consulente	euro ....
3) nome del consulente	euro ....
4)	euro ....
5) certificazione	euro ....
Totale	euro ....

B) Acquisizione di servizi destinati al miglioramento dell'organizzazione aziendale e/o aumento della produttività (*barrare la casella a seconda delle finalità dell'iniziativa*)

☐ B1 Pianificazione strategica e assetti societari
☐ B2 Organizzazione, finanza e controllo
☐ B3 Revisione e certificazione del bilancio (limitatamente al primo bilancio certificato)
☐ B4 Definizione di sistemi informativi e informatici
☐ B5 Tecnologie telematiche e siti web
☐ B6 Problematiche ambientali
☐ B7 Fattibilità di nuovi investimenti
☐ B8 Innovazione tecnologica (*connessa alle nuove tecniche di gestione aziendale, escluse pertanto le invenzioni)*
☐ B9 Aumento della produttività mediante l'introduzione di metodologie e tecniche per la riduzione dei tempi e dei costi
☐ B10 Altre consulenze che contribuiscono alla crescita dell'impresa (specificare………………………………………………………………..)

COSTI previsti per la realizzazione dell'iniziativa al netto di IVA (*raggruppare in un massimo di 5 voci - indicare la spesa prevista)*

1) nome del consulente	euro ....
2) nome del consulente	euro ....
3) nome del consulente	euro ....
4)	euro ....

5) euro ....

Totale euro ....

C) Realizzazione e potenziamento di sistemi informativi (software) connessi all'acquisizione dei servizi di consulenza *(barrare la casella e indicare la consulenza corrispondente alla tipologia indicata nei quadri precedenti)*

	C1	Software collegato alla consulenza	A/	A/	B/	B/

L'investimento viene realizzato in zona coperta dalla deroga di cui all'art. 87, par. 3, lett. c) del trattato CE?	SI		NO	

COSTI previsti per la realizzazione dell'iniziativa al netto di IVA *(raggruppare in un massimo di 5 voci - indicare la spesa prevista)*

1) software house euro ....
2) euro ....
3) euro ....
4) euro ....
5) euro ....

Totale euro ....

(non sono ammesse spese per l'acquisto di beni materiali - tipo hardware - vedi art. 6 del Regolamento)

2. **Breve descrizione tecnica dell'iniziativa per la quale si chiede l'intervento contributivo** *(in caso di più finalità seguire nella descrizione l'ordine: qualità, miglioramento dell'organizzazione e/o aumento della produttività, realizzazione e potenziamento di sistemi informativi.)*

2. (continua) **Breve descrizione tecnica dell'iniziativa per la quale si chiede l'intervento contributivo**

3. **QUADRO RIEPILOGATIVO DEI COSTI** previsti per la realizzazione dell'iniziativa al netto di IVA

1) Consulenze per tipologia A euro ....
2) Consulenze per tipologia B euro ....
3) Intervento di tipo C euro ....

Totale euro ....

(*per l'ammissibilità delle spese vedasi art. 6 del Regolamento*)

4. **TEMPI**

Data di avvio del programma ..../........../.............

Data di ultimazione ..../......../...........

(*Vedasi art. 11 e art. 17, comma 4 del Regolamento*)

firma...

1/IND Allegato n. 2

NOTA DI PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO CONSULENTE

Impresa **sede**

(compilare una scheda per ogni consulente)

Profilo del soggetto incaricato della consulenza di tipo: ….

Nome della società/ studio professionale / persona fisica

…………………………………………sede………………………… anno inizio attività ……

Legale rappresentante ………………………………………

Collaboratori alla data di presentazione della scheda:

n. ….. dipendenti

n. ….. consulenti a collaborazione continua

n. ….. consulenti a collaborazione saltuaria

Settori prevalenti di appartenenza dei clienti del consulente (barrare le caselle):

settore	
Industria	
Artigianato	
Agricoltura	
Commercio	
Enti pubblici	
Servizi	

Aree di competenza in cui opera il consulente (barrare le caselle):

Area	
Amministrazione e controllo	
Finanziario	
Strategia	
Servizi legali	
Risorse umane	
Marketing	
Pubbliche relazioni	
Progettazione e produzione	
Logistica ed acquisti	
Automazione	
Qualità	
Ricerca e tecnologia	
Banche dati	
Altre	

Presentazione del soggetto/dei soggetti consulente/i con l'indicazione delle caratteristiche professionali ed esperienze maturate

……………………………………………………………………………………………………

Il consulente:

☐	E'	☐	NON E'	socio dell'impresa richiedente il contributo
☐	E'	☐	NON E'	società collegata, controllata o controllante l'impresa richiedente il contributo
☐	HA	☐	NON HA	rapporti di collaborazione continuata con l'impresa richiedente il contributo

(barrare la corrispondente casella)

firma………………………………………………

1/IND Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……………………………………………………………………………………………………,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………,

con sede in…………………………………………………, codice fiscale ……………………………………,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)

Luogo e data — Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ………………..……………………………….con sede in.………………………….…..……………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa …………………………………………………….con sede in………………………..…………..

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

*(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

07_28_1_DDC_ISTR CULT 1472

Decreto del Direttore centrale istruzione, cultura, sport e pace 22 giugno 2007, n. 1472/CULT/6BC/CAT

Approvazione della lista di restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta per le attività didattiche da svolgere presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin di Passariano.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 501/CULT/6BC/CAT del 4 aprile 2007 con cui si adotta un avviso per la costituzione di una lista di restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta per le attività didattiche da svolgere presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin di Passariano;
CONSTATATO che l'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 17 del 16/04/ 2007 e che il 28/05/2007 scadevano i termini per la presentazione delle candidature;
CONSIDERATO che le candidature pervenute sono state sottoposte ad accertamento di ammissibilità, secondo quanto stabilito al punto 7 dell'Avviso, da parte del Centro , come risulta dal verbale d.d. 13/06/2007 allegato al presente decreto (allegato A);
VISTO che a norma del punto 8 dell'Avviso l'approvazione della lista delle candidature ammissibili deve avvenire entro 90 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande;

DECRETA

1. si approva il verbale dell'accertamento dei requisiti per l'ammissibilità delle candidature pervenute (allegato A).
2. si approva la lista di restauratori di beni librari, documentari e opere d'arte su carta per le attività didattiche da svolgere presso il Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin di Passariano, ammessi (allegato B).
3. il presente decreto e l'allegato B vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regionale.
Trieste, 22 giugno 2007

ABATE

07_28_1_DDC_ISTR CULT 1472_ALL

Allegato B

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Provincia	Data di nascita
Barletta	Stefania	Gemona del Friuli	UD	30/06/1970
Bonanni	Cristina	Spoleto	PG	09/09/1975
Cadei	Claudia Francesca	Brescia	BS	27/03/1984
Capellaro	Filippo	Torino	TO	30/06/1969
Cattaneo	Barbara	Monza	MI	14/05/1970
Corak Rinesi	Karmen	Murska Sobota (Slovenia)		23/02/1959
De Stefani	Caroline	Venezia	VE	24/11/1974
Di Bella	Marco	Palermo	PA	09/01/1976
Gianferrari	Melissa	Reggio Emilia	RE	31/03/1978
Giglio	Salvatore	Avellino	AV	15/09/1979
Giordano	Rosalia Claudia	Palermo	PA	14/03/1964
Jank	Donatella	Udine	UD	17/10/1972
Lodato	Ignazio	Palermo	PA	06/03/1955
Micheli	Sara	Pescia	PT	24/05/1980
Molinari	Viviana	Gavardo	BS	14/09/1969
Nappo	Livio	San Giorgio a Cremano	NA	05/08/1981
Olmo	Francesca	Torino	TO	16/12/1973
Pappalardo	Valeria	Messina	ME	30/01/1976
Paraboschi	Cinzia	Monza	MI	17/05/1962
Pellerito	Mauro Rosario	Monreale	PA	02/10/1960
Pellicanò	Marcella	Reggio Calabria	RC	22/10/1968
Peruzzi	Aurora	Spoleto	PG	19/09/1977
Petrella	Gaia	Milano	MI	04/06/1977
Poggi	Nella	Verona	VR	20/06/1978
Polidori	Elisabetta	Roma	RM	16/02/1981
Pullano	Mariateresa	Catanzaro	CZ	15/07/1975
Ravanel	Nathalie Marie Laurence	Suresnes (Francia)		13/06/1957
Russo	Maria Luisa	Torino	TO	11/02/1978
Salvi	Katia	Cortona	AR	11/07/1980
Schettino	Claudius Vinicius	Rio de Janeiro (Brasile)		20/05/1962
Sidoti	Alessandro	Firenze	FI	28/11/1973
Storace	Maria Speranza	Roma	RM	29/06/1963
Telli	Francesca	Verbania	VB	30/05/1969
Toni	Serena	Foligno	PG	20/02/1977
Toscani	Francesca	Pavia	PV	15/03/1977
Triulzi	Chiara Paola Francesca	Milano	MI	29/10/1972
Vicenzino	Anna	Ginevra		27/02/1970
Zanetti	Melania	Legnago	VR	21/05/1972
Zucchini	Ilaria	Foligno	PG	16/12/1973

07_28_1_DDC_LAV FOR 1120

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 14 giugno 2007, n. 1120/LAVFOR

Poli IFTS - Azione 99 di promozione e diffusione delle buone prassi: "Attività seminariali".

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3049 del 21 novembre 2005 con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione dei Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS);
VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 21 del 13 gennaio 2006, n. 2845 del 24 novembre 2006 e n. 11 di data 12 gennaio 2007;
CONSIDERATO che nel citato Avviso, alla sezione 6 - Azioni attivabili da parte del Polo formativo - vengono indicate le diverse tipologie di azioni attuabili, che prevedono l'attivazione di percorsi formativi IFTS e di diverse iniziative di sistema, di seguito ulteriormente specificate:

- Azione 16 "Percorsi formativi IFTS (nelle loro versioni standard e personalizzate)"
- Azione 105 "Analisi dei fabbisogni formativi e delle dinamiche occupazionali del relativo settore di intervento"
- Azione 105 "Analisi dei fabbisogni di innovazione tecnologica e modellizzazione delle modalità di trasferimento di tali innovazioni dai centri di ricerca"
- Azione 105 "Analisi delle competenze correlate alle figure professionali di riferimento"
- Azione 99 "Promozione delle attività e diffusione delle buone prassi";

VISTO l'art. 7, comma 34, della Legge Regionale n. 1 del 26 gennaio 2004 che stabilisce che le correzioni di errori materiali e di inesattezze rilevate nel testo di deliberazione della Giunta regionale, che non incidano sui contenuti sostanziali dell'atto, siano disposte con decreto del Direttore centrale;
CONSIDERATO che nel citato Avviso, al punto 12 - Costi ammissibili - vengono indicate le ripartizioni dei costi sostenuti per ogni tipo di azione con le relative voci di spesa;
CONSIDERATO che nell'ambito dell'azione 99 per mero errore materiale non risultano sufficientemente evidenziate le tipologie di spesa ammissibili pertinenti all'organizzazione delle attività seminariali, si precisa che per le stesse - imputabili alla voce B.2.5 Erogazione del servizio - si fa riferimento alle voci di spesa previste dal Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale" approvato con DPReg. 0125/Pres del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, e pertinenti all'organizzazione dell'evento;
CONSIDERATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Alla punto 12 - Costi ammissibili - del richiamato Avviso, nell'ambito dell'azione 99 per mero errore materiale non risultano sufficientemente evidenziate le tipologie di spesa ammissibili pertinenti all'organizzazione delle attività seminariali, si precisa che per le stesse - imputabili alla voce B.2.5 Erogazione del servizio - si fa riferimento alle voci di spesa previste dal Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale" approvato con DPReg. 0125/Pres del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, e pertinenti all'organizzazione dell'evento.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 26 giugno 2007

RAMPONI

07_28_1_DDC_REL INT 453

Decreto del Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 26 giugno 2007, n. 453

Approvazione dell'elenco di esperti Senior in materia comunitaria presso la Direzione centrale Relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, di cui all'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 del 13 luglio 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1602 dell'1 luglio 2005, che ha approvato l'avviso per la costituzione di un elenco di esperti Senior in materia comunitaria presso la Direzione centrale Relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n. 28 del 13 luglio 2005;
VISTO il decreto del Direttore centrale alle Relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali n. 452 del 26 giugno 2007 con il quale si è nominata la Commissione giudicatrice dei curricula presentati ai fini dell'iscrizione alla predetta lista di esperti;
RICORDATO che l'iscrizione all'elenco è obbligatoria per ottenere il conferimento di incarichi da parte dei Servizi della Direzione ma che non esiste, per l'Amministrazione, alcun obbligo di chiamata nei confronti di tutti gli iscritti né di avvalersi delle prestazioni professionali degli iscritti all'elenco medesimo;
E CHE, prima dell'affidamento dell'incarico, il Servizio interessato effettuerà un ulteriore accertamento in merito alla coerenza tra il profilo curriculare presentato e le specifiche esigenze di professionalità necessarie;
VISTO il verbale della Commissione giudicatrice delle domande e dei curricula presentati ai fini dell'iscrizione della suddetta lista di esperti, riunitasi in data 26 giugno u.s.;
RICORDATO che l'approvazione dell'elenco medesimo deve avvenire entro novanta giorni dalle date di scadenza previste e che ulteriori candidature potranno essere presentate dagli interessati entro l'ultimo giorno dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno;

DECRETA

1. In relazione all'avviso pubblicato in premessa, viene disposta l'inclusione nelle liste dei sottoelencati candidati, indicati nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, relativamente alle corrispondenti sezioni.
2. E' altresì disposta la non ammissione del candidato, di cui all'Allegato 2, facente parte integrante del presente decreto, in quanto ritenuto privo dei requisiti minimi richiesti.
3. E' disposta la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 26 giugno 2007

per il Direttore centrale:
IL VICE DIRETTORE CENTRALE
DI BLAS

Allegato 1

Elenco esperti senior in materia comunitaria di cui alla DGR n. 1602 del 1 luglio 2005 relativamente al termine del 31.03.2007

SEZIONE A - Esperienza richiesta: da 5 a 7 anni di attività
CANDIDATURE AMMISSIBILI
1. LENOCI LEONARDO

SEZIONE B - Esperienza richiesta: da 8 a 14 anni di attività
CANDIDATURE AMMISSIBILI
1. TUNIZ SARA
2. LINDA MARCO

Allegato 2

Elenco esperti senior in materia comunitaria di cui alla DGR n. 1602 del 1 luglio 2005 relativamente al termine del 31.03.2007

CANDIDATURE NON AMMISSIBILI
1. CHIESA ROBERTO

07_28_1_DDS_VIA 280

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 25 giugno 2007, n. 1161/VIA 280

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo al cambio di destinazione d'uso di due serbatoi installati nello Stabilimento Caffaro in Comune di Torviscosa (UD) da destinare allo stoccaggio di biodiesel. Proponente: Caffaro Chimica Srl - Torviscosa. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;
VISTA l'istanza depositata in data 19 marzo 2007 con la quale la Caffaro s.r.l. di Torviscosa ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto di cambio di destinazione d'uso di due serbatoi installati nello Stabilimento Caffaro in Comune di Torviscosa (UD) da destinare allo stoccaggio di biodiesel;
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Messaggero Veneto", in data 26 marzo 2007, trasmesso in data medesima;
VISTO il successivo annuncio pubblicato sul quotidiano "Messaggero Veneto", in data 31 maggio 2007, trasmesso in data medesima, con cui il proponente ha comunicato la voltura da Caffaro srl a Caffaro Chimica srl dell'istanza per l'avvio della procedura di VIA;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che l'intervento in questione ricade in "Area sensibile" così come definita dall'art.5 del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, in quanto lo Stabilimento di Torviscosa è un'area soggetta a rischio industriale;
RILEVATO che, sulla base di quanto precedentemente illustrato, il progetto in argomento è ricompreso nella categoria di interventi di cui al punto 3 "Stoccaggio (in superficie o in serbatoi sotterranei) di combustibili liquidi" dell'elenco III - Industria energetica, del precitato Regolamento di esecuzione della L.R. 43/1990, e che le relative soglie (capacità complessiva superiore a 70 tonnellate) sono quelle afferenti alle "Aree sensibili" di cui al Regolamento medesimo;
CONSTATATO che le caratteristiche dimensionali del progetto presentato sono tali che vengono superati i valori di soglia così come individuati, per cui il progetto stesso è sottoposto in base alla L.R. 43/1990 alla valutazione di impatto ambientale;
RILEVATO che entro il termine stabilito dalla lettera a), terzo comma, dell'art. 13 della predetta L.R. 43/1990 non risultano pervenute richieste da parte del pubblico interessato all'opera proposta;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che l'intervento ricade in Provincia di Udine, nel territorio del Comune di Torviscosa, risultando quindi tali Enti interessati alla realizzazione del progetto, congiuntamente all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria;
VISTO il D.Lgs. 334/1999 di attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose;
RILEVATO che lo Stabilimento Caffaro è stato individuato quale stabilimento a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. suddetto e che l'intervento in argomento riguarda il progetto di cambio di destinazione d'uso di due serbatoi installati nello stabilimento medesimo;
RITENUTO pertanto debba essere data applicazione all'art. 23 del predetto D.Lgs. 334/1999 relativo alla consultazione della popolazione;
RITENUTO, di conseguenza, in relazione alle competenze attribuite agli Uffici regionali, di individuare il

Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici quale autorità ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1. In base all'art.13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto di cambio di destinazione d'uso di due serbatoi installati nello Stabilimento Caffaro in Comune di Torviscosa (UD) da destinare allo stoccaggio di biodiesel, presentato dalla Caffaro Chimica s.r.l. di Torviscosa, gli Enti di seguito indicati:
- Comune di Torviscosa;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana";
- Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.

2. A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3. Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Torviscosa sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione, per esprimere eventuale parere sia ai sensi della L.R. 43/90 e del DPR 12 aprile 1996 in materia di impatto ambientale, sia ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 334/1999 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 giugno 2007

CARTAGINE

07_28_1_DGR_1481_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2007, n. 1481

LR 43/1990 - Parere in ordine alla pronuncia di compatibilità ambientale in relazione al progetto riguardante l'insediamento Greensisam, mediante riqualificazione urbanistica, nei magazzini 1A, 2, 2A, 3 e 4 del Porto Vecchio di Trieste. Proponente: Greensisam Srl - Trieste.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della legge predetta;
VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 24 novembre 2006 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza (da parte della Greensisam Srl - Trieste) per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, del progetto riguardante l'insediamento Greensisam, mediante riqualificazione urbanistica, nei magazzini 1A, 2, 2A, 3 e 4 del Porto Vecchio di Trieste;
- in data 24 novembre 2006 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Il Piccolo" di data 23 novembre 2006 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- con nota ALP.11/38068/VIA/270 del 24 novembre 2006 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale ALP.11/3045/VIA/270 dd. 14 dicembre 2006 sono state individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, quali autorità il Comune di Trieste, la Provincia di Trieste, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina", il Servizio tutela beni paesag-

gistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto e la Direzione regionale per i Beni culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia;
- con nota ALP.11/41430/VIA/270 del 20 dicembre 2006 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità interessate;
- con nota ALP.11/41449/VIA/270 del 20 dicembre 2006 è stato chiesto parere collaborativo all'ARPA del FVG;
- con nota ALP.11/41438/VIA/270 del 20 dicembre 2006 è stato chiesto parere collaborativo all'Autorità Portuale di Trieste, alla Capitaneria di Porto di Trieste, all'Agenzia delle Dogane di Trieste, all'Agenzia del Demanio di Udine e all'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Trieste;
- con nota ALP.11/41821/VIA/270 del 22 dicembre 2006 è stato richiesto parere collaborativo al Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto;
- con nota ALP.11/41442/VIA/270 del 20 dicembre 2006 è stato richiesto parere collaborativo alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
ATTESO che non è stato individuato il pubblico interessato in quanto non sono state formulate istanze ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 43/1990;
VISTO inoltre che, dalla documentazione agli atti, risulta in particolare che sono stati espressi, nel termine di legge, i seguenti pareri:
- Comune di Trieste: deliberazione del Consiglio comunale n. 21 dd. 5 marzo 2007 - parere favorevole con prescrizioni.
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici: lettera Prot. PMT/2077/1.402 dd. 8 febbraio 2007 - parere favorevole con prescrizione per gli aspetti paesaggistici.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia: lettera Prot. 2172/250 dd. 23 febbraio 2007 - parere favorevole;
PRESO ATTO dei pareri pervenuti a titolo collaborativo:
- ARPA - Settore Suolo Grandi Rischi Industriali e Gestione Rifiuti: nota Prot. 2937/2007/TS/TS/307 dd. 8 marzo 2007 - parere con osservazioni.
- Capitaneria di porto di Trieste: nota prot. n. 2442 dd. 23 gennaio 2007 - parere favorevole con prescrizioni.
- Agenzia del Demanio: nota prot. n 1462/07 dd. 8 febbraio 2007 - parere favorevole
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e vie di comunicazione: nota Prot.PMT/4023/VTP-VS.1.13 del 16 marzo 2007 - parere con osservazioni;
VISTO il parere n. VIA/12/2007 relativo alla riunione del 14 giugno 2007, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, con specifiche prescrizioni e raccomandazioni finalizzate a limitare gli impatti ambientali dell'iniziativa in argomento;
CONSTATATO dal suddetto parere che la Commissione ha in particolare rilevato che:
- si tratta di un progetto finalizzato al riuso di una parte significativa del territorio della Città di Trieste, con mantenimento di fatto delle caratteristiche fondamentali per quanto attiene alle volumetrie ed alle tipologie edilizie, e con miglioramento in termini di concreta fruibilità dell'area direttamente interessata dal progetto e delle aree immediatamente circostanti in relazione alle sopravvenute esigenze della Città medesima;
- gli impatti ambientali connessi all'attuazione del progetto, in relazione alle caratteristiche del progetto stesso ed in rapporto allo specifico contesto ambientale e territoriale interessato, sono contenuti;
- per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, ha espresso parere favorevole in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale;

RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni e le raccomandazioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni e raccomandazioni;
RILEVATO in particolare che nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui all'art. 11 della L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale;
RILEVATO pertanto che la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale;
RILEVATO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter giudicare compatibile con l'ambiente,

di cui ai sensi della L.R. 43/1990, il progetto in argomento;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, viene giudicato compatibile il progetto - presentato della Greensisam Srl - Trieste - riguardante l'insediamento Greensisam, mediante riqualificazione urbanistica, nei magazzini 1A, 2, 2A, 3 e 4 del Porto Vecchio di Trieste. Al fine di limitare l'impatto ambientale dell'iniziativa in argomento, vengono previste le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:
PRESCRIZIONI
1) il progetto esecutivo dovrà contenere, oltre a quanto già stabilito dalla normativa vigente ed a quanto indicate nelle precedenti prescrizioni, anche un piano di monitoraggio sistematico per il controllo della qualità dell'aria e del rumore sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Tale piano, i cui oneri saranno a carico del proponente, dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati;
2) tale piano di monitoraggio dovrà essere predisposto dal proponente e verificato dal Comune di Trieste, dall'ARPA e dall' A.S.S. n. 1 "Triestina" ed i relativi dati dovranno essere inviati agli Enti predetti con tempi e modalità da concordare con gli stessi;
3) in relazione agli esiti del monitoraggio suddetto, ove ritenuto necessario dagli Enti predetti, il proponente dovrà adottare i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con le modalità definite dagli Enti stessi, gli impatti derivanti dall'attuazione del progetto;
4) il progetto esecutivo, oltre al rispetto di tutte le normative vigenti in relazione alle diverse norme di settore interessate, dovrà essere conforme alle prescrizioni geologiche di cui all'art. 10 delle NTA della Variante 93 del PRGC del Comune di Trieste;
5) il progetto esecutivo dovrà attenersi alle risultanze del progetto per la riqualificazione di Piazza Libertà previsto dal "Programma Innovativo" sottoscritto dal Comune di Trieste, dall'Autorità Portuale, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla RFI S.p.A.;
6) il progetto esecutivo dovrà indicare in maniera esplicita se nel progetto stesso è compresa anche la realizzazione delle nuove connessioni viarie di largo Santos, bretella, corso Cavour, Piazza Duca degli Abruzzi;
7) il progetto esecutivo dovrà contenere un approfondito studio sulla mobilità in fase di esercizio, con dati che consentano di determinare l'effettivo traffico veicolare indotto, nonché la reale domanda di parcheggio all'interno dell'area interessata;
8) il progetto esecutivo dovrà contenere un apposito elaborato relativo alla progettazione delle aree esterne con particolare riferimento alla viabilità pedonale, alla viabilità veicolare con particolare riguardo alla rampa di accesso, con indicazioni di eventuali soluzioni alternative per l'accesso e l'uscita lungo il fabbricato fronte Stazione ferroviaria e alla sistemazione delle aree verdi;
9) il progetto esecutivo dovrà contenere specifiche indicazioni delle opere di urbanizzazione a rete;
10) il progetto esecutivo dovrà definire con particolare attenzione i percorsi, gli arredi e i materiali nell'ottica di un collegamento funzionale e scenografico alla struttura urbana della città e di continuità con le scelte operate nel recupero e riqualificazione delle rive cittadine;
11) nei parcheggi il proponente dovrà prevedere l'applicazione di malte, pitture, intonaci e rivestimenti fotocatalitici contenenti biossido di titanio, al fine di ridurre le sostanze inquinanti atmosferiche emesse;
12) come previsto nella documentazione presentata, per l'approvvigionamento e l'asporto dei materiali in fase esecutiva dovrà essere utilizzata la modalità via mare;
13) dovrà essere interdetto il transito, anche solo pedonale, sulla banchina antistante la sede della Capitaneria di Porto;
14) il muro di recinzione attualmente presente tra la Capitaneria di Porto e il Molo IV non dovrà essere abbattuto;
15) il proponente dovrà accertare, in base alla normativa vigente, se al materiale di risulta degli scavi siano o meno da applicare le disposizioni relative allo smaltimento dei rifiuti, anche con analisi specifiche per l'individuazione di eventuali inquinanti;
16) lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti sia in fase di cantiere che in fase di esercizio dovrà avvenire a norma di legge;
17) dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il suolo e le acque marine;
18) per limitare la produzione di polveri in fase di cantiere dovranno essere bagnate le superfici interessate dai lavori e i materiali pulverulenti;
19) in relazione prescrizioni sopra indicate ed in rapporto alle fasi di redazione del progetto ed allo stato di attuazione del medesimo, il proponente dovrà tempestivamente inviare al Servizio VIA della Direzio-

ne centrale ambiente e lavori pubblici apposite comunicazioni documentate attestanti il rispetto delle prescrizioni medesime;
RACCOMANDAZIONI
1) è opportuno che, in sede di progettazione esecutiva, il proponente valuti eventuali possibilità:
- di abbattere ulteriormente le emissioni in atmosfera dell'impianto di condizionamento;
- di utilizzare materiali edili riciclati e tecniche di bioedilizia;
- di riutilizzare le acque reflue;
- di massimizzare il recupero e il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti prodotti;
- di installare sistemi per il risparmio energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli solari, ecc.).

Viene dato atto che le prescrizioni e le raccomandazioni suddette tengono conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria.
B) Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, nonché agli Organi e Uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel provvedimento medesimo.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1482_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2007, n. 1482

LR 43/1990 - Parere in ordine alla pronuncia di compatibilità ambientale in relazione al progetto per la semina controllata della vongola verace (Tapes decussatus) in un'area di 100 ettari antistante l'Isola di Marina dei Manzi in Laguna di Grado. Proponente: Sirio SS - Grado (GO).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della legge predetta;
VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;
VISTO il Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2600 del 18 luglio 2002 "Indirizzi operativi in materia di valutazione d'incidenza";
RILEVATO che l'intervento in progetto interessa il pSIC IT3320037 e la ZPS IT3321003 "Laguna di Grado e Marano" e che quindi all'interno del procedimento di VIA di cui alla L.R. 43/1990 è ricompreso il procedimento di valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 17 novembre 2006 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza (da parte della Sirio S.S) per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione d'incidenza relativamente al progetto per la semina controllata della vongola verace (Tapes decussatus) in un'area di 100 ettari antistante l'Isola di Marina dei Manzi in Laguna di Grado (GO).
- in data 17 novembre 2006 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Il Piccolo" di data 15 novembre 2006 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- con nota ALP.11-37684-VIA/269 del 22 novembre 2006 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale ALP.11/2936/VIA/269 dd. 05 dicembre 2006 sono state individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, quali autorità: il Comune

di Grado, la Provincia di Gorizia, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina", il Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
- con nota ALP.11-39356-VIA/269 del 05 dicembre 2006 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità interessate;
- con nota ALP.11-39360-VIA/269 del 05 dicembre 2006 è stato chiesto parere collaborativo all'ARPA del FVG;
- con nota interna del 05 dicembre 2006 è stato chiesto parere collaborativo al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
- con nota ALP.11-39365-VIA/269 del 05 dicembre 2006 è stato chiesto parere collaborativo al Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto;
- con nota ALP.11-39368-VIA/269 del 05 dicembre 2006 è stato chiesto parere collaborativo all'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia;
- con nota ALP.11-39363-VIA/269 del 05 dicembre 2006 sono stati chiesti pareri collaborativi al Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute e protezione sociale e al Servizio pesca e acquicoltura della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
- con nota ALP.11-39359-VIA/269 del 05 dicembre 2006 è stato chiesto parere collaborativo alla Capitaneria di porto di Monfalcone;
ATTESO che non è stato individuato il pubblico interessato in quanto non sono state formulate istanze ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 43/1990;
VISTO inoltre che, dalla documentazione agli atti, risulta in particolare che sono stati espressi, nel termine di legge, i seguenti pareri:
- Provincia di Gorizia: nota prot. 1166/07 d.d. 15 gennaio 2007 - parere favorevole;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina": nota prot. 41235/06-2307/07 d.d. 18 gennaio 2007 - parere favorevole;
PRESO ATTO dei pareri pervenuti a titolo collaborativo:
- Capitaneria di porto di Monfalcone con nota prot. 01550 d.d. 25 gennaio 2007 - parere favorevole;
- ARPA con nota prot. 2080/2007/TS/TS/307 d.d. 22 febbraio 2007 - parere con prescrizioni;
- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio pesca e acquicoltura con nota prot. RAF/6/11.6/6690 d.d. 24 gennaio 2007 - parere con osservazioni;
- Ente Tutela Pesca del FVG: nota prot. 79/UTEC d.d. 2 gennaio 2007 - parere favorevole;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici con nota prot. PMT/19867/1.402 d.d. 22 dicembre 2006 - precisa che l'intervento in oggetto non interessa beni paesaggistici sottoposti a tutela;
- Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio geologico: nota prot. ALP.6/40055/GO/PG/V d.d. 11 dicembre 2006 - parere favorevole;
RILEVATO che con due successive note prot. ALP.11-4785-VIA/269 d.d. 6 febbraio 2007 e ALP.11-10104-VIA/269 d.d. 22 marzo 2007 indirizzate al Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, il Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ha sollecitato l'Ente in questione all'emissione del parere di competenza;
VISTO il parere della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna: nota prot. RAF.13/8.6/27385 d.d. 29 marzo 2007- parere favorevole con prescrizioni.
VISTO il parere n. VIA/13/2007 relativo alla riunione del 14 giugno 2007, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di valutazione di impatto ambientale e per quanto concerne la valutazione d'incidenza di cui al D.P.R. 357/1997, con specifiche prescrizioni finalizzate a limitare gli impatti ambientali e l'incidenza dell'iniziativa in argomento;
RILEVATO che la precitata Commissione nel suddetto parere ha in particolare precisato che:
• l'attività di semina è programmata in modo estensivo e prevede l'uso del rastrello manuale per la raccolta, il cui impatto morfologico è limitato;
• la natura sedimentologica dell'area in cui è programmata la semina risulta prevalentemente sabbiosa. L'area in questione risulta classificata come zona B: "zona in cui molluschi bivalvi vivi possono essere raccolti e messi sul mercato ai fini del consumo umano soltanto dopo aver subito un trattamento in un centro di depurazione o previa stabulazione in una zona avente i requisiti prescritti per la zona A. I molluschi bivalvi vivi a seguito del trattamento o della stabulazione sono ammessi al consumo umano solo se soddisfano i requisiti di cui al cap.V dell'allegato alla D.L.vo 530/92". E' pertanto verosimile supporre - pur non essendo riportati in documentazione dati di concentrazione dei metalli pesanti sul sedimento - bassa la probabilità di presenza di contaminanti storici nella matrice sabbiosa del sedimento;
• la sospensione del sedimento determinata dall'uso di un rastrello manuale può valutarsi limitata e

pertanto trascurabili gli effetti indotti direttamente o indirettamente sugli habitat presenti;
• dalla cartografia e dai dati di censimento risultano presenti praterie di fanerogame. E' possibile escludere un impatto diretto imponendo una specifica prescrizione che vieti l'attività in corrispondenza agli areali in cui sono presenti tali formazioni vegetali;
• l'impatto legato all'uso del mezzo di raccolta, in riferimento alla mobilitazione dei sedimenti che può selezionare la fauna bentonica diminuendo la ricchezza specifica delle comunità bentoniche, appare limitato. A riguardo il proponente riporta le conclusioni di uno Studio effettuato dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Trieste sugli effetti della venericoltura sulla struttura dei sedimenti e dei popolamenti bentonici, svolta in un'area in cui già da anni è praticata tale attività, prossima all'area di progetto (Fontolan et al., PIM 1995). Tale ricerca ha evidenziato l'assenza di alterazione della struttura sedimentologica, delle quantità di sostanza organica e della composizione specifica delle comunità bentoniche quale conseguenza della semina e della raccolta meccanizzata, mentre ha individuato nell'uso delle reti di protezione un fattore di impatto che determinerebbe in maniera diretta un impoverimento della diversità specifica delle comunità bentoniche. Le conclusioni dello Studio sono da ritenersi sicuramente valide per un impatto a breve o medio termine (durata delle analisi 20 mesi, un solo ciclo riproduttivo). Si ritiene opportuno che sia effettuato un monitoraggio a medio-lungo periodo delle comunità bentoniche e delle caratteristiche sedimentologiche relativamente alla diversità biologica ed alla biomassa presente, anche in considerazione del fatto che lo Studio indica il monitoraggio dell'evoluzione delle comunità bentoniche il metodo più sensibile per seguire eventuali modificazioni dei fondali lagunari indotte dall'attività di venericoltura;
• la bassa densità di semina, la prevista rotazione delle aree di semina, il non utilizzo di reti di copertura sono da considerarsi efficaci azioni mitigative sui possibili effetti negativi indotti dall'attività, in termini di modificazioni delle caratteristiche chimico-fisiche e sedimentologiche dei substrati interessati;
• non sono prevedibili pertanto alterazioni degli ecosistemi tali da modificare in maniera significativa le catene trofiche, sia per gli uccelli ittiofagi che per le specie limicole;
• stante a quanto evidenziato ai punti precedenti, al parere formulato dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna, alla limitata estensione dell'area di intervento, se rapportata a quella del SIC IT3320037 "Laguna di Grado e Marano", alla limitata presenza di specie rientranti nella lista Rete Natura 2000, non si evidenziano elementi di contrasto con la salvaguardia delle specie ed habitat tutelati dalle direttive CEE 92/43 e 79/409;
RILEVATO dal predetto parere che, per tali motivazioni, la precitata Commissione ha espresso parere favorevole sul progetto in argomento in materia di impatto ambientale ed in materia di valutazione di incidenza;
RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter giudicare compatibile con l'ambiente il progetto in argomento, ai sensi della L.R. 43/1990 e del DPR 357/97;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale e del DPR 357/97 in materia di valutazione di incidenza, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla Sirio S.S - riguardante la semina controllata della vongola verace (Tapes decussatus) in un'area di 100 ettari antistante l'Isola di Marina dei Manzi in Laguna di Grado (GO). Al fine di limitare l'impatto ambientale e le incidenze dell'iniziativa in argomento, vengono previste le seguenti prescrizioni:
1) la realizzazione del progetto sarà subordinata alla presentazione di un Piano di monitoraggio (da presentarsi prima dell'autorizzazione finale al progetto) - relativo all'area di progetto e ad un adeguato intorno - che sarà oggetto di valutazione ed approvazione da parte dell'ARPA. Tale Piano dovrà essere elaborato specificando, in particolare, frequenze di campionamento e parametri esaminati, prevedendo una fase ante-operam ed una post-operam, tenendo in debito conto di aree e calendari di semina, nursery, cicli di riposo biologico, produttività dall'avvio fino al raggiungimento completo del regime di attività. Il medesimo Piano dovrà essere progettato in maniera da consentire altresì una corretta e costante valutazione dell'impatto della risospensione dei sedimenti sulla qualità chimica del prodotto, anche relativamente alla presenza di eventuali sostanze pericolose di cui al DM 367/2003, prevedendo e specificando, nel caso, gli eventuali provvedimenti di carattere gestionale da adottarsi al fine di limitare l'impatto medesimo;

2) la realizzazione del progetto sarà subordinata alla presentazione di un Piano di monitoraggio (da presentarsi prima dell'autorizzazione finale) - relativo all'area di progetto e ad un adeguato intorno - oggetto di valutazione da parte dell'ARPA e del Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna relativo alle comunità bentoniche e alle praterie di fanerogame al fine di valutare gli impatti nel medio e lungo periodo. Sulla base dei risultati di tali monitoraggi e delle indagini di controllo effettuate, su segnalazione degli Enti e degli Uffici suddetti, potranno essere prescritte eventuali interruzioni temporanee dell'attività di raccolta sull'area, o parti limitate di essa, nelle quali fossero individuate possibili incidenze sul ciclo biologico di specie tutelate (per esempio nidificazioni in aree di terraferma prossime alla zona di allevamento) e riduzioni della biomassa vegetale;
3) la realizzazione del progetto e le successive fasi di sviluppo dovranno tener conto dei risultati ottenuti dalla coltivazione di Tapes decussatus della adiacente Marina di Macia al fine di rivalutare, di volta in volta, l'efficacia del proprio programma prendendo atto delle esperienze e delle sperimentazioni già in atto;
4) preventivamente all'autorizzazione finale dovrà essere presentata all'ARPA e al Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna una cartografia - relativa all'area di progetto e ad un adeguato intorno - che riporti, in opportuna scala (almeno 1:5000), una delimitazione precisa delle zone di praterie di fanerogame presenti;
5) tutte le zone a fanerogame riscontrate all'interno dell'area in cui viene richiesta la concessione dovranno essere escluse dall'attività in progetto; in ogni caso, dovrà essere mantenuta un'adeguata area di rispetto e tali zone dovranno essere preservate da impatti indiretti;
6) la concessione demaniale dovrà prescrivere l'utilizzo del rastrello a mano come unico metodo di raccolta ed escludere l'uso delle reti di copertura;
7) il progetto sarà subordinato al rispetto degli obblighi e prescrizioni previste dal: regolamento per il rilascio di concessioni in aree demaniali per l'attività di allevamento di molluschi bivalvi nella Laguna di Marano e Grado DPR 27/09/2006 n.1289/pres. in attuazione alla L.R. 31/2005 "Disposizioni concernenti l'allevamento di molluschi bivalvi nella Laguna di Marano-Grado"; DPR 20/10/1998 n. 395 recante norma di attuazione della Direttiva 95/70/CE in materia di misure minime di lotta contro talune malattie di molluschi bivalvi;
8) in relazione prescrizioni sopra indicate ed in rapporto alle fasi di redazione del progetto ed allo stato di attuazione del medesimo, il proponente dovrà tempestivamente inviare al Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici apposite comunicazioni documentate attestanti il rispetto delle prescrizioni medesime.
Viene dato atto che le prescrizioni tengono in particolare conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria.
B) Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, nonché agli Organi e Uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel provvedimento medesimo.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1486_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2007, n. 1486

LR 43/1990 - Pronuncia sulla valutazione di impatto ambientale del progetto riguardante la razionalizzazione e lo sviluppo della rete di trasmissione nazionale nell'area di Monfalcone con adeguamento tecnico degli impianti. Proponente: Terna Spa - Padova.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della legge predetta;
VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1,

della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 28 ottobre 2005 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza (da parte della Terna Spa - Padova) per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, nonché il D.P.R. 357/1997 del progetto riguardante la razionalizzazione e lo sviluppo della rete di trasmissione nazionale nell'area di Monfalcone con adeguamento tecnico degli impianti;
- in data 29 novembre 2005 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Il Piccolo" di data 8 novembre 2005 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- con nota ALP.11/45490/VIA/239 del 19 dicembre 2005 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale ALP.11/3161/VIA/239 dd. 20 dicembre 2005 sono state individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, quali autorità, il Comune di Monfalcone, di Doberdò del Lago, di Duino Aurisina, di Sgonico, di Monrupino, la Provincia di Trieste, la Provincia di Gorizia, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina", l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina", il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, il Servizio selvicoltura e antincendio boschivo ed il Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna e la Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Friuli Venezia Giulia;
- con nota ALP.11/46307/VIA/239 del 27 dicembre 2005 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità interessate;
- con nota ALP.11/298/VIA/239 del 3 gennaio 2006 è stato chiesto parere collaborativo all'ARPA del FVG;
- con nota ALP.11/297/VIA/239 del 3 gennaio 2006 è stato chiesto parere collaborativo al Consorzio per lo Sviluppo industriale di Monfalcone;
- con nota ALP.11/296/VIA/239 del 3 gennaio 2006 è stato richiesto parere collaborativo all'ENDESA Italia S.p.A.;
- con nota ALP.11/295/VIA/239 del 3 gennaio 2006 sono stati richiesti pareri collaborativi all'ANAS - Compartimento della viabilità per il FVG, alle Autovie Venete S.p.A. e all'AC.E.GA.S S.p.A.;
- con nota interna del 3 gennaio 2006 è stato richiesto parere collaborativo al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
VISTO inoltre che, dalla documentazione agli atti, risulta in particolare che sono stati espressi, nel termine di legge, i seguenti pareri:
- Comune di Trieste con parere dell'Area Pianificazione Territoriale - Servizio Ambiente pervenuto con nota Prot. 06-2255/68/06/2 10068 del 18 gennaio 2006: richiesta di integrazioni;
- Comune di Duino Aurisina, nota Prot. 06/6245 del 07 marzo 2006 - deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 02 marzo 2006: parere favorevole condizionato all'accoglimento di alcune proposte;
- Comune di Sgonico, nota Prot. 1368 del 27 febbraio 2006 - deliberazione del Consiglio comunale n. 35/g del 22 febbraio 2006: chiesto interramento delle linee in prossimità delle frazioni di Samatorza, Sales, Rupinpiccolo e Borgo Grotta Gigante;
- Comune di Doberdò del Lago: nota Prot. 992/6 del 10 febbraio 2006 - deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 06 febbraio 2006 - parere contrario allo SIA, in considerazione del fatto che il progetto pervenuto tocca in maniera marginale il territorio comunale; che si tratta di sostituzione di strutture esistenti ma che purtroppo non prevedono l'interramento dei cavi;
- Comune di Monfalcone: nota del 09 febbraio 2006 - deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07 febbraio 2006: parere favorevole con osservazioni;
- Provincia di Trieste: nota Prot. 12490 del 20 marzo 2006 - deliberazione del Consiglio provinciale n. 29 del 09 marzo 2006: parere negativo, con richiesta che il nuovo progetto tenga conto delle proposte formulate dal Comune di Duino Aurisina, dai Comuni di Sgonico e Trieste, e con la formulazione di prescrizioni;
- Provincia di Gorizia: nota Prot. 4855/06 del 07 febbraio 2006: parere favorevole con richiesta di approfondimenti;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina": nota Prot. 12430-06 del 11 marzo 2006: parere favorevole con prescrizioni;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina": nota Prot. 43777/05-7056/06 del 22 febbraio 2006: richiesta di specificazioni;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici: nota Prot. P.M.T./2350/1.402 del 10 febbraio 2006: parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio selvicoltura e antincendio

boschivo: nota Prot. RAF 16/9.7/9592 del 27 gennaio 2006: precisa che non è dovuta alcuna autorizzazione alla riduzione di superficie boscata;
- Ispettorato ripartimentale foreste di Trieste e Gorizia: nota Prot. RAF 17/9.7/n. 17942/06 del 16 febbraio 2006: parere favorevole;
- Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna - Servizio tutela ambienti naturali, fauna: nota Prot. RAF 13/8.6/33275 del 29 marzo 2006: richiesta di integrazioni;
- Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Friuli Venezia Giulia: nota Prot. 11755/33.1 del 16 gennaio 2006: richiesta di integrazioni;
RILEVATO che non è pervenuto il parere del Comune di Monrupino;
RILEVATO che in data 08 febbraio 2006 si è tenuta in Comune di Duino Aurisina un'audizione pubblica, svoltasi ai sensi dell'art. 16 della LR 43/1990, della quale è stato dato puntuale resoconto dallo stesso Comune con comunicazione in data 13 febbraio 2006;
PRESO ATTO dei pareri pervenuti a titolo collaborativo:
- ARPA con nota del 17 marzo 2006 - si chiedono integrazioni;
- Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con lettera del 13 febbraio 2006: comunicazione che relativamente agli aspetti di competenza dello stesso Servizio non si hanno osservazioni da formulare;
- Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone con nota Prot. 751/REG21 del 6 febbraio 2006 - parere favorevole;
CONSTATATO che con ordinanza del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale n. ALP.11/774/VIA/239 del 27 aprile 2006, trasmessa alle autorità interessate con nota prot. ALP.11/20757-VIA/239 del 22 giugno 2006, sono stati richiesti elementi integrativi al proponente, dallo scrivente Servizio, con nota prot. n. ALP.11/14840/VIA/239 del 03 maggio 2006 e di seguito riportati:
- aspetti programmatici; soluzioni alternative;
- approfondimenti costi-benefici; planimetrie di dettaglio in generale ed in aree sensibili; dati tecnici linee aree e linee cavo;
- analisi aspetti campo magnetico, metodologia calcolo campo elettrico; effetto corona e vibrazioni; piano cantiere; sicurezza della linea; vita tecnica dell'opera; cartografia aree sensibili con riferimento ambientale;
- fotoinserimenti; aspetti relativi alla valutazione di incidenza;
RILEVATO che con nota del 25 luglio 2006 La Terna Spa ha chiesto una proroga per l'invio delle integrazioni sopra citate;
CONSTATATO che con ordinanza del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale n. ALP.11/1542/VIA/239 del 4 agosto 2006, trasmessa al proponente e alle autorità interessate con nota prot. n. ALP.11/25242/VIA/239 del 7 agosto 2006, è stata concessa una proroga del termine per la consegna della documentazione integrativa richiesta;
RILEVATO che in data 24 agosto 2006, il proponente ha fornito la Relazione integrativa richiesta con l'Ordinanza su citata;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- con nota ALP.11/27769/VIA/239 del 5 settembre 2006 sono stati chiesti i pareri sulla documentazione integrativa alle predette autorità interessate;
- con nota ALP.11/27773/VIA/239 del 5 settembre 2006 è stato chiesto parere collaborativo sulla documentazione integrativa all'ARPA del FVG;
- con nota ALP.11/27772/VIA/239 del 5 settembre 2006 è stato chiesto parere collaborativo al Consorzio per lo Sviluppo industriale di Monfalcone;
- con nota ALP.11/27774/VIA/239 del 5 settembre 2006 sono stati chiesti pareri collaborativi all'ANAS - Compartimento della viabilità per il FVG, alle Autovie Venete S.p.A. e all'AC.E.GA.S S.p.A.;
- con nota ALP.11/27771/VIA/239 del 5 settembre 2006 è stato richiesto parere collaborativo all'ENDESA Italia S.p.A.;
- con nota interna del 5 settembre 2006 è stato richiesto parere collaborativo sulla documentazione integrativa al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
VISTI i pareri delle autorità interessate a seguito delle integrazioni:
- Comune di Trieste: nota Prot. 06/45824/68/06/2 del 23 novembre 2006 - con deliberazione del Consiglio comunale n. 103 del 20 novembre 2006: parere contrario, in quanto nell'approfondimento del rapporto costi-benefici dell'opera, non viene dimostrata l'effettiva sostenibilità economica ed ambientale dell'iniziativa, né vengono proposte e raffrontate alternative progettuali, né quantificata in particolare l'alternativa della linea interrata;
- Comune di Duino Aurisina: nota Prot. 06/32200 del 29 dicembre 2006 - deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 27/09/06: parere favorevole;
- Comune di Sgonico: nota Prot. 7068 del 20 ottobre 2006: conferma quanto già espresso nel preceden-

te parere relativamente all'esigenza di interramento delle linee in prossimità delle frazioni abitative;
- Provincia di Gorizia: nota Prot. 25551/06 del 13 ottobre 2006: conferma del parere favorevole con richiesta di approfondimenti;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina": nota Prot. 7717-07 del 15 febbraio 2007: favorevole con prescrizioni;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina": nota Prot. 29684/34187 del 04 ottobre 2006: favorevole con prescrizioni;
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici: nota Prot. P.M.T./15106/1.402 del 06 ottobre 2006: parere favorevole;
- Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna - Servizio tutela ambienti naturali, fauna: note Prot. RAF.13/86/113711del 08 febbraio 2007 e Prot. RAF.13/86/31451del 13 aprile 2007: parere favorevole;
RILEVATO che non sono pervenuti pareri da parte del Comune di Doberdò del Lago, del Comune di Monfalcone, del Comune di Monrupino, della Provincia di Trieste, della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio selvicoltura e antincendio boschivo, dell'Ispettorato ripartimentale foreste di Trieste e Gorizia, della Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Friuli Venezia Giulia;
VISTI i seguenti pareri collaborativi in ordine alle suddette integrazioni:
- ARPA con nota del 16 novembre 2006 - si esprimono osservazioni;
- Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone con nota Prot. 5535/REG21 del 14 settembre 2007 - parere favorevole.
- Endesa Italia con lettera del 11 ottobre 2006 - parere favorevole;
- AcegasAps con nota del 2 ottobre 2006 - parere favorevole;
DATO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
RILEVATO che, il proponente ha successivamente presentato spontaneamente una nota, in data 3 aprile 2007, a seguito dell'accesso agli atti amministrativi avvenuto con nota di data 2 marzo 2007, contenente in particolare elementi inerenti all'ipotesi di interramento dei conduttori; tale nota e stata trasmessa ai Comuni di Trieste, Doberdò del Lago, Sgonico e all'ARPA in data 17 aprile 2007;
CONSTATATO che al riguardo il Comune di Trieste, Area Pianificazione Territoriale - Servizio Ambiente, con nota Prot. 07-17142/68/06/2 73633 del 03 maggio 2007 ha confermato il parere contrario già espresso con deliberazione n. 103/2006, e che ARPA con nota del 31 maggio 2007 ha espresso osservazioni, mentre non sono pervenute comunicazioni da parte del Comune di Doberdò del Lago e del Comune di Sgonico;
VISTO il parere n. VIA/14/2007 relativo alla riunione del 14 giugno 2007, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale ed in relazione al DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, con specifiche prescrizioni finalizzate a limitare gli impatti ambientali dell'iniziativa in argomento;
RILEVATO che la Commissione ha espresso parere favorevole in relazione alla soluzione progettuale che prevede l'alternativa 3 della Variante di Visogliano, l'alternativa 3 della Variante di S. Pelagio, l'alternativa 2 della Variante di Sgonico, l'alternativa 2 della variante di Padriciano;
CONSTATATO che nel predetto parere sono state formulate specifiche e dettagliate considerazioni che hanno consentito alla Commissione di superare i pareri contrari espressi dal Comune di Trieste, dal Comune di Doberdò del Lago, dal Comune di Sgonico e dalla Provincia di Trieste;
RILEVATO in particolare, oltre a quanto appena precisato, che la precitata Commissione ha espresso parere favorevole in considerazione del fatto che:

- il progetto in argomento - a fronte di un miglioramento tecnico-funzionale sul piano della gestione del vettoriamento dell'energia elettrica - dà modo di ridurre, presso diversi centri abitati esistenti, l'inquinamento elettromagnetico;
- questa riduzione sia fondamentale per poter pervenire ad una proposta di valutazione favorevole del progetto in materia di impatto ambientale ed in materia di valutazione di incidenza;
- per verificare in concreto che siano raggiunti effettivamente gli obiettivi di riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e di contenimento entro i limiti di legge del campo di induzione magnetica e del campo elettrico, vengono previste specifiche prescrizioni. Queste, oltre a comportare l'effettuazione in tempi prestabiliti di una serie di rilevazioni dirette, daranno modo di verificare che non vengano superati i limiti normativi;
- nell'ipotesi in cui si manifestassero superamenti, il proponente dovrà dar corso ad azioni adeguate, finalizzate al rispetto delle norme di settore;
- nella documentazione presentata, il proponente ha effettuato apposte elaborazioni dalle quali risulta che, con la soluzione progettuale proposta, c'è il rispetto dei limiti di legge per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico;

• l’imposizione delle precitate prescrizioni deriva dalla necessità di verificare, in concreto, gli effetti diretti ed indiretti del progetto, in particolare per quanto attiene alla tutela della salute dell’uomo ed all’ambiente;
RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all’istruttoria, e che le prescrizioni predette consentono in particolare di superare le osservazioni formulate nei pareri pervenuti;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le prescrizioni inerenti;
RILEVATO in particolare che nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui al DPCM 27 dicembre 1988 in materia di impatto ambientale, e di cui al DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza;
RILEVATO pertanto che la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell’iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell’impatto ambientale e della valutazione di incidenza;
RILEVATO, per l’insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter giudicare compatibile con l’ambiente il progetto in argomento, ai sensi della L.R. 43/1990 ed ai sensi del DPR 357/1997;
VISTO l’art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
all’unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale ed ai sensi del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, viene giudicato compatibile con l’ambiente il progetto - presentato della Terna Spa di Padova - riguardante la razionalizzazione e lo sviluppo della rete di trasmissione nazionale nell’area di Monfalcone con adeguamento tecnico degli impianti. La soluzione progettuale in ordine alla quale si esprime il predetto giudizio è quella che prevede l’alternativa 3 della Variante di Visogliano, l’alternativa 3 della Variante di S. Pelagio, l’alternativa 2 della Variante di Sgonico, l’alternativa 2 della variante di Padriciano. Al fine di limitare l’impatto ambientale e l’incidenza del progetto in argomento, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) il progetto esecutivo dovrà essere integrato:
a) da un apposito elaborato per illustrare i risultati dell’indagine geologico-tecnica predisposta per determinare, in corrispondenza di ogni piazzola di nuovo sostegno, le caratteristiche geotecniche puntuali dei terreni, necessari alla definizione del tipo di fondazione più adatto;
b) da una specifica progettazione riguardante il ripristino a verde, a firma di un tecnico abilitato, comprendente in particolare anche un piano di coltura e conservazione delle specie vegetali interessate;
2) prima dell’inizio dei lavori, il proponente dovrà presentare - ai Comuni interessati e alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna ed alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - il progetto di cui alla prescrizione n. 1), lett. b) per illustrare le dismissioni delle linee esistenti (che dovranno comprendere anche la rimozione delle strutture di fondazione di pali e tralicci), le modalità esecutive, il ripristino dei sedimi, e la relativa tempistica;
3) il progetto di cui alla prescrizione n. 1), lett. b) dovrà inoltre prevedere che alla fine dei lavori le aree, in cui saranno dismessi i tralicci e le aree di cantiere, siano ripristinate non solo da un punto di vista morfologico ma anche da un punto di vista vegetazionale mediante inerbimento, che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente specie autoctone (anche mediante utilizzo di semi e fiorume raccolti in loco), ai fini di evitare la diffusione di specie alloctone;
4) il proponente dovrà seguire il completamento del ripristino vegetazionale per almeno due stagioni vegetative successive all’ultimazione del ripristino stesso, intervenendo per fronteggiare eventuali fallanze;
5) per limitare il disturbo alla fauna durante il periodo riproduttivo, gli interventi di demolizione e quelli di costruzione, ricadenti nella ZPS IT3341002 “Aree Carsiche della Venezia Giulia” e nel SIC IT 3340006 “Carso triestino e Goriziano”, dovranno essere effettuati nel periodo compreso tra settembre e febbraio;
6) il proponente dovrà predisporre un piano per la gestione degli impatti ambientali derivati dagli incidenti in fase di cantiere aventi effetti rilevanti sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee, comprendente in particolare le misure, le opere e gli accorgimenti complessivamente finalizzati al relativo controllo e contenimento. Prima dell’inizio dei lavori, tale piano dovrà essere verificato dalle Aziende per i Servizi Sanitari n. 1 “Triestina”, n. 2 “Isontina” e dall’ARPA;
7) entro 3 mesi dall’entrata in esercizio dell’elettrodotto e in accordo con le Aziende per i Servizi Sanitari n. 1 “Triestina”, n. 2 “Isontina” e l’ARPA, dovrà essere effettuata una campagna di misurazioni del campo di induzione magnetica e del campo elettrico, per verificare il rispetto dei limiti di cui al DPCM 8 luglio 2003. In accordo con gli Enti predetti, il proponente dovrà effettuare la ripetizione successiva di tali misure ad

intervalli temporali definiti e congrui, presso le aree gioco per l'infanzia, gli ambienti abitativi, gli ambienti scolastici, gli ambienti sanitari e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere esistenti in prossimità del tracciato dell'elettrodotto. Tale campagna dovrà consentire il confronto tra i valori effettivi ed i dati assunti a base della progettazione. La campagna stessa dovrà prevedere almeno una misurazione in continuo sulle 24 ore, e registrazione della variazione dei valori di campo di induzione magnetica al variare delle condizioni di carico; sulla base della proporzionalità esistente tra la corrente transitante sulla linea ed il campo di induzione magnetica, si dovranno determinare i valori del campo di induzione magnetica generato dalla corrente pari alla "portata in corrente in esercizio normale dell'elettrodotto". Le Aziende per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina", n. 2 "Isontina" e l'ARPA dovranno altresì definire le tempistiche a cui il proponente dovrà attenersi in casi di superamento dei limiti di seguito indicati;
8) salvo il rispetto di diversi limiti di legge, in tale campagna di misurazione dovrà in particolare essere verificato che il campo di induzione magnetica, inteso come mediana nelle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio, abbia valori minori di 3 microTesla nelle aree gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, in ambienti scolastici, in ambienti sanitari e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere esistenti in prossimità del tracciato dell'elettrodotto, di cui all'art. 4 del DPCM 8 luglio 2003;
9) salvo il rispetto di diversi limiti di legge, in tale campagna di misurazione dovrà altresì essere verificato che il campo di induzione magnetica, calcolato con riferimento alla "portata in corrente in servizio normale dell'elettrodotto", abbia valori minori di 3 microTesla nelle aree gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, in ambienti scolastici, in ambienti sanitari e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere esistenti in prossimità del tracciato dell'elettrodotto;
10) nel caso in cui il valore misurato come mediana nelle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio risultasse superiore al valore limite indicato alla prescrizione di cui al n. 8), e nel caso in cui il valore calcolato in riferimento alla "portata in corrente in servizio normale dell'elettrodotto" risultasse superiore al valore limite indicato alla prescrizione di cui al n. 9), il proponente dovrà adottare, con la tempestività di cui alla prescrizione n. 7), tutti gli accorgimenti tecnici necessari per rientrare in maniera permanente nei limiti predetti;
11) l'elettrodotto potrà permanere in esercizio solo a fronte della verifica positiva del rispetto dei valori predetti;
12) in base allo stato di attuazione del progetto, il proponente dovrà comunicare al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, l'attuazione delle prescrizioni sopra indicate, mediante una Relazione documentata.
Viene dato atto che le prescrizioni e la raccomandazione tengono in particolare conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria, e che le prescrizioni predette consentono in particolare di superare le osservazioni formulate nei pareri pervenuti.
B) Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, nonché agli Organi e Uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel provvedimento medesimo.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1506_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2007, n. 1506

Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006. Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio del 12.06.2007 e della nota della Commissione Europea - REGIO D1/FC/acw D(2007) 230357 del 13.04.2007.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con deliberazione n. 141 del 28 gennaio 2005 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2004) 4157 del 19 ottobre 2004 "Approvazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006" ed ha approvato il Complemento di Programmazione;
CHE con successiva deliberazione n. 2168 del 5 settembre 2005 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo del Complemento di Programmazione, così come approvato dalla Commissione Europea con comunicazione REGIO.D1/FC(2005)/7271 del 18 luglio 2005;

E CHE con generalità n. 2377 del 6 ottobre 2006 la Giunta Regionale ha preso atto della modifica al piano finanziario del Complemento di Programmazione, approvato dalla Commissione Europea con nota REGIO.D1/FC-mc/D(2006)/410663 del 29 agosto 2006;
RICHIAMATA la nota REGIO D1/FC/acw D(2007) 230357 del 13 aprile 2007, con cui la Direzione Generale Politica Regionale della Commissione Europea ha approvato il nuovo piano finanziario del Complemento di Programmazione sopra richiamato, a seguito del trasferimento di risorse all'interno degli Assi prioritari 3 e 5;
ATTESO che in data 12 giugno u.s. si è svolta a Bibione (Venezia) la sedicesima riunione del Comitato di Pilotaggio del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006;
VISTO il verbale sintetico della suddetta riunione, così come previsto dall'art. 5 del Regolamento Interno del Comitato di Pilotaggio, trasmesso dall'Autorità di Gestione (Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali - Servizio rapporti comunitari e integrazione europea) ai Partner della Regione del Veneto e della Repubblica di Slovenia con nota Prot. n. 9905/IE del 19 giugno 2007;
VISTE le decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio in merito ai progetti "DEGO" e "SPORTUR" nonché agli interventi da attuarsi a valere sull'Asse prioritario n. 5 "Supporto alla cooperazione" (Allegato n. 1);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto del nuovo piano finanziario del Complemento di Programmazione dell'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, così come approvato dalla Commissione Europea con nota REGIO D1/FC/acw D(2007) 230357 del 13 aprile 2007.
2. Di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Pilotaggio dell'Iniziativa di cui sopra nel corso della sedicesima seduta, svoltasi a Bibione (Venezia) in data 12 giugno 2007.
3. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia la presente deliberazione ed il relativo Allegato n. 1, che costituisce parte integrante della stessa.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1506_1_TESTO_ALL1

Allegato n. 1

Rinunce - revoche

Codice	Acronimo	Beneficiario	Costo €	Contributo €
BAFVG111574	DEGO	Comune di Gorizia*	590.000,00	413.000,00
AAFVG222474	SPORTUR	Associazione sportiva culturale dilettantistica GO&GO**	135.500,00	67.750,00

* Il beneficiario finale rinuncia al contributo causa l'impossibilità di completare l'intervento entro il termine inderogabile del 31.12.2007 fissato dal "Bando per la depurazione delle acque reflue urbane – Misura 1.1" Le risorse resesi disponibili saranno destinate ad aumentare la percentuale di cofinanziamento dei progetti collocatisi in posizione di "pari merito" nella relativa graduatoria.

** La riduzione del progetto proposta dal beneficiario finale - causa difficoltà economiche in capo allo stesso – rende l'intervento carente da un punto di vista della cooperazione transfrontaliera e non in linea con i requisiti stabiliti dal bando di riferimento. Viene revocato anche l'omologo progetto attuato sul versante sloveno, avente codice Interreg AASLO222474.

Asse 5 "Sostegno alla cooperazione"

Codice	Titolo	Costo iniziale €	Consuntivo €
AAFVG551623	Spese per traduzioni e organizzazione Comitati e riunioni Interreg IIIA Italia - Slovenia - annualità 2006	25.000,00	25.351,91
AAFVG551624	Spese per traduzioni e organizzazione tavoli di lavoro e riunioni P.O. Italia - Slovenia 2007/2013 - annualità 2006	30.000,00	38.630,94

Codice	Titolo	Costo stimato €
AAFVG551643	Spese per traduzioni e organizzazione Comitati e riunioni Interreg IIIA Italia – Slovenia – annualità 2007	25.000,00
AAFVG551644	Spese per traduzioni e organizzazione tavoli di lavoro e riunioni P.O. Italia - Slovenia 2007/2013 - annualità 2007	30.000,00

Rinnovo contratti Segretariato tecnico congiunto Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006

Codice	Progetto	Costo €	Durata
AAINT551651	Elisa Milos Supporto Autorità di Pagamento	53.880,00	1/6/2007 – 31/12/2008
AAINT551652	Anna Favotto Supporto Unità di Monitoriaggio	53.880,00	1/6/2007 – 31/12/2008

Conferimento incarichi esterni a supporto della programmazione 2007-2013

Codice	Progetto	Costo €	Durata
AAFVG551637	*Addendum* Agenzia transfrontaliera: studio di fattibilità sui costi di gestione	2.100,00	novembre – dicembre 2006
AAITA551567	Loris Celetto: redazione P.O. Italia-Slovenia 2007-2013. Estensione contratto.	22.464,00	novembre – dicembre 2006
AAFVG551645	Tatjana Dozic: assistenza tecnica P.O. Italia-Slovenia 2007-2013	20.000,00	gennaio – giugno 2007
AAITA551646	Paolo Rosso: negoziato con i Partner	4.950,00	aprile – settembre 2007
AAITA551647	Loris Celetto: integrazione P.O.	4.500,00	aprile – settembre 2007
AAITA551648	Barbara Repetto: completamento sezioni mancanti P.O.	7.500,00	aprile – settembre 2007
AAITA551649	Loris Celetto: definizione linee guida strategiche; modulistica e contrattualistica.	22.500,00	aprile – settembre 2007

Piano di comunicazione del Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006

Codice	Titolo	Costo €
AAINT552619	Pubblicazioni: annualità 2006/2008	150.000,00
AAFVG552650	Eventi informativi, consulenze e ulteriori attività di comunicazione: annualità 2007/2008	150.000,00

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1515_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2007, n. 1515

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo televisivo, posizione economica 1. Approvazione graduatoria definitiva e dichiarazione candidati vincitori ed idonei.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto n. 2658/DR del 1° dicembre 2006, pubblicato sul BUR n. 50 del 13 dicembre 2006, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo televisivo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
VISTO il decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi n. 102/DR del 18 gennaio 2007, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi n. 162/ORU del 29 gennaio 2007, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei candidati ammessi ed esclusi dalla partecipazione al concorso pubblico di cui trattasi;
VISTO il "Regolamento di accesso alle categorie D, C, B e A di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18", approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0272/Pres. del 12 settembre 2006;
PRESO ATTO di quanto previsto dal succitato Regolamento e dal bando di concorso in materia di modalità di svolgimento delle procedure concorsuali e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;
ATTESO che il Presidente della Commissione giudicatrice ha trasmesso al responsabile del procedimento i verbali delle operazioni effettuate e che il suddetto responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta di deliberazione ne ha accertato la regolarità e la legittimità;
ATTESO che, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 9 del bando di concorso, si applicano i titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/98, nonchè dall'articolo 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 468/97;
VISTI i titoli di preferenza dichiarati dai candidati utilmente collocati in graduatoria;
RITENUTO pertanto di approvare, a seguito dell'applicazione dei titoli di preferenza previsti dalle norme succitate, la graduatoria definitiva del concorso pubblico di cui trattasi e di dichiarare il candidato vincitore e gli idonei;
RITENUTO, altresì, che il candidato vincitore rinunciatario, dichiarato decaduto o dimissionario vada sostituito con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria;
RITENUTO, inoltre, in caso di scorrimento della graduatoria, qualora il candidato idoneo collocato in

posizione utile rinunci all'assunzione o sia dichiarato decaduto ovvero sia dimissionario, di sostituirlo con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo televisivo, posizione economica 1, di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare vincitore del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, il candidato di cui all'allegato B), che fa parte integrante del presente provvedimento;
3. di dichiarare idonei i candidati di cui all'allegato C), che fa parte integrante del presente provvedimento.
La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi è autorizzata a sostituire l'eventuale candidato vincitore rinunciatario, dichiarato decaduto o dimissionario con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria.
E' altresì autorizzata a sostituire, in caso di scorrimento della graduatoria, l'eventuale candidato idoneo collocato in posizione utile che rinunci all'assunzione o sia dichiarato decaduto ovvero sia dimissionario con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1515_2_ALL1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO A
GRADUATORIA DEFINITIVA DEL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO, INDIRIZZO TELEVISIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Num.	Cognome e nome del candidato	Punteggio complessivo	PREFERENZE EX. A.5 D.P.R. 487/94
1	RAFFAELLO GIANNI	64,00	
2	RICCOBON ANDREA	63,00	
3	SERGAS MARCO	61,00	
4	GUERRA SANDRO	60,00	
5	COLAVECCHI FAUSTO	58,00	MINORE ETA'
6	SUGGI LIVERANI VIERI	58,00	
7	CAMPIGOTTO TIZIANO	52,00	
8	MOSCARELLA CARMINE	51,00	
9	PLISCO FABRIZIO	50,00	MINORE ETA'
10	MARCOLINI MICHELE	50,00	
11	MILIANI DAVIDE	47,00	MINORE ETA'
12	COLONI MAURO	47,00	

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGTRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1515_3_ALL2

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO B
CANDIDATO VINCITORE DEL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO, INDIRIZZO TELEVISIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Num.	Cognome e nome del candidato
1	RAFFAELLO GIANNI

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1515_4_ALL3

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO C
CANDIDATI IDONEI DEL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO, INDIRIZZO TELEVISIVO, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Num.	Cognome e nome del candidato
1	RICCOBON ANDREA
2	SERGAS MARCO
3	GUERRA SANDRO
4	COLAVECCHI FAUSTO
5	SUGGI LIVERANI VIERI
6	CAMPIGOTTO TIZIANO
7	MOSCARELLA CARMINE
8	PLISCO FABRIZIO
9	MARCOLINI MICHELE
10	MILIANI DAVIDE
11	COLONI MAURO

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1517_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2007, n. 1517. (Estratto)

Comune di Sacile: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 14 del 27.02.2007, di approvazione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 67 del 19.1.2007 in merito alla variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale del comune di SACILE, superate dalle modifiche ed integrazioni in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 14 del 27.2.2007;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 14 del 27.2.2007, di approvazione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale del comune di Sacile;
3. omissis

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1518_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2007, n. 1518. (Estratto)

Comune di San Vito al Tagliamento: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 4 del 05.02.2007, di approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2659 del 7.11.2006 in merito alla variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale del comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 4 del 5.2.2007;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 4 del 5.2.2007, di approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale del comune di San Vito al Tagliamento;
3. omisssis

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1519_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2007, n. 1519. (Estratto)

Comune di Tarcento: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 25 del 04/05.04.2007, integrata con deliberazione consiliare n. 42 del 05.06.2007, di approvazione della variante n.

19 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2656 del 7.11.2006 in merito alla variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale del comune di TARCENTO, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 25 del 4/5.4.2007, integrata con la deliberazione comunale consiliare n. 42 del 5.6.2007;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 25 del 4/5.4.2007, integrata con la deliberazione consiliare n. 42 del 5.6.2007, di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale del comune di Tarcento;
3. omissis

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1520_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2007, n. 1520. (Estratto)

Comune di Magnano in Riviera: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 24 del 12.04.2007, di approvazione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del comune di MAGNANO IN RIVIERA n. 24 del 12.4.2007, di approvazione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale;
2. omissis

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1523_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2007, n. 1523

LR 26/2001 - DOCUP Obiettivo 2 2000 - 2006 - Modifiche al piano finanziario del programma e riprogrammazione delle risorse aggiuntive regionali di cui alla LR 7/1999, art 9, lett d) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione delle modifiche proposte al Documento Unico di Programmazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2000-2006 - Obiettivo 2, approvato e successivamente modificato dalla Commissione della Comunità Europea rispettivamente con decisione C (2001) 2811 di data 23.11.2001 e C (2004) 4591 di data 19 novembre 2004;
VISTA la legge regionale n. 26 del 27 novembre 2001 recante "Norme specifiche per l'attuazione del Docup Obiettivo 2 per il periodo 2000 - 2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla legge regionale 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato";
VISTA la legge regionale n. 7 del 16 aprile 1999 "Norme in materia di bilancio e di contabilità regionale e modifiche alla legge regionale 1 marzo 1988, n. 7" e in particolare l'art. 9, comma 1, lettera d) (inerente alla costituzione di un fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario) e l'art 23;
VISTO il piano finanziario analitico per asse/misura/azione approvato dalla Giunta Regionale con DGR 197/05, così come da ultimo modificato con DGR 2757/06 e adottato con DGR 3181del 22.12.2006;
CONSIDERATO che nel corso del mese di Dicembre l'Autorità di Gestione del Programma ha inteso proporre, previa consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma, una variazione al quadro finanziario del DOCUP volta a potenziare la dotazione finanziaria dell'Asse I "Competitività ed attrattività del sistema territoriale" (+ euro 3.563.743,00) e a ridurre contestualmente le risorse destinate all'asse III "Valorizzazione e tutela delle risorse ambientali, naturali e culturali" (- Euro 3.563.743,00);
ATTESO che tale proposta, approvata dal CdS, è stata successivamente trasmessa, per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico, alla Commissione Europea per l'esame e la sua definitiva approvazione;
CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il testo modificato del DOCUP con Dec CE (2007) 1992 del 30 aprile 2007;
VISTA la deliberazione n. 1091 del 11 maggio 2007 con la quale la Giunta regionale prende atto dell'avvenuta approvazione da parte della CE del DOCUP;
RITENUTO opportuno provvedere all'adeguamento del Complemento di Programmazione e del relativo Piano finanziario analitico per asse/misura/azione/sottoazione, coerentemente con il piano finanziario approvato dalla Commissione Europea con la Decisione citata;
ATTESO che, stante la situazione di attuazione finanziaria del programma, al fine di poter adottare le modifiche finanziarie proposte risulta necessario provvedere ad effettuare operazioni di impegno e disimpegno di alcune iniziative;
CONSIDERATO che tali operazioni non comportano una decurtazione ad alcun progetto ma unicamente una variazione nella loro fonte di copertura (a valere su risorse del Piano finanziario o del Piano Aggiuntivo Regionale), come descritto nella tabella A allegata alla presente deliberazione quale Allegato 1;
RITENUTO opportuno provvedere pertanto ad effettuare le seguenti modifiche:

a) Azione 1.1.1 "Infrastrutture per lo sviluppo dell'intermodalità", aree obiettivo 2

(Euro)

Codice progetto	Impegno Docup	Disimpegno PAR	Saldo
2528	183.836,15	(-) 183.836,15	0,00
2531	2.471.991,59	(-) 2.471.991,59	0,00
2536	436.419,54	(-) 436.419,54	0,00
2541	435.923,03	(-) 435.923,03	0,00
TOTALE	3.528.170,31	(-) 3.528.170,31	0,00

b) Azione 3.1.1 "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali", aree obiettivo 2, sottoazione di competenza del Servizio Tutela Ambienti Naturali e Fauna:

(Euro)

Codice progetto	Disimpegno DOCUP	Impegno PAR	Saldo
2041	(-) 110.000,00	110.000,00	0,00
2045	(-) 175.000,00	175.000,00	0,00
2686	(-) 135.000,00	135.000,00	0,00
TOTALE	(-) 420.000,00	420.000,00	0,00

c) Azione 3.1.2 "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", aree obiettivo 2, sottoazione di competenza della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici:

(Euro)

Codice progetto	Disimpegno DOCUP	Impegno PAR	Saldo
2326	(-) 664.973,00	664.973,00	0,00

c) Azione 3.1.2 "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", aree obiettivo 2, sottoazione di competenza della Direzione centrale Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna:

(Euro)

Codice progetto	Disimpegno DOCUP	Impegno PAR	Saldo
2054	(-) 1.598.357,00	1.598.357,00	0,00

d) Azione 3.2.1 "Recupero, conservazione, valorizzazione e promozione di beni culturali", aree obiettivo 2:

(Euro)

Codice progetto	Disimpegno DOCUP	Impegno PAR	Saldo
1256	(-) 229.950,86	229.950,86	0,00
1259	(-)250.000,00	250.000,00	0,00
1273	(-) 177.215,19	177.215,19	0,00
1287	(-) 221.000,00	221.000,00	0,00
TOTALE	(-) 878.166,05	878.166,05	0,00

CONSIDERATO che, successivamente alla notifica del DOCUP, sono intervenute alcune variazioni negli importi dei progetti inizialmente selezionati per l'effettuazione delle operazioni di riprogrammazione;
CONSIDERATO che risulta necessario apportare delle modifiche finanziarie che siano coerenti con la nuova versione di DOCUP e che pertanto l'importo da riprogrammare dall'asse 3 in favore dell'asse 1 deve comunque essere pari a Euro 3.563.743,00;
PRESO ATTO che, alla luce delle citate modifiche intervenute nell'ambito di alcuni progetti, risulta che le quote di contributo PAR disimpegnabili sull'azione 1.1.1 non consentono la totale copertura finanziaria dei contributi sui progetti DOCUP disimpegnati sull'asse 3 (da impegnare su risorse PAR) e che pertanto è necessario provvedere all'integrazione di risorse PAR per Euro 26.327,30, reperibili da economie non utilizzabili sull'azione 2.3.1 "Acquisizione di servizi reali-settore artigianato", area obiettivo 2;
CONSIDERATO inoltre che il progetto codice 1256 dell'azione 3.2.1 ha subito un disimpegno successivamente a Dicembre 2006 e che pertanto, al fine di garantire l'importo DOCUP complessivamente da riprogrammare in favore dell'asse 1 risulta opportuno integrare le risorse da riprogrammare con ulteriori euro 2.246,95, prelevabili dalle economie DOCUP presenti sulla medesima azione;
CONSIDERATO che la titolarità per l'approvazione del nuovo Complemento di Programmazione è in capo al Comitato di Sorveglianza il quale verrà consultato tramite procedura scritta da avviarsi su iniziativa dell'Autorità di Gestione del DOCUP Obiettivo 2 2000 2006;
RITENUTO opportuno per tale motivo vincolare l'efficacia delle operazioni sopra descritte alla positiva conclusione della procedura scritta citata;
RITENUTO opportuno altresì confermare con successiva deliberazione il favorevole esito della procedura scritta di cui sopra, al fine di confermare l'avvenuta approvazione da parte del CdS delle variazioni proposte al Complemento di Programmazione e confermare l'efficacia delle riprogrammazione, degli impegni e dei disimpegni operati con la presente deliberazione;
RITENUTO opportuno provvedere, con un'unica deliberazione, ad apportare le modifiche indicate, inclusi gli impegni e disimpegni citati;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali e di concerto con:
- l'Assessore all'ambiente, lavori pubblici e protezione civile;
- l'Assessore alle attività produttive;
- l'Assessore alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
- l'Assessore alla pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto;
- l'Assessore all'istruzione, cultura, sport e pace;

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa:
1. di approvare la proposta di riprogrammazione del piano finanziario del Docup Ob2 2000 - 2006 e delle risorse derivanti dal Piano Aggiuntivo Regionale (PAR) come riassunte nell'allegata tab. A (allegato 1), parte integrante della presente Deliberazione, e di seguito elencate:
a) Azione 1.1.1 "Infrastrutture per lo sviluppo dell'intermodalità" , aree obiettivo 2: (+) Euro 3.563.743,00 (Docup). Si dispone disimpegno dei progetti del parco progetti regionale cod. 2528, 2531, 2536 e 2541 (totale contributo PAR disimpegnato Euro 2.787.254,55) e il contestuale impegno degli stessi a valere sulle risorse DOCUP;
b) Azione 3.1.1 "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali", aree obiettivo 2, sottoazione di competenza del Servizio Tutela Ambienti naturali e Fauna: (-) euro 420.000,00 (Docup). Si dispone il disimpegno dei progetti Docup Codice 2041, 2045, 2686 (totale contributo Docup disimpegnato euro 331.800,00) e

il contestuale impegno degli stessi a valere su risorse PAR;
c) Azione 3.1.2 "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", aree obiettivo 2, sottoazione di competenza della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici: (-) euro 664.973,00 (Docup). Si dispone il disimpegno del progetto Docup codice 2326 (totale contributo Docup disimpegnato Euro 525.328,67) e il contestuale impegno dello stesso a valere su risorse PAR;
d) Azione 3.1.2 "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", aree obiettivo 2, sottoazione di competenza della Direzione centrale Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna: (-) euro 1.598.357,00 (Docup). Si dispone il disimpegno parziale del progetto Docup codice 2054 (totale contributo disimpegnato Euro 1.262.702,00) e il contestuale impegno dello stesso a valere su risorse PAR;
e) Azione 3.2.1 "Recupero, conservazione, valorizzazione e promozione di beni culturali", aree obiettivo 2: (-) euro 880.413,00 (Docup). Si dispone il disimpegno dei progetti Docup codice 1256, 1259, 1273, 1287 (totale contributo disimpegnato euro 693.751,18) e il contestuale impegno degli stessi a valere su risorse PAR. Si precisa che l'importo di euro 880.413,00 è da intendersi come comprensivo delle economie DOCUP pari a euro 2.246,95 presenti sull'azione e riprogrammate in favore dell'azione 1.1.1;
f) Azione 2.3.1 "Acquisizione di servizi reali" - settore artigianato, aree obiettivo 2: si dispone la riprogrammazione di risorse PAR non utilizzate sull'azione per euro (-) 26.327,30. Considerato che l'importo totale degli impegni da effettuare a valere sulle risorse del PAR (Euro 2.813.581,85) risultano superiori rispetto alla disponibilità finanziaria generatasi dal disimpegno dei progetti PAR dell'azione 1.1.1 (Euro 2.787.254,55) si dispone che tali risorse vengano utilizzate per consentire il totale impegno su risorse PAR dei progetti dell'asse 3 disimpegnati da risorse Docup.
2. di subordinare l'efficacia e la decorrenza delle modifiche di cui al punto 1 all'esito positivo della procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del Docup Obiettivo 2 2000 - 2006, volta all'adozione delle modifiche al Complemento di Programmazione;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e della tabella A sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_DGR_1523_2_ALL1

Tabella A: Docup Obiettivo 2 - 2000/2006 - Insieme delle modifiche da apportare, a conclusione della Procedura scritta di adozione del nuovo CdP, al piano finanziario del programma e alle Risorse derivanti dal Piano Aggiuntivo Regionale (PAR)

		Proposta di variazioni da apportare al Piano finanziario del Complemento di Programmazione del DOCUP (UE + Stato + Regione + Altri Pubblici)			Variazioni PAR (al netto della quota dei BF) (*)		
		Aree Obiettivo 2	Aree Sostegno Transitorio	Totale	Aree Obiettivo 2	Aree Sostegno Transitorio	Totale
1. COMPETITIVITA' E ATTRATTIVITA' DEL SISTEMA TERRITORIALE		3.563.743,00		3.563.743,00	-2.787.254,55	-	-2.787.254,55
1.1	Competitività e attrattività del sistema dei trasporti	3.563.743,00	-	3.563.743,00	-2.787.254,55	-	-2.787.254,55
1.1.1	Infrastrutture per lo sviluppo dell'intermodalità	3.563.743,00		3.563.743,00	-2.787.254,55		-2.787.254,55
1.1.2	Interventi per il miglioramento delle infrastrutture stradali a supporto delle attività produttive e turistiche			-			-
1.2	Competitività e attrattività urbana	-		-	-		-
1.2.1	Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana volti ad elevare la vivibilità e l'attrattività dei maggiori centri urbani			-			-
1.2.2	Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio pubblico volti alla valorizzazione dei centri minori			-			-
1.3	Competitività e attrattività delle infrastrutture per lo sviluppo delle attività produttive	-		-	-		-
1.3.1	Realizzazione di strutture per l'offerta di servizi comuni alle imprese insediate in aree industriali			-			-
1.3.2	Realizzazione di strutture per l'insediamento di attività di ricerca e sviluppo di imprese basate sullo spin/off della ricerca e sullo sviluppo di tecnologie innovative			-			-
1.3.3	Realizzazione di un centro servizi per la promozione della sicurezza sul lavoro			-			-
2. AMPLIAMENTO E COMPETITIVITA' DEL SISTEMA IMPRESE				-	-26.327,30	-	-26.327,30
2.3	Servizi reali alle imprese e animazione economica			-	-26.327,30	-	-26.327,30
2.3.1	Acquisizione di servizi reali			-	-26.327,30	-	-26.327,30
	Industria			-			-
	Artigianato			-	-26.327,30		-26.327,30
	Turismo			-			-
3. VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI, NATURALI E CULTURALI		-3.563.743,00	-	-3.563.743,00	2.813.581,85	-	2.813.581,85
3.1	Tutela e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale e ambientale	-2.683.330,00	-	-2.683.330,00	2.119.830,67	-	2.119.830,67
3.1.1	Tutela e valorizzazione delle risorse naturali	-420.000,00	-	-420.000,00	331.800,00	-	331.800,00
	Servizio per la tutela degli Ambienti Naturali e della Fauna	-420.000,00		-420.000,00	331.800,00		331.800,00
	Ispettorato ripartimentale delle foreste di Gorizia e Trieste			-			-

		Proposta di variazioni da apportare al Piano finanziario del Complemento di Programmazione del DOCUP (UE + Stato + Regione + Altri Pubblici)			Variazioni PAR (al netto della quota dei BF) (*)		
		Aree Obiettivo 2	Aree Sostegno Transitorio	Totale	Aree Obiettivo 2	Aree Sostegno Transitorio	Totale
	Servizio per la gestione delle foreste regionali e delle aree protette			-			-
3.1.2	Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	-2.263.330,00		-2.263.330,00	1.788.030,67		1.788.030,67
	Ambiente	-664.973,00		-664.973,00	525.328,67		525.328,67
	Servizio Montagna	-1.598.357,00		-1.598.357,00	1.262.702,00		1.262.702,00
3.1.3	Ripristino e tutela ambientale di aree costiere e lagunari			-			-
3.1.4	Realizzazione di un sistema informativo ambientale			-			-
3.2	Recupero e valorizzazione dei beni culturali	-880.413,00		-880.413,00	693.751,18	-	693.751,18
3.2.1	Recupero, conservazione, valorizzazione e promozione di beni culturali	-880.413,00		-880.413,00	693.751,18		693.751,18
3.2.2	Recupero e adeguamento del patrimonio paesistico tipico rurale			-			-
3.3	Difesa del suolo e protezione del dissesto idrogeologico in area montana			-			-
TOTALE GENERALE		-	-	-	-	-	-

(*) gli importi PAR indicati si riferiscono alla sommatoria delle quote UE, Stato e Regione nel caso in cui il Beneficiario finale dei fondi sia la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Nel caso in cui i Beneficiari Finali siano Altri Enti Locali diversi dalla Regione Friuli Venezia Giulia, l'importo rappresenta unicamente la parte contributo, corrispondente alle quote UE e Stato (79%). Le differenze esistenti rispetto alle riprogrammazioni del Piano finanziario DOCUP sono da imputarsi al fatto che in caso di Beneficiario Finale diverso dalla regione, in tali variazioni è stata stimata una partecipazione del BF pari al 21%.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

07_28_1_ADC_PATR SERV CONC PALAZZOLO

Direzione centrale patrimonio e servizi generali - Servizio demanio

Avviso di istanza di concessione demaniale per l'utilizzo di approdi per fini diportistici su uno specchio acqueo mq 1.180 del demanio idrico regionale lungo le sponde del fiume Stella, in Comune di Palazzolo dello Stella (UD). Richiedente Comune di Palazzolo dello Stella (UD).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l' istanza del 4 giugno 2007 del Comune di Palazzolo dello Stella (UD) e relativi allegati, finalizzata al rilascio di una concessione di beni del demanio idrico regionale sul fiume Stella in Comune di Palazzolo dello Stella (UD), per l'utilizzo di approdi per fini diportistici su uno specchio acqueo della superficie complessiva mq. 1.180.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2006 n. 1706, che individua i criteri per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni relative all'utilizzo dei beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità;

VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;

VISTI l'art. 21, comma 1, lett. a) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e l'art. 36 comma 1, lett. d) dell'Allegato A al medesimo Regolamento;

ORDINA

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

la pubblicazione dello stesso, mediante affissione all'albo del Comune di Palazzolo dello Stella (UD) per la durata di giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, con allegato l'elenco dettagliato delle particelle catastali interessate;

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale patrimonio e servizi generali, Servizio demanio, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, per il periodo di 45 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso;

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra., quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.

Entro e non oltre il termine di cui sopra possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.

Trieste, 28 giugno 2007

ZANINI

07_28_1_ADC_PATR SERV CONC TERZONAUTI

Direzione centrale patrimonio e servizi generali - Servizio demanio

Avviso di istanza di concessione demaniale su beni del demanio idrico regionale lungo le sponde del fiume Terzo, in Comune di Terzo di Aquileia (UD) per la realizzazione di ormeggi per n. 47 natanti da diporto e di uno scivolo per alaggio e varo con re-

lativa occupazione di specchio acqueo. Richiedente Terzonauti Associazione Sportiva - Terzo di Aquileia (UD).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l' istanza del 12 aprile 2007 della società Terzonauti Associazione Sportiva di Terzo di Aquileia (UD) e relativi allegati, finalizzata al rilascio di una concessione di beni del demanio idrico regionale sul fiume Terzo in Comune di Comune di Terzo di Aquileia (UD), per la realizzazione di ormeggi per n. 47 natanti da diporto e di uno scivolo per alaggio e varo con relativa occupazione di specchio acqueo.
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2006 n. 1706, che individua i criteri per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni relative all'utilizzo dei beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità;
VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
VISTI l'art. 21, comma 1, lett. a) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e l'art. 36 comma 1, lett. d) dell'Allegato A al medesimo Regolamento;

ORDINA

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
la pubblicazione dello stesso, mediante affissione all'albo del Comune di Terzo di Aquileia (UD) per la durata di giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, con allegato l'elenco dettagliato delle particelle catastali interessate;

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale patrimonio e servizi generali, Servizio demanio, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, per il periodo di 45 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso;

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra., quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.
Entro e non oltre il termine di cui sopra possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.
Trieste, 28 giugno 2007

ZANINI

07_28_1_ADC_PIAN TERR ARTA 3

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Arta Terme. Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 33 del 18 giugno 2007 il comune di Arta Terme ha preso atto, in ordine alla variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_28_1_ADC_PIAN TERR CHIONS CENTRO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Chions. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale denominato “Area centrale Chions capoluogo”.

Con deliberazione consiliare n. 12 del 24 maggio 2007, il Comune di Chions ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato “Area centrale Chions capoluogo”, ed ha approvato il Piano medesimo, ai sensi dell’art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991, modificato in conseguenza del parere vincolante espresso dal Ministero per i beni culturali ed ambientali.

07_28_1_ADC_PIAN TERR CODROIPO 38

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Codroipo. Avviso di approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 50 del 31 maggio 2007 il comune di Codroipo ha preso atto, in ordine alla variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell’art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_28_1_ADC_PIAN TERR CODROIPO 39

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Codroipo. Avviso di approvazione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 51 del 31 maggio 2007 il comune di Codroipo ha preso atto, in ordine alla variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell’art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_28_1_ADC_PIAN TERR DIGNANO 8

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Dignano. Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 64 del 4 dicembre 2006 il comune di Dignano ha preso atto, in ordine alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell’art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

07_28_1_ADC_PIAN TERR FIUME VENETO 27

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Fiume Veneto. Avviso di approvazione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 36 del 28 maggio 2007 il comune di Fiume Veneto ha preso atto, in ordine alla variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_28_1_ADC_PIAN TERR PINZANO 5

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Pinzano al Tagliamento. Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 14 maggio 2007 il comune di Pinzano al Tagliamento ha preso atto, in ordine alla variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

07_28_1_ADC_PIAN TERR ROVEREDO 18

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Roveredo in Piano. Avviso di adozione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 30 del 4 giugno 2007, il comune di Roveredo in Piano ha adottato la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

07_28_1_ADC_PIAN TERR SOCCHIEVE D2

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Socchieve. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale della zona D2 artigianale di interesse locale.

Con deliberazione consiliare n. 18 del 26 maggio 2007, il Comune di Socchieve ha respinto le osservazioni/opposizioni presentate al Piano regolatore particolareggiato comunale della zona D2 artigianale di interesse locale, ed ha approvato il Piano medesimo, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

07_28_1_ADC_PIAN TERR TARCENTO 5

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

Comune di Tarcento. Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano per insediamenti produttivi (PIP) di Collalto.

Con deliberazione consiliare n. 31 del 5 giugno 2007, il Comune di Tarcento ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 5 al Piano per insediamenti produttivi di Collalto, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

07_28_1_ADC_PIAN TERR VARMO 3

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale sub-regionale - Udine

LR 52/1991, art. 32, c. 9. Approvazione variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale del comune di Varmo.

Ai sensi dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991 si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0201/Pres. del 27.06.2007, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 16 del 28.02.2007, con cui il comune di Varmo ha approvato la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 2658 del 07.11.2006.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

07_28_1_ADC_SEGR GEN UTTS 3

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario - Pubblicazioni ex art. 76, comma 2, della LR n. 8/1990. CC di Santa Maria Maddalena Inferiore - 3/COMP/2007

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 855 pascolo di mq. 98, corrispondente alla fraz. del cat. tav. 1873 marcata III, del Comune Censuario di Santa Maria Maddalena Inferiore.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20 con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 11 luglio 2007.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
dott. Enrico Gottardis

07_28_1_ADC_SEGR GEN UTTS 9

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario - Pubblicazioni ex art. 76, comma 2, della LR n. 8/1990. CC di Opicina - 9/COMP/2006.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 4311/8 prati di mq. 54, corrispondente alla fraz. del cat. tav. 4802 marcato I di tq. 15, del Comune Censuario di Opicina.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20 con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 11 luglio 2007
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
dott. Enrico Gottardis

07_28_1_ADC_SEGR GEN UTTS 14

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del Libro fondiario - Pubblicazioni ex art. 76, comma 2, della LR n. 8/1990. CC di Guardiella - 14/COMP/2006.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 2325/6 strada di mq. 136, corrispondente alla fraz. del cat. tav. 869 di tq. 37.81, del Comune Censuario di Guardiella.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20 con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 11 luglio 2007
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
dott. Enrico Gottardis

07_28_1_ACR_INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Pubblicazioni disposte dall'articolo 146, comma 5 del Regolamento interno del Consiglio regionale. Seduta n. 258 del 31 maggio 2007. Interrogazioni a risposta orale e interpellanze e interrogazioni a risposta scritta evase e non evase (di cui sono scaduti i termini) dall'1 gennaio 2007 all'1 aprile 2007.

Interpellanze - evase dal 01/01/07 al 01/04/07

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data	N. Seduta	Assessore competente	Note
482	COMUNE DI GRADO: RICORSO AL TAR FVG CONTRO AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ORIENTALE GORIZIANO. PROBABILI RICADUTE COMUNITARIE SULLA L.R. 13/2005	Ritossa	30/01/2007	231	Moretton	
503	E' stato sottoscritto il verbale di conciliazione presso la direzione provinciale del lavoro di Trieste tra Regione e l'Avv. Renato Fusco	Ritossa	30/01/2007	231	Pecol Cominotto	
483	La Regione inviti la Provincia di Gorizia a partecipare alla costituzione dell'Assemblea delle Province e sostenga finanziariamente la collaborazione tra le Province di Udine e Pordenone	Battellino	01/02/2007	235	Iacop	
496	ATTIVITA' INTERNAZIONALE DELLA REGIONE FVG. QUALI RISULTATI HA CONSEGUITO LA SOTTOSCRIZIONE DEL TESTO D'INTESA CON LA REGIONE DI PERM (RUSSIA)?	Ritossa	01/02/2007	235	Iacop	
505	Situazione lavori di consolidamento e prospettive future ospedale di Tolmezzo	Martini	01/02/2007	235	Beltrame	Risposta a domicilio
480	Castello e Parco di Miramare	Carmi	01/03/2007	241	Antonaz	Risposta unica con IRO 1168
489	La Provincia di Udine taglia i finanziamenti all'Associazione culturale Colonos. Ci sono ragioni	Colussi, Tonutti, Franzil, Travanut, Zorzini	01/03/2007	241	Antonaz	

Totali: 7

Interpellanze - non evase - presentate dal 01/01/07 al 01/04/07

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
512	NUOVE NOMINE SULLA SANITA' E RINNOVAMENTO	Asquini	02/01/2007
513	Perché la giunta regionale con i suoi atti amministrativi sta sabotando l'aeroporto di Ronchi dei Legionari?	Ritossa	05/01/2007
514	In merito alle nuove Zone 87.3.C.	Gottardo, Ciriani, Guerra, Molinaro	15/01/2007
515	Disservizi SAF verso il Polo scolastico di Gemona	Disetti	31/01/2007
516	Grave situazione di difficoltà dell'Industria Tessile Avianese	Gottardo, Ciriani	07/02/2007
517	ASS n. 1: comandi di personale finalizzati al conseguimento della laurea specialitica: i costi della sanità sono tutti effettivamente guistificati ?	Gottardo, Marini	08/02/2007
518	SULLE DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE MESIC E IL SILENZIO DI ILLY	Marini	13/02/2007
519	Progetto di riordino agroambientale delle aziende Volpares -Marianis - mancato coinvolgimento degli enti locali interessati	Violino	21/02/2007
520	Sollecitare il Governo per risolvere il problema del precariato, soprattutto all'interno del sistema scolastico	Ferone	27/02/2007
521	Che fine ha fatto il mezzo di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia denominato "EFFEVIGI"?	Ritossa	28/02/2007
522	Per la indifferibile salvaguardia del diritto alla libertà di scelta educativa delle famiglie	Molinaro, Salvador, Fasan, Venier Romano	06/03/2007
523	Solidarietà al Sindaco del Comune di Pavia di Udine dottor Mauro DI BERT	Molinaro, Venier Romano	08/03/2007
524	Sull'attività di promozione di Agemont S.p.a.	Camber	12/03/2007
525	Sulle trasmissioni televisive del Presidente della Regione	Gottardo, Ciriani, Molinaro, Guerra	12/03/2007
526	Lavori di ristrutturazione Ospedale di Tolmezzo	Disetti	13/03/2007

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
527	Possibile che un dipendente dell'ASS n. 2 Isontina, per avere garantito un posto di lavoro dignitoso e rispondente alle norme in tema di igiene e sicurezza debba ricorrere al Giudice del Lavoro ?	Ritossa	21/03/2007
528	Quando sapremo il destino della Sede regionale di via San Francesco a Udine?	Blasoni	28/03/2007
529	FRIE: NON SIAMO MAGHI, BENSI' CONSIGLIERI ATTENTI AL MONDO IMPRENDITORIALE ED ALLE SUE ESIGENZE!	Ritossa	29/03/2007

Totali: **18**

Interrogazioni a risposta orale - evase dal 01/01/07 al 01/04/07

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data	N. Seduta	Assessore competente	Note
1048	Discariche: qual è lo stato dell'arte dei controlli effettuate dall'ARPA?	Metz	30/01/2007	231	Moretton	
1095	Ruolo della Regione Friuli Venezia Giulia nella garanzia della tutela ambientale	Metz	30/01/2007	231	Moretton	
1185	Richiesta iniziative urgenti per finanziare e sollecitare la realizzazione di nuovi alloggi ATER a Gradisca d'Isonzo (GO)	Ferone	30/01/2007	231	Moretton	
1212	Situazione di grave criticità al Mediocredito	Ritossa	30/01/2007	231	Moretton	
1230	Problema relativo all'accesso atti presso la Direzione Centrale delle Risorse Agricole, naturali forestali e montagna – servizio tutela ambienti naturali fauna e corpo forestale regionale inerenti i procedimenti disciplinari a carico dei cacciatori	Franzil	30/01/2007	231	Marsilio	RISPOSTA SCRITTA
1241	Frane a San Mauro - Stmaver (Gorizia)	Spacapan	30/01/2007	231	Moretton	
949	Collegamento telematico fra medici di base e Cup	Ferone	01/02/2007	235	Beltrame	Risposta unica con IRO 956
956	Collegamento telematico fra medici di base e Cup	Ferone	01/02/2007	235	Beltrame	Risposta unica con IRO 949
1208	Consulenza tecnico professionale per il Consorzio del prosciutto	Menis	01/02/2007	235	Beltrame	
1236	RIMOZIONE AMIANTO PRESIDIO OSPEDALIERO VIA ROSSINI MONFALCONE	Ritossa	01/02/2007	235	Beltrame	
1237	Ampliamento dei posti letto delle RSA in FVG	Ferone	01/02/2007	235	Beltrame	
1263	Problematiche reparto di neurochirurgia Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine	Ferone	01/02/2007	235	Beltrame	
989	Nuovo programma di gestione presenze e problema generale segni diacritici supporto informatico multilingue in Regione FVG	Canciani	27/02/2007	237	Pecol Cominotto	
1123	STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI ADEGUAMENTO E RECEPIMENTO DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE; STABILITA' DEGLI ECOSISTEMI E AUMENTO DELLE AREE PROTETTE E NATURALI	Ritossa	27/02/2007	237	Marsilio	RISPOSTA SCRITTA

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data	N. Seduta	Assessore competente	Note
1170	Indagine sulle case ATER sfitte e su quelle locate, ma non abitate	Ferone	27/02/2007	237	Moretton	
1173	Richiesta di chiarimenti sull'istituzione delle "zone cinofile con addestramento su cinghiale"	Metz	27/02/2007	237	Marsilio	RISPOSTA SCRITTA
1181	VIGNETO SPERIMENTALE ERSA GORIZIA E PARCO COMMERCIALE VIA III ARMATA	Ritossa	27/02/2007	237	Marsilio	RISPOSTA SCRITTA
1182	La Regione Friuli Venezia Giulia ritiene corretta la classificazione per le attività di agriturismo equiparate ai ristoranti nell'applicazione della tariffa rifiuti solidi urbani?	Ritossa	27/02/2007	237	Iacop	
1255	Venga rispettata l'originaria scrittura dei nomi e cognomi dei cittadini e delle cittadine appartenenti alla minoranza slovena, riportati in forma non corretta sulle nuove tessere sanitarie in formato elettronico fino recapitate	Zorzini	27/02/2007	237	Pecol Cominotto	
1289	Sicurezza dei cittadini: Illy rifinanzia la legge 2/2000 ?	Follegot, Franz, Guerra, Violino	27/02/2007	237	Iacop	
1303	Nuova zonizzazione per gli aiuti dell'UE in Regione	Martini	27/02/2007	237	Iacop	Risposta unica con IRO 1304 e INT 514
1304	Chi vuole la morte di Venzone ?	Martini	27/02/2007	237	Iacop	Risposta unica con IRO 1303 e INT 514
1168	Restauro del Castello di Miramare	Ferone	01/03/2007	241	Antonaz	Risposta unica con INT 480
1179	Riapertura termini per la sovvenzione ai pensionati già emigrati in Argentina	Ferone	01/03/2007	241	Antonaz	
1252	Campagna informativa contro il lavoro nero	Ferone	01/03/2007	241	Cosolini	
1257	Applicare ammortizzatori sociali per i dipendenti dell'Ar-Tre di Prata di Pordenone e favorire la ripresa produttiva dell'azienda	Ferone	01/03/2007	241	Cosolini	
1231	Quale futuro per la caccia nei "Siti di Interesse Comunitario" e nelle "Zone di Protezione	Follegot, Franz, Guerra, Violino	27/03/2007	243	Marsilio	RISPOSTA SCRITTA Sollecito di FOLLEGOT 16/02/2007 Sollecito di Follegot 20/02/2007
1240	Richiesta incremento organico del Commissariato Polstato di Monfalcone (GO)	Ferone	27/03/2007	243	Illy	RISPOSTA SCRITTA

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data	N. Seduta	Assessore competente	Note
1246	Incertezza sui tempi di attuazione delle misure adottate dalla Giunta regionale per disciplinare l'attività venatoria e di pesca nei Siti di Interesse Comunitario e nelle Zone di Protezione speciale	Guerra	27/03/2007	243	Marsilio	RISPOSTA SCRITTA Sollecito di GUERRA 16/02/2007 Sollecito di Guerra 20/02/2007
1272	Aumentare il numero di Carabinieri e potenziare i mezzi della Caserma di Casarsa della Delizia (PN)	Ferone	27/03/2007	243	Illy	RISPOSTA SCRITTA
1291	Sparizioni ed uccisioni di cani da caccia appartenenti ai cttadini italiani nelle aree di confine italo-slovene	Di Natale	27/03/2007	243	Marsilio	RISPOSTA SCRITTA
1295	LR 25/08/2006 n. 17 - Art. 17 (norme in materia di pesca)	Violino, Follegot, Franz, Guerra	27/03/2007	243	Marsilio	RISPOSTA SCRITTA
469	I costi del personale regionale dopo la devastante riforma Illy - Viero	Violino, Guerra, Follegot, Franz, Panontin	29/03/2007	248	Pecol Cominotto	RISPOSTA SCRITTA
530	Scadenza della convenzione con Insiel: cosa fa la Regione?	Violino, Guerra, Follegot, Franz, Panontin	29/03/2007	248	Pecol Cominotto	RISPOSTA SCRITTA
672	Insiel è davvero una opportunità per i cittadini della Regione FVG?	Panontin, Ritossa	29/03/2007	248	Pecol Cominotto	RISPOSTA SCRITTA
851	CHE SENSO HA COSTITUIRE LA SOCIETA' MERCURIO SE LA STESSA E' CONTROLLATA AL 100% DA INSIEL?	Ciriani, Ritossa, Di Natale	29/03/2007	248	Pecol Cominotto	RISPOSTA SCRITTA
1220	Emendamento salva Insiel: richiesto intervento immediato	Ferone	29/03/2007	248	Pecol Cominotto	RISPOSTA SCRITTA
1229	Quale sostegno all'Insiel?	Menis	29/03/2007	248	Pecol Cominotto	RISPOSTA SCRITTA

Totali: 38

Interrogazioni a risposta orale - non evase - presentate dal 01/01/07 al 01/04/07

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1281	MA L'ASSESSORE MORETTON CONOSCE LA REALE SITUAZIONE IN CUI VERSA MEDIOCREDITO SpA	Ritossa	09/01/2007
1282	Linea telefonica e presunti disservizi	Ferone	10/01/2007
1283	Pasian di Prato - alunni disabili e ore di sostegno	Ferone	10/01/2007
1284	AUMENTO DEL TICKET PER PRESTAZIONI SANITARIE	Ferone	10/01/2007
1285	Acquisto Foresta Weissenfels	Ritossa, Ciani, Ciriani, Di Natale	11/01/2007
1286	Sedi dell'Amministrazione Regione nella Città di Udine	Molinaro	11/01/2007
1287	Concorsi burla: avvisi pubblici per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di & responsabili territoriali delle sedi operative di Tarvisio, Gorizia, Carnia, Pordenone, Udine e Trieste -	Camber	11/01/2007
1288	Insegnanti precari: Illy intervenga	Follegot, Violino	15/01/2007
1290	MEDIOCREDITO. ACCORPAMENTO PROBABILE CON FRIULIA LIS, MA CHI LO DECIDERA ? IL PRESIDENTE, PRESSACCO O LA REGIONE FVG ?	Ritossa	16/01/2007
1292	Aeroporto del Friuli Venezia Giulia: la Regione intervenga	Follegot, Violino	17/01/2007
1293	Calendario riguardante l'esercizio della pesca sportiva nelle acque pubbliche interne della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2007	Violino, Follegot, Franz, Guerra	18/01/2007
1294	Canoni per l'esercizio della pesca sportiva in Friuli Venezia Giulia per l'anno 2007	Violino, Follegot, Franz, Guerra	18/01/2007
1296	CON L'ASSESSORE MARSILIO SIAMO ESPOSTI AL PUBBLICO LUDIBRIO	Ritossa	18/01/2007
1297	INTERPRETAZIONE ART. 8 COMMA 1 LETTERA F) DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE PER LA CONCESSIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PER COLORO CHE HANNO FRUITO DI MUTUO INPS O INPDAP	Ritossa	19/01/2007
1298	A QUANDO IL FUNERALE DI AGRA PROMO FVG SRL ?	Ritossa	23/01/2007
1299	Richiesta interventi a favore dei piccoli Comuni	Ferone	23/01/2007
1300	Disservizi postali	Ferone	23/01/2007

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1301	Quali interventi intede attuare la Regione Friuli Venezia Giulia per salvaguardare la presenza di stazioni dei Carabinieri in aree confinarie	Ritossa	23/01/2007
1302	Operazione di cartolarizzazione "immobili strumentali" ed opzione imponibilità IVA	Ritossa	24/01/2007
1305	Richiesta fornitura materiale sanitario per cure domiciliari affetti da piaghe da decubito	Ferone	25/01/2007
1306	PREOCCUPAZIONE PER I DIPENDENTI DELLA EFFEZETA di PREMARIACCO	Ferone	30/01/2007
1307	PREOCCUPANTE E DIFFUSA CARENZA DI PRESIDI MEDICI E DIAGNOSTICI NEGLI OSPEDALI DI GORIZIA E MONFALCONE	Ritossa	30/01/2007
1308	Decesso di una donna dopo 3 ore dalle avvenute sue dimissioni ospedaliere	De Angelis	30/01/2007
1309	Carenza di presidi diagnostici e terapeutici negli ospedali di Gorizia e Monfalcone	De Angelis	30/01/2007
1310	Corso di alfabetizzazione informatica riservato ai diversamente abili	Ferone	30/01/2007
1311	Grave carenza di personale nell'Ospedale di Latisana	Ferone	31/01/2007
1312	Intervento del Direttore della Comunicazione	Camber, Asquini	31/01/2007
1313	Ancora nessuna notizia per la Gilardi ?	Menis	31/01/2007
1314	Le varianti ANAS della Carnia	Martini	31/01/2007
1315	Fruibilità dei sotterranei del nosocomio udinese	Venier Romano	31/01/2007
1316	Il Tocai ? Siamo alla farsa …	Ritossa	01/02/2007
1317	Acquisto della Foresta Weissenfels	Venier Romano	02/02/2007
1318	Terminal traghetti a Monfalcone. Prima di avviare la progettazione si è fatto uno studio sulle dimensioni dello specchio d'acqua del bacino?	Ritossa	05/02/2007
1319	Com'è l'outlook di Mediocredito Spa ?	Ritossa	07/02/2007
1320	Ma cosa succede a Mediocredito Spa ?	Ritossa	07/02/2007
1321	Attuazione della legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali)	Violino	08/02/2007
1322	Ma cosa succede a Mediocredito Spa ?	Ritossa	08/02/2007

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1323	Interrogazione in materia vaccinazione obbligatoria e gratuita ai bambini	Asquini	08/02/2007
1324	"STATO CONFUSIONALE" PER IL TOCAI. RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO CONTRO LA DECISIONE DEL TAR DEL	Ritossa	12/02/2007
1325	Finanziamento di un nuovo impianto di risalita in località Pradibosco	Franz, Follegot, Guerra, Violino	12/02/2007
1326	QUALE SCENARIO PER IL MONDO BANCARIO REGIONALE ?	Ritossa	13/02/2007
1327	Necessità di rivedere il Piano regionale dei rifiuti - Sezione rifiuti solidi urbani	Ritossa	13/02/2007
1328	In materia di esami per i corsi abilitativi all'istruzione alla scuola primaria e dell'infanzia	Asquini	14/02/2007
1329	Passante di Mestre	Ritossa	15/02/2007
1330	Crescita spaventosa sul territorio nazionale del consumo di cannabis e cocaina. Qual è la situazione in essere in FVG a tale riguardo ?	Ritossa	15/02/2007
1331	Consorzio di Bonifica della Pianura Isontina : chi è tenuto obbligatoriamente a versare il contributo consortile ?	Ritossa	16/02/2007
1332	Chi provvede alla riscossione delle tasse di circolazione e diritto fisso dovute allo Stato italiano da parte degli autotrasportatori stranieri che effettuino autotrasporti ?	Ritossa	19/02/2007
1333	Ha ancora un ruolo la Società Isontina Sviluppo, Società Consortile per Azioni ?	Ritossa	19/02/2007
1334	Il Presidente Illy vuole lampeggiante sull'auto blu e autista agente di P.S. ?	Guerra, Ciriani, Ritossa	19/02/2007
1335	Attivazione di un corso di laurea in medicina veterianaria presso l'Università degli Studi di Udine	Violino, Gottardo	22/02/2007
1336	Rafforzamento organici dei Pronto Soccorso	Ferone	23/02/2007
1337	Adeguamento organici istituti scolastici in FVG	Ferone	23/02/2007
1338	SI FACCIA UN TENTATIVO ESTREMO PER SALVARE FINMEK	Ritossa	23/02/2007
1339	Mancanza della versione in lingua friulana della Webmail regionale	Violino	26/02/2007
1340	Chemioterapia e perdita dei capelli	Ferone	21/02/2007
1341	Crisi della GILARDI di Coseano (UD)	Ferone	21/02/2007

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1342	FINEST SPA: SEMPRE MENO COMPETITIVA	Ritossa	21/02/2007
1343	Legittimità dell'assunzione a tempo indeterminato del direttore generale del Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale	Violino	22/02/2007
1344	Segnale RAI nelle Valli del Natisone (UD)	Ferone	27/02/2007
1345	Mancanza del segnale di telefonia mobile sulle fasce confinarie del Friuli Venezia Giulia ed interferenze segnali gestori sloveni e croati	Ritossa	28/02/2007
1346	Potenziare il servizio di Radiologia nell'ospedale di Spilimbergo (PN)	Ferone	28/02/2007
1347	Crisi economica Azienda alimentare Gilardi di Coseano	Venier Romano	28/02/2007
1348	Corsi di autodifesa per donne	Ferone	01/03/2007
1349	Consultorio nella Bassa Friulana per persone affette da diabete e per le loro famiglie	Ferone	01/03/2007
1350	Cause giudiziarie nella società FINEST Spa	Ritossa	06/03/2007
1351	ATER Gorizia, carenze costruttive e problematiche sugli alloggi dell'Istituto	Ritossa	06/03/2007
1352	Necessità di salvaguardare la presenza di Vigili del Fuoco in provincia di Gorizia	Ritossa	07/03/2007
1353	Circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Romano Prodi sull'uso razionale delle risorse idriche. Quali azioni intende intraprendere la Regione a tale riguardo ?	Ritossa	08/03/2007
1354	Come si sta muovendo l'Amministrazione regionale sul caso "Tocai"	Ritossa	09/03/2007
1355	OMERTA' DA PARTE DELLA SLOVENIA SUL CASO FONDERIA LIVARNA	Ritossa	12/03/2007
1356	Sull'affidamento dell'attività di formazione dell'Insiel S.p.a. alla Simulware S.r.l.	Gottardo, Ciriani, Salvador, Guerra	12/03/2007
1357	In materia di filmato di presentazione del Friuli Venezia Giulia	Asquini	14/03/2007
1358	Attivazione servizio di trombolisi per soggetti colpiti da ictus nell'ospedale civile di via Vittorio Veneto a Gorizia	Ferone	15/03/2007
1359	Raccolta funghi epigei nel territorio regionale	Ferone	15/03/2007
1360	O.C.T. Ospedale Maggiore di Trieste: mancata risposta per stampante guasta	Ferone	15/03/2007

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1361	Cattivi odori area scalo ferroviario di Gorizia	Ferone	15/03/2007
1362	Bando di concorso per l'iscrizione all'Albo dei segretari comunali, Sezione Regionale Friuli Venezia Giulia	Guerra	15/03/2007
1363	Corso di aggiornamento per l'Assessore Antonaz e taluni consiglieri regionali	Camber	15/03/2007
1364	Situazione finanziaria delle Cooperative Operaie di Trieste	Metz	16/03/2007
1365	COSA STA ACCADENDO ALL'ASS. N. 2 ISONTINA?	Ritossa	19/03/2007
1366	Infrastrutture nel comune Bagnaria Arsa - necessità di contatto con l'Assessore	Asquini	21/03/2007
1367	Consegna farmaci a domicilio	Ferone	22/03/2007
1368	Odori molesti a Udine	Venier Romano	23/03/2007
1369	Si va verso la scadenza contrattuale di Autovie Venete sulla Venezia-Padova. Quali sono le disposizioni operative impartite?	Ritossa	23/03/2007
1370	Chiusura degli impianti di risalita di Tarvisio nei giorni di sabato 24 e domenica 25 marzo 2007	Metz	27/03/2007
1371	Carenza di personale infermieristico all'Ospedale di San Vito al Tagliamento (PN)	Ferone	29/03/2007
1372	Edilizia agevolata: i mutui ipotecari edilizi concessi dall'INPDAP sono cumulabili con i contributi regionali puriennali in conto capitale previsti dall'articolo 5 della legge regionale 6/2003?	Salvador, Valenti, Ritossa, Follegot	29/03/2007
Totali:	**87**		

Interrogazioni a risposta scritta - evase dal 01/01/07 al 01/04/07

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta Evasione	Assessore
324	Consultorio diabetologico	De Angelis	30/01/2007	231	Beltrame
328	SULL'AFFIDAMENTO DA PARTE DEL CSC (CENTRO SERVIZI CONDIVISI) A CARIGE S.p.A. DEI SERVIZI ASSICURATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Ciriani	30/01/2007	231	Beltrame
332	INTERPRETAZIONE ART. 3, COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE 15/1991 INTEGRATO DALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 10/2003	Disetti	27/02/2007	237	Marsilio
348	GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA SPA	Ritossa	28/01/2007	239	Del Piero
340	Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 19 posti di categoria dirigenziale, profilo Dirigente Amministrativo: è vero che vi è stato un sequestro di atti da parte della Polizia Giudiziaria ?	Ritossa	29/03/2007	248	Pecol Cominotto
345	Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 19 posti di categoria dirigenziale, profilo Dirigente Amministrativo: è vero che vi è stato un sequestro di atti da parte della Polizia Giudiziaria ?	Ritossa	29/03/2007	248	Pecol Cominotto

Totali: **6**

Interrogazioni a risposta scritta - non evase - presentate dal 01/01/07 al 01/04/07

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data
337	A cosa serve il servizio di soccorso sociale?	Ciriani	04/01/2007
338	Ancora accumulo di ritardi a Mediocredito SPA nella evasione di domande di concessione agevolazioni di cui legge 6/2003 per edilizia agevolata	Ritossa	05/01/2007
339	Attuazione art. 4 Legge 42/1999 in materia di equivalenza di titoli di studio per il personale sanitario in servizio	Molinaro	12/01/2007
341	Interventi della Regione per garantire la continuità didattica nelle Scuole Medie di Paularo	Molinaro, Salvador, Fasan, Venier Romano	18/01/2007
342	Mancata definizione degli indirizzi generali per la determinazione del concorso degli utenti al costo delle prestazioni sociali (art. 8, LR: 6/2006)	Molinaro	18/01/2007
343	Sulla natura dei rapporti che legano l'Amministrazione regionale (attraverso il Centro Servizi Condivisi), la Willis s.p.a. e Ca.ri.ge Assicurazioni	Ciriani	24/01/2007
344	La Regione FVG rischia l'isolamento per quanto concerne la viabilità. A quando la terza corsia sulla A4 ?	Ritossa	29/01/2007
347	Questione Tagliamento: quali rapporti tra Amministrazione regionale e WWF ?	Molinaro	14/02/2007
349	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI UDINE: PERCHE' PROMOZIONI FACILI ?	Molinaro, Guerra, Asquini, Ciani	20/02/2007
350	DIPENDENTI REGIONALI IN MOBILITA' COLLETTIVA: QUALE SALVAGUARDIA DEI TRATTAMENTI ECONOMICI ACQUISITI?	Molinaro	22/02/2007
351	Perché tanti e colpevoli ritardi nella attuazione della LR 11/2006 per la famiglia?	Molinaro, Fasan, Salvador, Venier Romano	27/02/2007
352	Stato di attuazione ed esisti del progetto per la gestione tranfrontaliera della fauna selvatica. Programma INTERREG III A/ CBS Italia - Slovenia 2000/2006	Molinaro	27/02/2007
353	Quali interventi regionali per il funzionamento delle scuole statali bilingui di San Pietro al Natisone (Udine)	Molinaro	27/02/2007

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data
354	Sul funzionamento del servizio di trasporto delle persone emodializzate	Ciriani	14/03/2007
355	Cedimenti nella frazione Quinis di Enemonzo	Ciani	22/03/2007
356	Sui componenti la Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per un posto di specialista turistico-culturale, comunicatore, D1	Dressi	13/03/2007
357	Per la tutela della minoranza italiana in Slovenia esiste il criterio di reciprocità	Gottardo	21/03/2007
358	Consultorio diabetologico regionale, quale attuazione?	Molinaro	29/01/2007
Totali:	**18**		

Parte Seconda Leggi, regolamenti, atti dello Stato e provvedimenti delle Comunità europee

07_28_2_ GU 140 COMINICATO

Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 140 del 19 giugno 2007

Agenzia delle dogane - Determinazione 12 giugno 2007 - Istituzione ed attivazione dell'Ufficio delle dogane di Trieste. Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stata pubblicata la determinazione del Direttore dell'Agenzia delle dogane di data 12 giugno 2007, con la quale, a far data dal 21 giugno 2007, viene istituito ed attivato, in via sperimentale, L'Ufficio delle dogane di Trieste, dipendente dalla direzione regionale per il Friuli Venezia Giulia.

Parte Terza Concorsi e avvisi

07_28_3_GAR_AG SVIL MONT ASTA IMM

Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna - Agemont Spa - Amaro (UD)

Avviso di asta pubblica per la vendita di beni immobili.

La scrivente società Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna - Agemont S.p.A., con sede legale in Amaro (UD), Via Linussio n. 1, C.F. e Partita IVA n. 01619760307, in esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 15.05.2007, rende noto che **il giorno 01 agosto 2007, alle ore 11,00**, presso la sede legale, si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili di proprietà della società, in lotto unico ed indivisibile:

Comune Censuario di San Leonardo (Udine)
Catasto Terreni
F.M. 15, Mapp. 587, Ente urbano, Aree 1.00.50;
F.M. 15, Mapp. 469, Ente Urbano, Aree 1.90;
Catasto Edilizio Urbano
F.M. 15, Mapp. 299, fraz. Cemur, area urbana di mq 4.530;
F.M. 15, Mapp. 469, fraz. Cemur, area urbana
F.M. 15, Mapp. 587, Via Cemur, p. T, Cat. D/7.

I beni sopraddetti sono più accuratamente descritti in apposita perizia giurata del Geom. Sergio Bon, con studio in Cormons (GO), Via San Daniele n. 19/E, disponibile in copia presso la sede della società venditrice, per consultazione.
Il prezzo base di asta è determinato in **Euro 300.000,00** (trecentomila/00), al netto di oneri fiscali.
Le condizioni generali di asta sono determinate ai seguenti capoversi:
(a) gli immobili verranno venduti in lotto unico ed indivisibile, nello stato di fatto e diritto in cui essi si trovano attualmente, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie, azioni e ragioni;
(b) la società venditrice non assumerà alcuna garanzia in confronto all'acquirente in ordine a vizi o mancanze di qualità del compendio, essendo espressamente stabilito che la vendita verrà eseguita a corpo, con clausola "visto e piaciuto", ed essendo inteso - in particolare - che l'acquirente accetterà i beni nello stato fisico e nella situazione giuridica in cui essi si trovano all'atto della compravendita, rinunciando - a titolo esemplificativo - ad ogni eccezione riguardante: le infiltrazioni meteoriche dalla copertura, l'esistenza di corpi di fabbrica pericolanti, l'impianto di riscaldamento, l'impianto antincendio, l'impianto elettrico, l'impianto fognario e gli scarichi;
(c) l'acquirente subentrerà nel rapporto di locazione immobiliare attualmente in atto con la società HTE S.r.l., con sede legale in Rivignano (UD), Via Max Piccini n.12, C.F. e P. IVA 02106520303, avente durata sino al 12/12/2012. Copia del contratto è disponibile presso la sede della società venditrice per consultazione;
(d) l'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, che non potranno essere inferiori al prezzo a base d'asta sopra indicato; le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata postale, alla sede della società, entro e non oltre le **ore 17.30 del giorno 31 luglio 2007**, e dovranno riportare la dicitura: *"Offerta segreta per l'asta pubblica del giorno 01 agosto 2007"*;
(e) l'offerta dovrà contenere la seguente testuale dichiarazione:
"...Il sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita, in qualità di legale rappresentante della even-

tuale società o persona giuridica) offre per il lotto unico la somma di Euro <> (in cifre ed in lettere), al netto di oneri fiscali…".
La dichiarazione dovrà essere seguita dalla data e dalla sottoscrizione per esteso del dichiarante;
(f) in caso di offerta presentata da soggetto diverso dalla persona fisica, l'offerta dovrà contenere la esatta indicazione del dichiarante (ragione sociale o denominazione, sede legale, codice fiscale, partita iva);
(g) l'aggiudicazione sarà al miglior offerente, ad unico incanto e quindi senza possibilità di ulteriori offerte in aumento, anche se venga presentata una sola offerta; in caso di offerte uguali, si provvederà immediatamente a nuova offerta da parte degli interessati, se presenti; in caso di assenza di tutti gli interessati, l'aggiudicatario sarà determinato a sorte;
(h) saranno ammesse offerte con clausola per persona da nominare, nei limiti stabiliti dalle vigenti leggi;
(i) con l'accettazione dell'offerta da parte della società venditrice, si concluderà un contratto preliminare di compravendita; il contratto definitivo seguirà dopo decorso il termine di cui all'art. 38 L. 27.7.1978, n. 392, e sempre che la società conduttrice HTE S.r.l. non abbia esercitato il diritto di prelazione legale ad essa spettante. All'atto della conclusione del contratto preliminare, la parte (promissaria) acquirente verserà alla società (promittente) venditrice un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto, a mezzo di assegno circolare. Tale somma verrà imputata al prezzo o restituita senza corresponsione di interessi, ove il contratto definitivo non sia concluso per avvenuto esercizio del diritto di prelazione da parte della società conduttrice. In caso di mancata conclusione del contratto definitivo per fatto imputabile alla (promissaria) acquirente, il deposito cauzionale verrà incamerato dalla società venditrice, a titolo di penale, e salvo il risarcimento del maggior danno;
(j) le spese per la pubblicità dell'avviso d'asta anticipate dalla società venditrice saranno accollate all'acquirente; nell'ipotesi in cui si rendano necessari più incanti, l'accollo comprenderà tutte le spese comunque sostenute per la pubblicità dei diversi avvisi;
(k) saranno altresì a carico dell'acquirente tutte le spese relative all'acquisto, nessuna esclusa.
Amaro, il 11 luglio 2007

IL DIRETTORE DI AGEMONT S.P.A.:
ing. Pier Antonio Varutti

07_28_3_GAR_DIR ORG PERS GARA FORMAZIONE

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane - Trieste

Bando di gara per l'affidamento con procedura aperta del servizio di progettazione e realizzazione di un piano di interventi formativi rivolti a dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(Approvato con il decreto n. 1479/DR di data 19 giugno 2007)
1) **Ente:** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione personale e sistemi informativi, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane - via Giulia n. 75, 34126 TRIESTE - tel. 040 3774255, fax 040 3774201 - sito Internet www.regione.fvg.it
2) **Oggetto**: servizio di progettazione e realizzazione di un piano di interventi formativi rivolti a dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (tipologia appalto di servizi: categoria 24 - codice CPV 80421100 - codice CIG 004906D01).
3) **Luogo di esecuzione**: Regione Friuli Venezia Giulia.
4) **Riferimenti normatvi:** Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto che il servizio rientra in quelli disciplinati dall'art. 20 del medesimo Decreto Legislativo.
5) **Lotti**: no.
6) **Varianti**: no.
7) **Durata contratto**: fino al 31 dicembre 2009
8) **Valore dell'appalto**: le risorse disponibili ammontano a€ 350.000,00, esenti da IVA, ai sensi dell'art. 14, comma 10, Legge 537/93. Le ulteriori risorse finanziarie che potranno rendersi disponibili, ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n. 163/06, ammontano a non più di€ 400.000,00.
9) **Documenti di gara**: sono disponibili presso il Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane e sono

visionabili sul sito Internet www.regione.fvg.it. Per informazioni sulla gara tel. 040 3774216 / - 4268/ - 4267, fax 040 3774201 - E-mail uff.corsi@regione.fvg.it.
10) **Termine presentazione offerte**: ore 12.00 del giorno 10 settembre 2007. Vedi art. 8 del CSA.
11) **Apertura delle offerte**: il giorno 18 settembre 2007 alle ore 11.00 presso la Direzione centrale organizzazione personale e sistemi informativi, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane - via Giulia n. 75, 34126 TRIESTE. Vedi art. 12 del CSA
12) **Cauzione**: provvisoria pari a€ 7.000,00. Definitiva pari a€ 35.000,00. Vedi art. 9 del CSA.
13) **Requisiti di ammissione**: vedi art. 7 del CSA.
14) **Raggruppamenti e consorzi:** ex artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/06.
15) **Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa: vedi art. 10 del CSA.
16) **Altre informazioni**: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali: vedi CSA. L'Amministrazione regionale valuterà l'offerta del servizio nel suo complesso e si riserva la facoltà di richiedere o meno la calendarizzazione e l'attivazione di interventi formativi soltanto in relazione ai reali fabbisogni formativi del personale regionale per un importo complessivo comunque non superiore a quanto indicato al punto 8).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE:
dott.ssa Francesca De Menech

07_28_3_GAR_DIR ORG PERS GARA NIDO TS

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane - Trieste

Bando di gara per la concessione del servizio di gestione di asilo nido aziendale di Trieste.

Amministrazione concedente: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane - via Giulia n. 75, 34126 Trieste - tel. 040 3774341 - 040 3774319, fax 040 3774201, e-mail alessandra.stolfa@regione.fvg.it, roberta.bortolato@regione.fvg.it, indirizzo internet http://www.regione.fvg.it.
Oggetto: concessione del servizio di gestione dell'asilo nido aziendale destinato a bambini dai 3 mesi ai 3 anni, presso l'immobile di proprietà regionale di via Cantù n.10, Trieste.
Luogo di esecuzione: Trieste
Riferimenti normativi: art.30 del D.Lgs n.163/2006; art. 18 della legge regionale 26 ottobre 1987, n. 32, legge regionale 18 agosto 2005, n. 20, D.P.Reg. 27.03.2006, n. 087/Pres.
Lotti: no
Varianti: no
Durata del contratto: dal 2 gennaio 2008 al 31 luglio 2011. Vedi art.7 del Capitolato.
Documenti di gara: disponibili sul sito http://www.regione.fvg.it ovvero presso la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste.
Termine di presentazione delle offerte: la domanda di partecipazione unitamente alla documentazione prevista dall'art.13 del Capitolato nonché all'offerta tecnica di cui all'art.14 del Capitolato e all'offerta economica di cui all'art.15 del Capitolato, deve pervenire entro il termine perentorio del 5 settembre 2007 ore 16.30 alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, via Giulia 75, 34126 Trieste.
Apertura delle offerte:12 settembre 2007 ore 9.30, presso la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n.75, Trieste, in una sala aperta al pubblico.
Cauzione: provvisoria pari a€ 22.400,00 (euro ventiduemilaquattrocento/00); definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale così come previsto all'art.16 del Capitolato.
Raggruppamenti e Consorzi: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti d'imprese ed i consorzi nei termini e con le modalità previste dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n.163/2006.
Requisiti: vedi art.13 del Capitolato. In particolare: 1) aver realizzato negli esercizi 2004, 2005 e 2006 un fatturato complessivo nel settore educativo per l'infanzia per un importo non inferiore al valore triennale del contratto; 2) aver svolto negli ultimi tre anni (2004, 2005 e 2006) e con buon esito servizi di nido d'infanzia per un importo complessivo di fatturato non inferiore a€ 400.000,00 (IVA esclusa).
Validità dell'offerta: 180 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.
Criteri di aggiudicazione: procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con valutazione dell'offerta tecnica fino a 70 punti e dell'offerta economica fino a 30 punti, in

base agli elementi specificati nell'art.17 del Capitolato.
Altre informazioni: si rinvia al Capitolato.
Trieste, 25 giugno 2007

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE:
dott.ssa Francesca De Menech

07_28_3_GAR_DIR ORG PERS GARA NIDO UD

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi - Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane - Trieste

Bando di gara per la concessione del servizio di gestione di asilo nido aziendale di Udine.

Amministrazione concedente: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane - via Giulia n. 75, 34126 Trieste - tel. 040 3774341 - 040 3774319, fax 040 3774201, e-mail alessandra.stolfa@regione.fvg.it, roberta.bortolato@regione.fvg.it, indirizzo internet http://www.regione.fvg.it.
Oggetto: concessione del servizio di gestione dell'asilo nido aziendale destinato a bambini dai 3 mesi ai 3 anni, presso l'immobile di proprietà regionale di via Volturno, Udine.
Luogo di esecuzione: Udine
Riferimenti normativi: art.30 del D.Lgs n.163/2006; art. 18 della legge regionale 26 ottobre 1987, n. 32, legge regionale 18 agosto 2005, n. 20, D.P.Reg. 27.03.2006, n. 087/Pres.
Lotti: no
Varianti: no
Durata del contratto: dal 2 gennaio 2008 al 31 luglio 2011. Vedi art.7 del Capitolato.
Documenti di gara: disponibili sul sito http://www.regione.fvg.it ovvero presso la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia 75, Trieste.
Termine di presentazione delle offerte: la domanda di partecipazione unitamente alla documentazione prevista dall'art.13 del Capitolato nonché all'offerta tecnica di cui all'art.14 del Capitolato e all'offerta economica di cui all'art.15 del Capitolato, deve pervenire entro il termine perentorio del 5 settembre 2007 ore 16.30 alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, via Giulia 75, 34126 Trieste.
Apertura delle offerte: 13 settembre 2007 ore 9.30, presso la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, via Giulia n.75, Trieste, in una sala aperta al pubblico.
Cauzione: provvisoria pari a€ 17.360,00 (euro diciassettemilatrecentosessanta/00); definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale così come previsto all'art.16 del Capitolato.
Raggruppamenti e Consorzi: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti d'imprese ed i consorzi nei termini e con le modalità previste dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n.163/2006.
Requisiti: vedi art.13 del Capitolato. In particolare: 1) aver realizzato negli esercizi 2004, 2005 e 2006 un fatturato complessivo nel settore educativo per l'infanzia per un importo non inferiore al valore triennale del contratto; 2) aver svolto negli ultimi tre anni (2004, 2005 e 2006) e con buon esito servizi di nido d'infanzia per un importo complessivo di fatturato non inferiore a€ 350.000,00 (IVA esclusa).
Validità dell'offerta: 180 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.
Criteri di aggiudicazione: procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con valutazione dell'offerta tecnica fino a 70 punti e dell'offerta economica fino a 30 punti, in base agli elementi specificati nell'art.17 del Capitolato.
Altre informazioni: si rinvia al Capitolato.
Trieste, 25 giugno 2007

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE:
dott.ssa Francesca De Menech

07_28_3_GAR_DIR RIS ECON GARA TESORERIA

Direzione centrale risorse economiche e finanziarie - Servizio risorse finanziarie - Trieste

Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

RENDE NOTO

Che è stata indetta una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 per l'affidamento del servizio di tesoreria (C.P.V. 66120000), con entità dell'appalto indeterminabile.
L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. I soggetti in possesso dei requisiti previsti per legge e nei documenti di gara possono presentare offerte nei termini e con le formalità indicate nel disciplinare.
Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 9 agosto 2007.
Il bando di gara, il capitolato d'oneri, il capitolato tecnico, il disciplinare di gara e tutti gli allegati sono disponibili on line sul sito internet dell'Amministrazione www.regione.fvg.it - link: amministrazione regionale, servizi, bandi e avvisi della Regione, Direzione centrale risorse economiche e finanziarie**.** Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 27 giugno 2007 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Trieste, 29 giugno 2007

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Igor De Bastiani

07_28_3_AVV_AZ TERR ATER TOL BILANCIO 2006

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale dell'Alto Friuli - ATER - Tolmezzo (UD)

Bilancio consuntivo anno 2006.

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 030/2007 del 29 maggio 2007)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
TOTALE CREDITI V/ SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI (A)	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 36.147.745,00	€ 34.397.086,00
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 7.810,00	€ 11.653,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	€ 5.385,00	€ 6.916,00
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 2.425,00	€ 4.737,00
II. Immobilizzazioni materiali	€ 33.040.727,00	€ 32.342.870,00
1) TERRENI E FABBRICATI	€ 29.893.247,00	€ 29.059.727,00
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	€ 2.686.138,00	€ 2.250.762,00
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	€ 57,00	€ 521,00
4) ALTRI BENI	€ 42.624,00	€ 60.045,00
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	€ 418.661,00	€ 971.815,00
III. Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.099.208,00	€ 2.042.563,00
2) crediti:	€ 965,00	€ 965,00
3) Altri titoli	€ 3.098.243,00	€ 2.041.598,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 7.563.737,00	€ 7.809.833,00
I. Rimanenze	€ 4.990,00	€ 4.795,00

1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	€ 4.990,00	€ 4.795,00
II. Crediti	€ 3.152.081,00	€ 2.930.112,00
1) verso clienti:	€ 2.501.706,00	€ 2.129.837,00
4-bis) per crediti tributari:	€ 66.244,00	€ 21.126,00
5) verso altri:	€ 584.131,00	€ 779.149,00
III. Attiv. finanz. che non costituiscono immobilizz.	€ -	€ 1.999.768,00
6) ALTRI TITOLI	€ -	€ 1.999.768,00
IV. Disponibilità liquide	€ 4.406.666,00	€ 2.875.158,00
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	€ 4.405.681,00	€ 2.874.524,00
3) DENARO E VALORI IN CASSA	€ 985,00	€ 634,00
D) RATEI E RISCONTI	€ 16.304,00	€ 22.901,00
2) VARI	€ 16.304,00	€ 22.901,00
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	**€ 43.727.786,00**	**€ 42.229.820,00**

PASSIVO	31/12/2006	31/12/2005
A) PATRIMONIO NETTO	€ 38.773.024,00	€ 37.953.388,00
I. Capitale	€ 634.111,00	€ 634.111,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€ -	€ -
III. Riserve di rivalutazione	€ 1.001.213,00	€ 1.001.213,00
IV. Riserva legale	€ 51.303,00	€ 51.303,00
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	€ -	€ -
VI. Riserve statutarie	€ -	€ -
VII. Altre riserve:	€ 37.086.397,00	€ 36.269.640,00
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	€ -	€ -
IX. Utile (perdita) dell' esercizio	€ -	-€ 2.879,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.043.903,00	€ 77.362,00
1) FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	€ -	€ -
2) FONDO PER IMPOSTE	€ 3.195,00	€ 20.706,00
3) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.040.708,00	€ 56.656,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 602.555,00	€ 547.871,00
D) DEBITI	€ 2.984.871,00	€ 3.385.488,00
3) DEBITI VERSO BANCHE	€ 422.477,00	€ 450.176,00
4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	€ 1.193.472,00	€ 1.207.759,00
5) DEBITI PER ACCONTI	€ 256.660,00	€ 556.889,00
6) DEBITI VERSO FORNITORI	€ 196.658,00	€ 123.302,00
11) DEBITI TRIBUTARI	€ 189.504,00	€ 43.884,00
12) DEBITI V/ IST. DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE	€ 1.911,00	€ 912,00
13) ALTRI DEBITI	€ 724.189,00	€ 1.002.566,00
E) RATEI E RISCONTI	€ 323.433,00	€ 265.711,00
2) VARI	€ 323.433,00	€ 265.711,00
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D +E)	**€ 43.727.786,00**	**€ 42.229.820,00**
CONTI D'ORDINE	€ -	€ -
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	€ -	€ -

CONTO ECONOMICO	31/12/2006	31/12/2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 3.454.702,00	€ 2.246.851,00
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 1.719.284,00	€ 1.386.813,00
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	€ -	€ -
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€ -	€ -
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -	€ -
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 1.735.418,00	€ 860.038,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 3.280.328,00	€ 2.128.075,00
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	€ 7.306,00	€ 6.227,00
7) PER SERVIZI	€ 599.811,00	€ 575.688,00
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ -	€ -
9) PER IL PERSONALE	€ 898.804,00	€ 774.410,00
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 625.162,00	€ 622.621,00
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€ 195,00	€ 12,00
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	€ 50.000,00	€ -
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 959.505,00	€ -
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 139.935,00	€ 149.117,00
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 174.374,00	€ 118.776,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 250.927,00	€ 144.293,00
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ -	€ -
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 261.637,00	€ 174.903,00
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 10.710,00	€ 30.610,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -
18) RIVALUTAZIONI	€ -	€ -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 27.955,00	€ 25.641,00
20) PROVENTI STRAORDINARI	€ 31.369,00	€ 49.444,00
21) ONERI STRAORDINARI	€ 3.414,00	€ 23.803,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	€ 453.256,00	€ 288.710,00
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€ 453.256,00	€ 291.589,00
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	€ -	-€ 2.879,00

IL DIRETTORE:
avv. Andrea Simoni

07_28_3_AVV_AZ TERR ATER TS BILANCIO_2006

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - ATER - Trieste

Bilancio consuntivo al 31.12.2006.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	29.994	74.868
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	668.679	706.921
7) Altre	943.200	824.726
	1.641.873	1.606.515
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	323.969.050	313.500.913
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.194	6.959
4) Altri beni	550.884	771.400
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.289.458	24.436.019
	351.815.586	338.715.291

III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	46.796		46.796
		46.796	46.796
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	24.127.609		23.171.333
		24.127.609	23.171.333
		24.127.609	23.171.333
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
		24.174.405	23.218.129
Totale immobilizzazioni		**377.631.864**	**363.539.935**
C) Attivo Circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		56.403	54.343
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		56.403	54.343
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	10.814.778		7.348.464
- oltre 12 mesi	8.488.247		9.734.680
		19.303.025	17.083.144
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	480.870		210.670
- oltre 12 mesi			
		480.870	210.670

4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	4.421.625		1.060.517
- oltre 12 mesi	11.049.804		2.355.610
		15.471.429	3.416.127
		35.255.324	20.709.941
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni		988.940	988.940
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
		988.940	988.940
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		7.635.974	13.014.630
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		12.304	14.980
		7.648.278	13.029.610
Totale Attivo Circolante		**43.948.945**	**34.782.834**
D) Ratei e Risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	113.774		197.423
		113.774	197.423
Totale Attivo		**421.694.583**	**398.520.192**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		**31/12/2006**	**31/12/2005**
A) Patrimonio Netto			
I. Capitale		*639.006*	*639.006*
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti conto copertura perdite			
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.			
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.			
Fondi riserve in sospensione di imposta	98.047.205		98.047.205
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	(1)		1
13) Riserva esente per contributi in conto capitale	21.397.194		21.869.391
14) Riserva tassata per contributi in conto capitale	27.647.068		26.861.574
15) Riserva esente IRPEG e tassata IRAP per contributi in conto capitale	195.790.031		188.808.126

Altre...			
		342.881.497	335.586.297
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		857.644	856.822
IX. Utile d'esercizio		708	822
IX. Perdita d'esercizio		()	()
Acconti su dividendi		()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale Patrimonio Netto		**344.378.855**	**337.082.947**
B) Fondi per Rischi e Oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		2.784.350	5.264.930
3) Altri		7.935.916	5.215.863
Totale Fondi per Rischi e Oneri		**10.720.266**	**10.480.793**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		2.965.902	2.783.791
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	333.915		293.879
- oltre 12 mesi	883.353		1.218.131
		1.217.268	1.512.010
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	1.381.033		1.355.038
- oltre 12 mesi	36.402.799		27.063.083
		37.783.832	28.418.121
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	3.857.542		5.060.013
- oltre 12 mesi			
		3.857.542	5.060.013
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	342.265		751.107
- oltre 12 mesi			
		342.265	751.107
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	180.052		185.270
- oltre 12 mesi			
		180.052	185.270
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	12.938.546		3.897.692
- oltre 12 mesi	6.353.606		7.478.105
		19.292.152	11.375.797
Totale Debiti		**62.673.111**	**47.302.318**
E) Ratei e Risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	956.449		870.343
		956.449	870.343
Totale Passivo		**421.694.583**	**398.520.192**

CONTI D'ORDINE	**31/12/2006**	**31/12/2005**
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	7.894.830	7.610.804
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale Conti d'Ordine	7.894.830	7.610.804

CONTO ECONOMICO		**31/12/2006**	**31/12/2005**
A) Valore della Produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		21.913.301	19.730.165
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	1.732.059		4.292.198
- contributi in conto esercizio	4.886.719		4.203.145
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		6.618.778	8.495.343
Totale Valore della Produzione		**28.532.079**	**28.225.508**
B) Costi della Produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		36.774	51.704
7) Per servizi		10.213.119	11.480.668
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.484.634		5.416.736
b) Oneri sociali	1.356.201		1.390.730
c) Trattamento di fine rapporto	385.564		385.426
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	34.773		30.852
		7.261.172	7.223.744
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	356.720		366.329
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.586.349		1.470.893

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	455.947		535.000
		3.399.016	2.372.222
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(2.061)	(14.182)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti		3.255.403	268.472
14) Oneri diversi di gestione		5.414.723	5.210.526
Totale Costi della Produzione		**29.578.146**	**26.593.154**
Differenza tra Valore e Costi di Produzione (A-B)		**(1.046.067)**	**1.632.354**
C) Proventi e Oneri Finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	940.418		864.510
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	27.387		18.369
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	1.015.733		941.319
		1.983.538	1.824.198
		1.983.538	1.824.198
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	677.022		701.087
		677.022	701.087
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale Proventi e Oneri Finanziari		**1.306.516**	**1.123.111**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e Oneri Straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	2.740.466		936.843
		2.740.466	936.843

21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			15.256
- varie	1.045.745		558.736
		1.045.745	573.992
Totale delle Partite Straordinarie		**1.694.721**	**362.851**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**1.955.170**	**3.118.316**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	4.854.354		5.335.217
b) Imposte differite (anticipate)	(2.899.892)		(2.217.723)
		1.954.462	3.117.494
23) Utile dell'Esercizio		**708**	**822**

Trieste, 29 maggio 2007.

IL PRESIDENTE:
dott.ssa Perla Lusa

07_28_3_AVV_COM AVIANO VARIANTE 58 PRGC_010

Comune di Aviano (PN) - Settore urbanistica, edilizia privata ed ambiente

Avviso di adozione della variante n. 58 al Piano regolatore generale comunale per la modifica dell'art. 67 "Zona G3 - dei demani sciabili e degli impianti di risalita" delle Norme Tecniche di Attuazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis, comma 2 della L.R. 52/1991 si rende noto che, con deliberazione n.21 del 25.05.2007 del Commissario per la provvisoria amministrazione, in sostituzione del Consiglio Comunale (esecutiva), il Comune di Aviano ha adottato la variante nr. 58 al Piano Regolatore Generale Comunale per la modifica dell'art.67 "Zona G3 - Dei demani sciabili e degli impianti di risalita" delle Norme Tecniche di Attuazione.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante nr. 58 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
ing. Sandro Macor

07_28_3_AVV_COM ENEMONZO 7_003

Comune di Enemonzo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale - Lavori di adeguamento della SS 52 Carnica - "Variante di Socchieve".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 32 bis e 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21.06.2007, esecutiva il 21.06.2007, è stata adottata la variante n. 7 a Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 09.07.2007 al 11.08.2007 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 11 agosto 2007, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Enemonzo, 27 giugno 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Alberto Michieli

07_28_3_AVV_COM GRADO CLASSIFICAZIONE COSTA DEL SOL_009

Comune di Grado (GO)
Classificazione stabilimento balneare di soleggio denominato "Costa del Sol" ubicato in località Punta Barbacale viale dell'Orione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

(omissis)

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n.543 del 23.06.2007 si è provveduto a classificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:
denominazione: "COSTA DEL SOL"
ubicazione struttura: località Punta Barbacale viale dell'Orione
titolare: CORBATTO Roberto leg. rappr. S.n.c. "PUNTA BARBACALE"
sede: GRADO - piazza XXVI Maggio n. 26
classe assegnata: 2 (due) stelle
Grado, 2 luglio 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

07_28_3_AVV_COM PORDENONE 90_008

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo alla variante urbanistica n. 90 al PRGC adottata contestualmente all'approvazione del progetto preliminare di ristrutturazione viaria dell'incrocio via Prasecco - SS 13 (art. 127, comma 2°, LR 52/91).

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 11.06.2007, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante urbanistica. n. 90 al P.R.G.C contestualmente all'approvazione del progetto preliminare di ristrutturazione viaria dell'incrocio via Prasecco - S.S. 13 (art. 127, comma 2°, L.R.52/91).
Ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 02 luglio al 10 agosto 2007 compreso, affinché chiunque possa

prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 10 agosto 2007, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pordenone, 27 giugno 2007

IL DIRIGENTE:
arch. Antonio Zofrea

07_28_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO TELEFONIA

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
Avviso di pubblicazione relativo all'approvazione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di Telefonia Mobile.

IL SINDACO

Visto l'art. 4 della L.R. 28/2004 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19.06.2007, esecutiva il 22.06.2007 è stato approvato il Piano Comunale per la localizzazione degli impianti Telefonia Mobile.
Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/2004 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva, è pubblicata all'Albo comunale per quindici giorni consecutivi.
San Giorgio di Nogaro, 27 giugno 2007

IL SINDACO:
arch. Pietro Del Frate

07_28_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 19_001

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 19 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 11.06.2007, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 19 al P.R.G.C..
Ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi con decorrenza dalla data della presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Giovanni al Natisone, 25 giugno 2007

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
per. ind Ambrogio Fuccaro

07_28_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 20_002

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 11.06.2007, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 20 al P.R.G.C..
Ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi con decorrenza dalla data della presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Giovanni al Natisone, 25 giugno 2007

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
per. ind. Ambrogio Fuccaro

07_28_3_AVV_COM TRIESTE 99

Comune di Trieste - Area Pianificazione Territoriale - Servizio Pianificazione Urbana

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 99 al PRGC.

Come previsto dalla vigente L.R. 19.11.1991 n. 52 e s.m.i. si informa che con deliberazione consiliare n. 42 dd. 21 maggio 2007, è stato approvato il progetto preliminare "Interventi urgenti a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità lungo la strada del Friuli nel Comune di Trieste", che comporta l'adozione della variante n. 99 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 127 comma 2 L.R. 52/91; tale provvedimento viene depositato all'Albo Pretorio di via Malcanton n. 2 per 10 (dieci) giorni effettivi e consecutivi a decorrere dal giorno 11 luglio 2007 e sino a tutto il 21 luglio 2007; durante tale periodo chiunque abbia interesse può prenderne visione dalle ore 8.00 alle ore 14.00 nei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni festivi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni.
Si informa che il progetto sopra citato è stato inserito nel "Piano degli interventi straordinari della Protezione Civile" previsto dall'art. 1 comma 4 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3405 dd. 25/02/05, che dispone una riduzione a dieci giorni del termine previsto dalla normativa vigente per la presentazione delle osservazioni ed opposizioni, qualora la realizzazione degli interventi stessi comporti la necessità di varianti urbanistiche.
Trieste, 29 giugno 2007

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO:
arch. Ave Furlan

07_28_3_AVV_DIR LLPP GO_3 COMUNI

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua.

Con decreto del Direttore Provinciale n:

LL.PP./112/GO/IPD/478 emesso il 01.06.2007 è stato concesso fino a tutto il 31 dicembre 2015, alla ditta "P&P Friulana" S.r.l. il diritto di derivare acqua nella quantità di moduli 0.01 pari a 1 litro/secondo, mediante 1 pozzo nel Comune Censuario di Isola Morosini sito al foglio n. 15 p.c. 1180/5, per uso igienico ed assimilati;

LLPP./113/GO/IPD/279 emesso il 01 .06.2007 è stato concesso fino a tutto il 31 dicembre 2012, alla ditta " Azienda Agricola Vecchi Achilleo, Luca & Roberto" il diritto di derivare acqua, nella quantità di moduli 0,02 pari a 2 litri/secondo, mediante 1 pozzo nel Comune di Villesse sito al foglio n. 3 p.c. 1462/5, per uso igienico ed assimilati;.

LL.PP./114/GO/IPD/184 emesso il 06.06.2007 è stato concesso fino a tutto il 31 ottobre 2017, alla ditta "Gandin Edi" il diritto di derivare acqua nella quantità di moduli 0.04 pari a 4 litri/secondo, mediante 1 pozzo nel Comune di San Pier d'Isonzo sito al foglio n. 5/6 p.c. n. 502/2, per uso igienico ed assimilati.

IL DIRETTORE PROVINCIALE:
dott. Elia Tomai

07_28_3_AVV_DIR LLPP PN_1_ELLECI

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua alla ditta Elleci Spa (IPD/1081).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LL.PP./545/IPD/1081, emesso in data 22.05.2007, è stato concesso alla ditta "Elleci spa" il diritto di continuare a derivare, per un periodo di 10 anni dalla data del decreto, moduli max 0,017 (pari a litri/secondo 1,7) d'acqua e per un quantitativo non superiore a 1.500 mc/anno, da un pozzo realizzato nel terreno distinto in Catasto al foglio 10, mappale 693 (ex 607), in Comune di Porcia, per uso igienico ed assimilati, per l'irrigazione dell'area verde circostante lo stabilimento.
Pordenone, 21 giugno 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

07_28_3_AVV_DIR LLPP PN_2_FINIPAR 1020

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua alla ditta Finipar Srl (IPD/1020).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LL.PP./500/IPD/1020, emesso in data 16.05.2007, è stato concesso alla ditta "Finipar srl" il diritto di continuare a derivare, per un periodo di 10 anni dalla data del decreto, moduli max 0,08 (pari a litri/secondo 8) d'acqua da un pozzo realizzato nel terreno distinto in Catasto al foglio 35, mappale 84, in Comune di Montereale Valcellina, per uso igienico ed assimilati, per l'abbeveraggio del pollame e per il lavaggio dei capannoni.
Pordenone, 21 giugno 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

07_28_3_AVV_DIR LLPP PN_3_FINIPAR 1021

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua alla ditta Finipar Srl (IPD/1021).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LL.PP./502/IPD/1021, emesso in data 17.05.2007, è stato concesso alla ditta "Finipar srl" il diritto di continuare a derivare, per un periodo di 10 anni dalla data del decreto, moduli max 0,03 (pari a litri/secondo 3) d'acqua da un pozzo realizzato nel terreno distinto in Catasto al foglio 39, mappale 34, in Comune di San Quirino, per uso igienico ed assimilati, per l'abbeveraggio dei tacchini, il lavaggio dei capannoni, l'edificio dell'incubatoio con annesso impianto di riscaldamento, il magazzino e gli uffici dell'azienda per i rispettivi servizi igienici ed accessori.

Pordenone, 21 giugno 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

07_28_3_AVV_DIR LLPP PN_4_COBETON

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Cobeton Spa.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. LL.PP./527/IPD/2697, emesso in data 18.05.2007, è concesso alla Ditta Cobeton spa il diritto di derivare, fino a tutto il 17.05.2017, moduli 0,020 d'acqua da un pozzo nel terreno censito in Catasto al foglio 4, mappale 1236 in Comune di San Vito al Tagliamento, per uso industriale.

Pordenone, 22 giugno 2007

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

07_28_3_CNC_AG LAVORO_DECRETO 112

Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale - Trieste

Decreto del Direttore 3 luglio 2007, n. 112/ALF - LR 18/2005, art. 13, comma 2. Errata corrige decreti n. 73/ALF e n. 78/ALF del 6 giugno 2007.

IL DIRETTORE

VISTO il proprio decreto n.73/ALF di data 6 giugno 2007 pubblicato sul BUR n.26 del 27 giugno 2007 con il quale viene approvato l'Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo pieno e determinato della durata di cinque anni, di 1 unità di personale laureato per mansioni corrispondenti al profilo di ricercatore III livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca, I fascia stipendiale (codice STAT III);

VISTO il proprio decreto n.78/ALF di data 6 giugno 2007 pubblicato sul BUR n.26 del 27 giugno 2007 con il quale viene approvato l'Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo pieno e determinato della durata di cinque anni, di 1 unità di personale laureato per mansioni corrispondenti al profilo di ricercatore III livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca, I fascia stipendiale (codice MERLAV III);

RAVVISATO che all'art.7, comma 3, dei suddetti Avvisi di selezione, per mero errore materiale, il punteggio minimo per il superamento della selezione stessa è indicato in "punti 28" anziché "punti 24";

RITENUTO, pertanto di dover provvedere alla correzione dell'errore materiale rilevato;

DECRETA

Per le motivazioni rappresentate nelle premesse:

Di provvedere alla correzione dell'errore materiale sopra rappresentato, rideterminando il punteggio minimo indicato all'art.7, comma 3 dei suddetti Avvisi per il superamento delle selezioni pubbliche di cui ai propri decreti n.73/ALF e n.78/ALF del 6 giugno 2007 in "punti 24" anziché "punti 28". Conseguentemente, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle suddette selezioni, viene a

scadere alle ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 luglio 2007

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA:
dott. Domenico Tranquilli

07_28_3_CNC_AG LAVORO_DECRETO 113

Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale - Trieste

Decreto del Direttore 3 luglio 2007, n. 113/ALF - LR 18/2005, art. 13, comma 2. Errata corrige decreti n. 74/ALF, n. 75/ALF, n. 76/ALF e n. 77/ALF del 6 giugno 2007.

IL DIRETTORE

VISTO il proprio decreto n.74/ALF di data 6 giugno 2007 pubblicato sul BUR n.26 del 27 giugno 2007 con il quale viene approvato l'Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo pieno e determinato della durata di cinque anni, di 1 unità di personale laureato per mansioni corrispondenti al profilo di primo ricercatore II livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca, I fascia stipendiale (codice STAT II);
VISTO il proprio decreto n.75/ALF di data 6 giugno 2007 pubblicato sul BUR n.26 del 27 giugno 2007 con il quale viene approvato l'Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo pieno e determinato della durata di cinque anni, di 1 unità di personale laureato per mansioni corrispondenti al profilo di primo ricercatore II livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca, I fascia stipendiale (codice PAROP II);
VISTO il proprio decreto n.76/ALF di data 6 giugno 2007 pubblicato sul BUR n.26 del 27 giugno 2007 con il quale viene approvato l'Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo pieno e determinato della durata di cinque anni, di 1 unità di personale laureato per mansioni corrispondenti al profilo di primo ricercatore II livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca, I fascia stipendiale (codice MERLAV II);
VISTO il proprio decreto n.77/ALF di data 6 giugno 2007 pubblicato sul BUR n.26 del 27 giugno 2007 con il quale viene approvato l'Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo pieno e determinato della durata di cinque anni, di 1 unità di personale laureato per mansioni corrispondenti al profilo di primo ricercatore II livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca, I fascia stipendiale (codice FORM II);
RAVVISATO che all'art.7, comma 3, dei suddetti Avvisi di selezione, per mero errore materiale, il punteggio minimo per il superamento della selezione stessa è indicato in "punti 42" anziché "punti 36";
RITENUTO, pertanto di dover provvedere alla correzione dell'errore materiale rilevato;

DECRETA

Per le motivazioni rappresentate nelle premesse:
Di provvedere alla correzione dell'errore materiale sopra rappresentato, rideterminando il punteggio minimo indicato all'art.7, comma 3 dei suddetti Avvisi per il superamento delle selezioni pubbliche di cui ai propri decreti n.74/ALF, n.75/ALF, n.76/ALF e n.77/ALF del 6 giugno 2007 in "punti 36" anziché "punti 42". Conseguentemente, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle suddette selezioni, viene a scadere alle ore 14.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 luglio 2007

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA:
dott. Domenico Tranquilli

07_28_3_CNC_AZ SM ANGELI BANDI_007

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone

Bandi di concorso pubblico per titoli ed esami a posti di collaboratore sanitario.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica - cat- D

In esecuzione della determinazione n. 499 del 21/05/2007, si rende noto che è bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di:
Un posto di collaboratore professionale sanitario ostetrica - categoria "d"
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario: personale infermieristico
Il concorso è disciplinato dal DPR 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e dal DPR n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal DPR 27 marzo 2001, n. 220.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla legge 127 del 15.5.1997 e successive modifiche ed integrazioni, al DPR 445/2000 ed al D.P.R. n. 220/2001.
Si applica altresì in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs.n. 196/2003;
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 30 e 37 del DPR 27 marzo 2001, n. 220);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- Diploma universitario di Ostetrica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione all'Albo professionale delle Ostetriche attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.

PROVE D'ESAME:

Prova scritta: tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica vertente su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alle seguenti materie: scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche, assistenza al parto, igiene e puericultura, patologie della gravidanza e del parto, legislazione sanitaria;
Prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alle materie: patologia ostetrica, medicina perinatale, assistenza al parto;
Prova orale: vertente sulle materie inerenti il profilo a concorso, oggetto della prova scritta.
La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica*, ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica, almeno a livello iniziale, della *lingua inglese*;
La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di quaranta posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - cat. D.

In esecuzione della determinazione n. 556 del 14/06/2007, si rende noto che è bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di:
Quaranta posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - categoria "d"
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario: personale infermieristico
Il concorso è disciplinato dal DPR 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e dal DPR n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal DPR 27 marzo 2001, n. 220.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla legge 127 del 15.5.1997 e successive modifiche ed integrazioni, al DPR 445/2000 ed al D.P.R. n. 220/2001.
Si applica altresì in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs. n. 196/2003.
Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 30 e 37 del DPR 27 marzo 2001, n. 220);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione all'albo professionale degli infermieri attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.

PROVE D'ESAME:

- *Prova scritta*: tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica vertente su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alle seguenti materie: igiene, legislazione sanitaria e infermieristica clinica;
- *Prova pratica*: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alle materie: igiene ed infermieristica clinica.
- *Prova orale*: vertente sulle materie inerenti il profilo a concorso, oggetto della prova scritta. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica, ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica, almeno a livello iniziale, della lingua inglese;

La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti del S.S.N. è dispensato dalla visita medica;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'Albo professionale ove richiesto per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - via Montereale,24 - Pordenone - e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:
a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 07.02.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
i) il consenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
La omessa indicazione, nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso a meno che lo stesso non risulta esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto DPR.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, pena l'esclusione:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87.= in nessun caso rimborsabile, da versarsi su vaglia postale o su bollettino di C/C postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Friulcassa S.p.A. - Cassa di Risparmio Regionale, via Mazzini, 12 - Pordenone, specificando la causale. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, se richiesto quale requisito specifico, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione, il candidato può avvalersi di quanto previsto dalla DPR 445/2000.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria vanno altresì indicate, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con riferimento alla durata ed alla previsione di esame finale.
Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisarela misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001, n. 220) tale caratteristica (convenzionamento o accreditamento) deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 22 del D.P.R. 220/2001. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della L. 24.12.1986, n. 958, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20, comma 2 del DPR 27.03.2001, n. 220.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.
Alla domanda deve essere unito in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4.1. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione.

Ai sensi del DPR 445/ 2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

Le dichiarazioni sostitutive -che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore- possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o inviata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore.

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato in servizio riconosciuto ai soli fini economici.

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

– devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - PORDENONE.

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli") direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Montereale, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.
6. Esclusione dal concorso
L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.
7. Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.
8. Convocazione dei candidati
Il diario e la sede della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prova.
L'avviso di convocazione per la prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla. In relazione al numero di candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
9. Punteggio
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR 220/2001 agli artt. 8, 20, 21 e 22.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale;
La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli delle sottoindicate categorie, viene così stabilita:
a) titoli di carriera: 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.
10. Valutazione delle prove d'esame
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di titoli preferenziali, ai sensi della L. 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane d'età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
12. Adempimenti dei vincitori
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata

la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di presa di servizio;
c) profilo professionale e relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova,
e) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa;
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

17. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, ad esclusivi fini istituzionali.

INFORMAZIONI:

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali - sabato escluso - all' Ufficio concorsi - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098).
L'estratto del presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

IL RESPONSABILE S.C.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dr. Giuseppe Balicchi

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli"
Via Montereale, 24
33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ……………………………………..........................………………………………………….

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. …… post…di ………….. ……………………………………..……presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza il ….……......…

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat… a …………………………...………..il ……………………………………………….;
2) di essere residente a ....……..……………… (Prov. ....), Via ..………........................n. ....;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……...……………………….................)(*a*);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....…………………..……….......);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: (*b*).);
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
   - ……………………………….conseguito il ………..…presso ………………………….....…...............;
   - diploma universitario di ……………… conseguito il………...presso ....……………………............;
   - Iscrizione all'Albo professionale …………… della Provincia di ....………...…. al n. ………….......dal ………;
7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....………..……..........;
8) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……..(*c*);
9) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ………………(allegare documentazione probatoria);
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (*d*);
12) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992……………………..………………(*e*) ;
13) che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

    - sig:..........................……………………………………..……………...…
    via/piazza………………………………………..……..n……..… telefono n. …………….……
    cap. n. …………... città ……………………………………..…(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....

Firma..

(*a*) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(*b*) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(*c*) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(*d*)dichiarazione riservata ai cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea, diversi dall'Italia;
(*e*) allegare certificazione relativa all'handicap – tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L. 104/92;

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

__l__ sottoscritt__ ____

nat __ a ______________________(prov._______) il ____________________

residente in ______________(prov.______), via ____________________n. ___

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del DPR 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

d i c h i a r a

……

……

……

……

……………………………………………………………………………

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

☐ **Allega copia del documento di identità** ______________________________
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE ……………………..……..………
(firma per esteso e leggibile)

Parte riservata all'Ufficio (se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto)
☐ **Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di** ______________________________ **n.** ____________**, rilasciato il** ____________
da ______________________________**, in presenza di**
____
(cognome e nome e qualifica)

^^

A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:
a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine …… della Provincia di … al n. ………;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio….. conseguito il …. presso……..

b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale in mio possesso;

07_28_3_CNC_AZ SS3 SORTEGGIO_004

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 “Alto Friuli” - Udine
Sorteggio componenti commissione esaminatrice.

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 6, 3° comma del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia, alle ore 9.00 si riunirà l’apposita Commissione per procedere al sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Ginecologia e Ostetricia.
Il sorteggio avrà luogo presso la Biblioteca della sede amministrativa dell’Azienda, in piazzetta Portuzza 2 - Gemona del Friuli (UD).

IL RESPONSABILE DELLA S.O. POLITICHE DEL PERSONALE:
avv. Sergio Grillone

07_28_3_CNC_AZ SS 1 BANDO FISIOTERAPISTA_012

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 “Triestina”
Concorso pubblico per n. 1 posto di Fisioterapista.

In esecuzione della determinazione n. 169 dd. 27.04.2007 del Responsabile della Ge.Va.P., è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a:
n. 1 posto di fisioterapista (cat. “D” del ruolo sanitario)
L’Amministrazione procederá alla acquisizione dei vincitori compatibilmente alle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e alle conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale nel SSR.
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 32 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
- diploma universitario di FISIOTERAPISTA (art. 6, comma 3, decreto legislativo 30.12.92 n. 502 - decreto Ministero Sanità 14 settembre 1994, n. 741)

ovvero
possesso di un titolo equipollente ai sensi dell’art. 1, tabella B, del D.M. 27.07.2000:
- fisiokinesiterapista (corsi biennali di formazione specifica ex L.19.01.1942, n. 86, art.1)
- terapista della riabilitazione (L.30.03.1971 n. 118 - Decreto del Ministro della Sanità 10.02.1974 e normative regionali)
- terapista della riabilitazione (DPR 162 del 10 marzo 1982 - L. 11.11.1990, n. 341)
- tecnico fisioterapista della riabilitazione (DPR 162 del 10.03.1982)
- terapista della riabilitazione dell’apparato motore (DPR 162 del 10.03.1982)
- massofisioterapista (corso triennale di formazione specifica - L. 19.05.1971, n. 403)

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (art. 2 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
Ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
b) idoneità fisica all’impiego:
1) l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego, con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell’immissione in servizio;
2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al numero 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica;
c) titolo di studio per l’accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all’albo professionale, ove richiesta, per l’esercizio professionale. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando

di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Presentazione della domanda

Le domande di ammissione al concorso, dovranno essere inoltrate, tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero consegnate a mano, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - via Sai 1- 3 - 34128 TRIESTE - entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 15 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda in via Giovanni Sai n. 1-3, il termine per la consegna scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello: da lunedì a giovedì 8-13.00/13.30 -16.00; venerdì 8-13; sabato chiuso).
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 3,9 in nessun caso rimborsabile.
Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dall'eventuale preselezione e dalla procedura concorsuale. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza, (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205 Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).
Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici:
a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPC 7.2.94 n. 174);
c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) (per i maschi) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (chi possiede tali titoli dovrà indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori, ovvero mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00)
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come
- il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.
Si precisa che per quanto riguarda le sentenze penali di condanna l'amministrazione procederà ad una valutazione autonoma ed insindacabile circa l'influenza della condanna sull'attitudine dell'interessato ad espletare l'attività del profilo messo a concorso.
L'amministrazione pertanto si riserva la facoltà di valutare l'esclusione dal concorso de quo del candidato, qualora risulti una condanna per reati - con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode - considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui e' stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione in relazione all'attività che il vincitore del concorso andrà ad espletare.
La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Azienda fuori termine utile.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà inoltre indicare la lingua straniera scelta tra quelle indicate all'articolo 4 del presente bando.
Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate. La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente alla scelta della lingua straniera ovvero l'indicazione di una lingua diversa tra quelle indicate comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.
I candidati portatori di handicap, beneficiari della L. 5.2.1992 n. 104 debbono specificare nella domanda,

qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena esclusione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
I titoli possono essere prodotti:

- in originale
- in copia legale o autenticata ai sensi di legge
- auto-certificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/00).
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente, è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto auto-certificato.
Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art.18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n. 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 46 DPR 445/00).

ALLA DOMANDA DEBITAMENTE FIRMATA DEVE ESSERE UNITO:

- L'ELENCO, IN CARTA SEMPLICE, DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI (*)
- IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (**) DATATO E FIRMATO
- LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELLA TASSA CONCORSUALE OBBLIGATORIA
- LA COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

(*)documenti presentati, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi aggiornamento, stati di servizio, autocertificati ai sensi di legge (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00)
(**) nel curriculum formativo e professionale indicare attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale
Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa competente dell'Ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, in caso contrario non saranno prese in considerazione.
Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni. E' possibile scaricare dal sito internet aziendale www.ass1.sanita.fvg.it i modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
CON LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IL CANDIDATO ACCETTA TUTTE LE PRESCRIZIONI DEL

PRESENTE BANDO.
4. Prove di esame: (art. 37 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)
prova scritta:
elementi di fisiopatologia, metodologia della riabilitazione oppure argomenti attinenti:
a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del fisioterapista
b) l'area etico deontologia
c) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale
d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro
prova pratica:
metodiche e tecniche riabilitative relative a disabilità motorie, psicomotorie e cognitive oppure esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue: simulazione di situazioni specifiche
prova orale:
elementi di legislazione sanitaria. Metodologia generale e tecniche della riabilitazione oppure colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta.
– nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco e sloveno.
La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.
5. Preselezione alle procedure concorsuali
Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/01, l'Amministrazione - al fine di garantire una gestione funzionale della commissione -, in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 150, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, per riportare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta a 150.
La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, su elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.
La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Durante lo svolgimento della prova non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.
Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.
Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi con riserva alla preselezione.
Verranno però esclusi dalla preselezione coloro che avranno presentato domanda senza sottoscrizione e priva dell'allegata ricevuta di pagamento della tassa concorsuale (salvo che i candidati stessi non si presentino alla preselezione con la ricevuta dell'avvenuto pagamento).
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.
Il diario dell'eventuale preselezione sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
Tale pubblicazione varrà quale comunicazione personale ai candidati che, pertanto, dovranno presentarsi senza alcun preavviso nella data, ora e sede indicate sulla G.U.
Il diario di preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda (www.ass1.sanita.fvg.it)
Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
Saranno ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 150 posti. Saranno altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 150° candidato.
Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla valutazione della prova concorsuale.
Al termine della preselezione, le comunicazioni ai candidati avverranno con le seguenti modalità:
pubblicazione, - con valore di notifica a tutti i candidati, - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami del luogo in cui verranno esposti i seguenti quattro elenchi:
- candidati che hanno superato la preselezione e sono ammessi alla prima prova concorsuale

- candidati esclusi per non aver superato la preselezione
- candidati esclusi per non essersi presentati alla prova
- candidati esclusi per mancanza dei requisiti specifici di ammissibilità

Successivamente gli elenchi stessi verranno apposti all'albo dell'Azienda e pubblicati sul sito internet www.ass1.sanita.fvg.it

I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al punto successivo del presente bando.

6. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte:

- sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime;
- oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Tutte le prove del concorso (scritta, pratica ed orale) non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

7. Esclusione dal concorso

L'esclusione del concorso è disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato D.P.R. 220/01.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà apposto all'albo dell'Azienda.

8. Valutazione delle prove d'esame (art. 14 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

9. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.03.2001, n.220. Al fine di consentire l'espletamento relativo all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e al colloquio per la verifica della conoscenza della lingua straniera, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da componenti aggiunti.

10. Punteggio (art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220)

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 15
- titoli accademici e di studio punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici ed del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11,20, 21, e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

11. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Semplice Acquisizione e Carriera del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trat-

tamento dei dati personali.

12. Pari opportunitá

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 57 del D.Lvo 165/01 sulle pari opportunità, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

13. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, nonché dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97, integrato dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

Sono titoli di preferenza ai sensi della normativa citata:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina";
18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2) dall'aver prestato lodevole servizio nella amministrazioni pubbliche;
3) dalla minore età.

Inoltre, costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 3, del D.Lvo 468/97, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come "lavoratore socialmente utile".

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Tali titoli possono essere presentati o in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articolo 46 e 47 del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

14. Utilizzo della graduatoria

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria verrà inoltre utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

L'Amministrazione ha la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per la copertura di ulteriori posti che

entro il termine di validità della graduatoria stessa dovessero rendersi disponibili, con la limitazione di cui all'art. 18 DPR 220/01 (per la copertura di posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso).
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sul B.U.R.
L'Amministrazione, viste le disposizioni del D.Lgs 368/01, potrà utilizzare altresì la graduatoria del concorso per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa, ai sensi della predetta normativa, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.
A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque:

- prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli;
- successivamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di concorsi pubblici precedentemente approvati dalla scrivente Amministrazione.

La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.
In caso di attribuzione di incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria nell'ordine, escludendo dagli incarichi successivi i candidati rinunciatari.
Una volta scorsa tutta la graduatoria, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finché perdura la validità della graduatoria medesima.

15. Conferimento dei posti e assunzione

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, per i quali non sia prevista auto-dichiarazione sostitutiva;
- titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art.19 D.P.R. 220/01).

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere prodotti con la domanda i relativi documenti probatori (modalità previste al punto 13 del presente bando).
Il candidato dichiarato vincitore avrà la facoltà di richiedere all'Amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dall'art. 18, comma 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. i.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

16. Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Responsabile del procedimento: sig.ra Morena Zuliani, collaboratore amministrativo professionale - Struttura Semplice Acquisizione e carriera del Personale.
Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Ge.Va. P. - S.S. Acquisizione e carriera del personale - via del Farneto n. 3 Trieste, tel. 040/3995158-5079-5252 e consultare il sito dell'Azienda www.ass1.sanita.fvg.it .

L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROROGARE, SOSPENDERE O REVOCARE IL PRESENTE CONCORSO QUALORA NE RILEVASSE LA NECESSITÀ E L'OPPORTUNITÀ.

IL RESPONSABILE DELLA
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Turco

SEGUE
SCHEMA DELLA DOMANDA
di ammissione al concorso
(che potrà essere direttamente compilato o riprodotto in carta semplice)

a cui andrà allegato:

- ✓ ***un elenco dei documenti e dei titoli presentati*** *(con le modalità descritte al punto 3. del bando)*
- ✓ ***il curriculum formativo e professionale datato e firmato*** *(con le modalità descritte al punto 3. del bando)*
- ✓ ***la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale*** **di € 3,9 in nessun caso rimborsabile** (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda – via Sai 1-3 – I piano – orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205 Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento)
- ✓ ***copia di un documento di identità***

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate tramite **raccomandata con avviso di ricevimento**:

All'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"
via Sai 1-3
34128 TRIESTE

ovvero

presentate a mano all'Ufficio Protocollo Generale dell' Azienda - via Sai 1-3, nelle ore d'ufficio:
da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle ore 13.30 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle 13, sabato chiuso).

ALL'AZIENDA SERVIZI SANITARI
N. 1 "TRIESTINA"
Via Sai 1-3
34128 TRIESTE

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO

Il / La sottoscritt …*COGNOME E NOME* ………………………………………………………..

(le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);

CHIEDE

di essere ammess… al concorso pubblico per titoli ed esami a n….post…di …………………………………….

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, **consapevole della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni,**

- di esser nat… a …………………………………………………………………………..
  …………………………………..il……………………………………………………...…;

- di risiedere a …………………………………………………………………………..
  ……………………………via…………………………………………….…….n……..…....;

- di essere in possesso della cittadinanza italiana: SI NO

  ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana
  ……………………………………………………………………………………………….;

- di essere di stato civile
  ……………………………………………………………………………...….;

- di essere iscritt …nelle liste elettorali del Comune
  di……………………………………………………….;

  ovvero: di non essere iscritt….nelle liste elettorali per il seguente motivo………………….
  ………………………………………………………………………………………………..

- di aver riportato le seguenti condanne penali
  …………………………………………………………………………………………………
  …………………………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………………….. (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione);*

- di essere in possesso del titolo di studio
  …………………………………………………………………………………………………
  …………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………….………
……………………………….............. conseguito in data…………………………… presso
….…………...
....
....
....
....
(indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni, etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento);

- di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione
………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………………………………………………….
(se richiesto nel bando alla voce requisiti specifici) conseguito in data (o sessione)
……………………….presso Università …………………………………………………….
……………………………………………………………………………………

- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
……………………………………………………

\- iscrizione all'Albo professionale di …………………………………………….*(se richiesta);*

- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
…………………...
(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);

- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni o strutture private
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
…………………………….
(indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento, il PERIODO – DAL….AL…., le qualifiche – posizioni funzionali ricoperte, eventuale categoria e profilo di appartenenza -, il Settore di attività e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di impiego)

- di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………
(allegare documentazione probatoria);

- di voler sostenere, durante la prova orale del concorso in oggetto, la verifica della conoscenza della seguente lingua straniera……………………………………………………………
  (indicare una tra inglese, francese, tedesco e sloveno)

- **di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata, ai sensi del D.L.vo 196/03.**

- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

SIG. ____
VIA / PIAZZA ____ N.___
TELEFONO N. ____
CAP__________ CITTÀ ____

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in carta semplice. (Se presentati in fotocopia dichiarare la loro conformità agli originali).

DATA _____________________

________________________________FIRMA
(allegare fotocopia documento d'identità)

07_28_3_CNC_AZ SS 1 GRADUATORIA DIR MEDICO_011

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina
Pubblicazione graduatoria concorso pubblico.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 483/97, si pubblica la graduatoria di merito, approvata con determina del Responsabile del Centro di Risorsa Struttura Gestione e Valorizzazione del Personale n. 257 dd. 15.6.2007, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico in disciplina "Medicina Interna":

N.	Cognome	Nome	Punteggio titoli	Prova scritta	Prova teorico - pratica	Prova orale	Punteggio complessivo
1	ROTELLI	Carlo	8,44/20	28/30	27/30	18/20	81,44/100
2	BENAZZI	Maria Teresa	7,33/20	26/30	24/30	16/20	73,33/100
3	BORRI BOSCOLO	Annamaria	4,59/20	25/30	26/30	17/20	72,59/100
4	BUDA CAMPO	Iris	4,14/20	23/30	24/30	18/20	69,14/100
5	SPEH	Robert	5,4/20	21/30	23/30	16/20	65,40/100
6	VEGLIA MATTEI	Vittoria	3,39/20	21/30	21/30	19/20	64,39/100

IL RESPONSABILE DELLA
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Turco

07_28_3_COM GORIZIA 2 CONCORSI

Comune di Gorizia
Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di 1 Funzionario Tecnico - Selezione pubblica per la formazione di due graduatorie da utilizzare per le supplenze nelle strutture educative.

Il Comune di Gorizia bandisce:
SELEZIONE PUBBLICA per esami per l'assunzione a tempo determinato di n 1 Funzionario Tecnico - Cat. D, posizione economica D1. Le domande di ammissione devono pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR.
SELEZIONE PUBBLICA per titoli per la formazione di 2 graduatorie per assunzioni a tempo determinato a tempo pieno e/o parziale nei profili di Istruttore servizi educativi (asilo nido), cat. C, posizione economica C1 e Insegnante scuola dell'infanzia, cat. C, posizione economica C1. Le domande di ammissione devono pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Gorizia, Piazza Municipio 1, tel.0481383202 o 383463 dalle 8.45 alle 12.00, lunedì e mercoledì anche dalle 16.30 alle 17.30. Copia del bando è disponibile sul sito Internet: www.comune.gorizia.it

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Olivo

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SEGRETARIATO GENERALE E RIFORME ISTITUZIONALI
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci 6 – 34133 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione .fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour 1 – 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell'anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all'ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2007
(ai sensi della delibera GR n. 2930 dd. 1 dicembre 2006)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD — € 75,00
  - ACCESSO WEB VERSIONE CERTIFICATA — € 60,00
  - INOLTRO PDF FASCICOLI VERSIONE CERTIFICATA TRAMITE POSTA ELETTRONICA — € 60,00
- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso web e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- Per il solo anno 2007 ed a conclusione dell'annata, ai sottoscrittori di un abbonamento in forma cartacea, sarà fornito in omaggio un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento).

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:

ANNO CORRENTE — € 5,00
ANNO ARRETRATO — € 10,00

- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare. — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessita' del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dell'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it.
Dato atto che per isoli prodotti e servizi informatici **(CD, ON-LINE ed e-mail)** sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale / nome.cognome - indirizzo completo - codice fiscale / partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI.
- In attesa del riscontro dell'avvenuto versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere viene **SOSPESO D'UFFICIO.**
- Eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI dalla data di scadenza** al citato Servizio Provveditorato.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto al Servizio medesimo**.** La relativa fornitura è così disposta:
  - in caso di segnalazione effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA;
  - in caso di segnalazione oltre il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO.
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi di IVA e delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

- Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:
  - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che sarà disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
    Tale procedura consentirà, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente sarà tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.;
  - l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori - comporterà l'applicazione di tariffe maggiorate nelle misure sotto specificate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo da pubblicare.
  Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione.
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo PAGAMENTO ANTICIPATO della corrispettiva spesa – fatte salve specifiche e motivate deroghe – nelle forme in seguito precisate.
  A comprova dell'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383.

- Le tariffe unitarie sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e diverse tipologie di documenti sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- Per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o di parziali modifiche degli stessi, sono applicate le seguenti agevolazioni:

PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti	riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
COMUNI con meno di 5.000 abitanti	riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
COMUNITÀ MONTANE	riduzione del 50% su tariffe B. e B.1

- Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. – Tesoreria della Regione Aut. Friuli Venezia Giulia – Via S. Pellico 3 – 34122 Trieste, ABI 07601 CAB 02200 (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R. "**CARTACEO**" — ABB.TO BUR N° ***** (per rinnovo) o "NUOVO ABB.TO BUR" - **CAP. 710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R. "**CD, ON LINE ed E-MAIL**" (ATTENZIONE! **CAP.** diverso dal precedente) — ABB.TO BUR N° ***** (per rinnovo) o "NUOVO ABB.TO BUR" - **CAP. 1710/270/178**
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — INSERZ.BUR – INVIO PROT.N. ***** - **CAP. 708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — ACQUISTO FASCICOLO/I BUR - **CAP. 709/270/178**

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con INSIEL S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste